



Luogo di emissione	Numero 47/AFP	Pag.
Ancona	Data 11/02/2014	1

**DECRETO DEL DIRIGENTE DEL SERVIZIO
AMBIENTE E AGRICOLTURA**

N. 47 DEL 11/02/2014

Oggetto: Reg. CE n. 1698/2005 “sostegno allo sviluppo rurale” – aggiornamento delle “linee guida per la produzione integrata delle colture, difesa fitosanitaria e controllo delle infestanti” della Regione Marche - 2014.

- . . . -

VISTO il documento istruttorio riportato in calce al presente decreto, dal quale si rileva la necessità di adottare il presente atto;

RITENUTO, per i motivi riportati nel predetto documento istruttorio e che vengono condivisi, di emanare il presente decreto;

VISTO l'articolo 16 bis della legge regionale 15 ottobre 2001, n. 20;

- D E C R E T A -

- Di adottarle l'aggiornamento delle “linee guida per la produzione integrata delle colture, difesa fitosanitaria e controllo delle infestanti” (allegato 1) del presente atto del quale costituisce parte integrante e sostanziale.

Si attesta inoltre che dal presente decreto non deriva, né può derivare, un impegno di spesa a carico della Regione Marche.

Il presente atto viene pubblicato per estremi sul BUR della Regione Marche.

IL DIRIGENTE
(Avv. Cristina Martellini)



Luogo di emissione	Numero 47/AFP	Pag.
Ancona	Data 11/02/2014	2

- DOCUMENTO ISTRUTTORIO -

NORMATIVA DI RIFERIMENTO

- Piano di Sviluppo Rurale della Regione Marche 2007-2013 approvato con Decisione C2008/724 del 15 febbraio 2008 e D.A. n. 85 del 17 marzo 2008;
- Accordo tra il Governo, le Regioni e le Province autonome di Trento e Bolzano n. 75/CSR del 20.03.2008 concernente le procedure per l'istituzione del sistema di qualità nazionale di produzione integrata;
- Regolamento CE n. 1182/2007 che, nell'ambito della riforma dell'OCM ortofrutta, prevede tra l'altro la promozione della produzione integrata, o altri metodi di produzione rispettosi dell'ambiente, in coerenza con le misure e le azioni previste nell'asse dei programmi di sviluppo rurale;
- DM n. 2722 del 17.04.2008 di istituzione del Comitato Produzione Integrata;
- DGR n. 551 del 30.03.2009 con la quale sono stati approvati, unitamente alle disposizioni attuative relative alle misure agro ambientali del PSR 2007/2013, alcuni disciplinari di produzione integrata tra cui la parte generale del disciplinare "Tecniche Agronomiche".
- Direttiva 2009/128/CE del Parlamento Europeo e del Consiglio del 21 ottobre 2009
- che istituisce un quadro per l'azione comunitaria ai fini dell'utilizzo sostenibile dei pesticidi.
- DDS 153/S10 del 01/04/2010 di adozione delle "linee guida per la produzione integrata delle colture, difesa fitosanitaria e controllo delle infestanti" della Regione Marche per l'anno 2010.
- DDS 177/CSI del 17/02/2011 di aggiornamento delle "linee guida per la produzione integrata delle colture, difesa fitosanitaria e controllo delle infestanti" della Regione Marche.
- DDS 314/AFP del 13/09/2011 di aggiornamento delle "linee guida per la produzione integrata delle colture, difesa fitosanitaria e controllo delle infestanti" della Regione Marche. 2011 – Seconda versione.
- DDS 438/AFP del 11/11/2011 di aggiornamento delle "linee guida per la produzione integrata delle colture, difesa fitosanitaria e controllo delle infestanti" della Regione Marche. 2011 – deroga all'utilizzo della sostanza attiva Clorantraniliprole.
- DDS 175/AFP del 11/04/2012 di aggiornamento delle "linee guida per la produzione integrata delle colture, difesa fitosanitaria e controllo delle infestanti" della Regione Marche. 2012.
- DDS 457/AFP del 10/08/2012 di aggiornamento delle "linee guida per la produzione integrata delle colture, difesa fitosanitaria e controllo delle infestanti" della Regione Marche. 2012 - finestra di aggiornamento estiva.
- DDS 306/AFP del 09/05/2013 di aggiornamento delle "linee guida per la produzione integrata delle colture, difesa fitosanitaria e controllo delle infestanti" della Regione Marche. 2013.
- DDS 575/AFP del 02/09/2013 avente per oggetto "Reg. CE n. 1698/2005 "sostegno allo sviluppo rurale" – aggiornamento delle "linee guida per la produzione integrata delle colture, difesa fitosanitaria e controllo delle infestanti" Regione Marche 2013 – deroga su talune colture".
- DDS 617/AFP del 26/09/2013 avente per oggetto "Reg. CE n. 1698/2005 "sostegno allo sviluppo rurale" – aggiornamento delle "linee guida per la produzione integrata delle colture, difesa fitosanitaria e controllo delle infestanti" Regione Marche 2013 – deroga su Fagiolo e Olivo".
- DDS 768/AFP del 21/11/2013 avente per oggetto "Reg. CE n. 1698/2005 "sostegno allo sviluppo rurale" – aggiornamento delle "linee guida per la produzione integrata delle colture, difesa fitosanitaria e controllo delle infestanti" della Regione Marche – deroghe per le colture di spinacio e pesco".

MOTIVAZIONE

La produzione integrata in agricoltura può essere rappresentata come un compromesso tra l'agricoltura convenzionale e quella biologica, che ottempera però a precise esigenze:

- ottimizzare l'utilizzazione delle risorse e dei mezzi tecnici disponibili per conseguire la quantità di produzione necessaria alla richiesta nazionale ed internazionale;



Luogo di emissione	Numero 47/AFP	Pag. 3
Ancona	Data 11/02/2014	

- produrre cibi sani e sicuri, conservando e proteggendo le risorse ambientali;
- osservare le normative nazionali e comunitarie;
- superare i concetti di lotta biologica, di agricoltura biologica, di allevamento biologico, in quanto non ancora sufficienti a soddisfare totalmente le esigenze di un'agricoltura di mercato;

In particolare, il concetto di produzione integrata prevede lo sfruttamento delle risorse naturali finché sono in grado di sopperire in maniera soddisfacente ai mezzi tecnici adottati nell'agricoltura convenzionale; ricorrendo a questi ultimi solo quando si reputano necessari per ottimizzare il compromesso fra le esigenze ambientali e sanitarie e le esigenze economiche.

Questa esigenza, di applicare tecniche di produzione agricola rispettose dell'ambiente volte a fornire il massimo livello di sicurezza agli agricoltori ed ai consumatori, nasce negli anni '80 del secolo scorso con l'applicazione dei primi programmi di *lotta guidata*, prima in viticoltura e successivamente in frutticoltura e orticoltura.

La difesa dei vegetali è l'ambito in cui la produzione integrata ha trovato una più larga applicazione. La strategia di difesa si basa esclusivamente sulla lotta integrata, ossia sull'impiego razionale di mezzi di difesa biologici, chimici, biotecnici, agronomici.

Allo scopo di creare una disciplina simile e confrontabile a livello nazionale, l'Accordo Stato Regioni del 20.03.2008 ha sancito la volontà di istituire un sistema di qualità nazionale per la produzione integrata. Attualmente, la produzione integrata rappresenta lo standard di riferimento sia nell'applicazione delle misure agroambientali del PSR sia nel finanziamento dei programmi operativi delle organizzazioni di produttori ortofrutticoli.

In attuazione di detto accordo, la Regione Marche ha istituito, con Decreto n. 38/S10 del 25.02.2009, un gruppo di lavoro incaricato di redigere i disciplinari regionali di produzione integrata.

Con DGR n. 551 del 30.03.2009, sono state approvate le disposizioni attuative relative alle misure agroambientali del PSR 2007/2013.

La medesima deliberazione demandava l'approvazione della parte speciale del disciplinare al dirigente del Servizio Agricoltura, Forestazione e Pesca in quanto responsabile dell'Autorità di Gestione del PSR.

Con il DDS 153/S10 del 01/04/2010 si è provveduto, per il 2010, all'adozione delle "linee guida per la produzione integrata delle colture, difesa fitosanitaria e controllo delle infestanti" della Regione Marche per l'anno 2010, che con il presente atto vengono aggiornate alle prescrizioni nazionali.

Con il DDS 177/2011 sono stati approvati gli aggiornamenti delle "linee guida per la produzione integrata delle colture, difesa fitosanitaria e controllo delle infestanti" per l'annata 2011 nella Regione Marche, con il DDS 314/2011, si è provveduto ad un successivo adeguamento mentre con il DDS 438//2011 si derogato nell'utilizzo della sostanza attiva Clorantraniliprole.

Con il DDS 175/AFP del 11/04/2012 sono stati approvati gli aggiornamenti delle "linee guida per la produzione integrata delle colture, difesa fitosanitaria e controllo delle infestanti" per l'annata 2012 nella Regione Marche, con il DDS 457/2012, si è provveduto ad un successivo adeguamento nella finestra di aggiornamenta.

Con il DDS 306/AFP del 9/05/2013 sono stati, parimenti, approvati gli aggiornamenti delle "linee guida per la produzione integrata delle colture, difesa fitosanitaria e controllo delle infestanti" per l'annata 2013 nella Regione Marche; al quale hanno fatto seguito i successivi decreti:

- DDS 575/AFP/2013 di deroga per talune colture;
- DDS 617/AFP/2013 di deroga su Fagiolo e Olivo;
- DDS 768/AFP/2013 di deroga per le colture di spinacio e pesco.



Luogo di emissione	Numero 47/AFP	Pag.
Ancona	Data 11/02/2014	4

Allegato al presente decreto, che ne costituisce parte integrante e sostanziale si riporta gli aggiornamenti delle “linee guida per la produzione integrata delle colture, difesa fitosanitaria e controllo delle infestanti” della Regione Marche per il 2014 e se ne propone l’approvazione.

ESITO ISTRUTTORIA

Per quanto sopra esposto si propone l’approvazione di quanto contenuto nel dispositivo del presente atto.

IL RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO
(Dr. Angelo Zannotti)



REGIONE MARCHE
GIUNTA REGIONALE

Luogo di emissione	Numero 47/AFP	Pag. 5
Ancona	Data 11/02/2014	

- ALLEGATI -

Allegato A



REGIONE MARCHE

AGENZIA SERVIZI SETTORE AGROALIMENTARE DELLE
MARCHE

SERVIZIO FITOSANITARIO REGIONALE

**LINEE GUIDA PER LA PRODUZIONE INTEGRATA
DELLE COLTURE
DIFESA FITOSANITARIA
E CONTROLLO DELLE INFESTANTI
2014**



Luogo di emissione Ancona	Numero 47/AFP	Pag. 6
	Data 11/02/2014	

PREMESSA

Le “Linee guida per la produzione integrata delle colture”, concernenti la difesa fitosanitaria e controllo delle infestanti, sono state redatte conformemente a quelle predisposte dal Comitato di Difesa Integrata (CDI), istituito con Decreto Ministeriale n. 242/St del 31/01/2005 secondo i principi ed i criteri definiti dalla “Decisione n. 3864 del 31/12/1996 del Comitato STAR della Commissione Europea”.

Le “linee guida” in vigore per il 2014 nella Regione Marche indicano i criteri di impiego dei mezzi ammessi per la difesa delle colture ed il controllo delle infestanti e le tecniche agronomiche che consentono di ottenere produzioni economicamente sostenibili nell’ottica di un minor impatto per l’ambiente e per la salute umana.

Particolare importanza va quindi riposta, nel rispetto della normativa vigente, nell’attuazione di interventi tesi a:

- adottare sistemi di monitoraggio razionali che consentano di valutare adeguatamente la situazione fitosanitaria delle coltivazioni;
- favorire l’utilizzo degli ausiliari;
- promuovere la difesa fitosanitaria attraverso metodi biologici, biotecnologici, fisici, agronomici in alternativa alla lotta chimica;
- limitare l’esposizione degli operatori ai rischi derivanti dall’uso dei prodotti fitosanitari, (dispositivi di protezione personale, DPI, ecc.) vedi allegato;
- razionalizzare la distribuzione dei prodotti fitosanitari limitandone la quantità lo spreco e le perdite per deriva: definizione di volumi d’acqua di riferimento e metodiche per il collaudo e la taratura delle attrezzature (ecc...) vedi allegato;
- limitare gli inquinamenti puntiformi derivanti da una non corretta preparazione delle soluzioni da distribuire e dal non corretto smaltimento delle stesse;
- ottimizzare la gestione dei magazzini in cui si conservano i prodotti fitosanitari;
- smaltire adeguatamente i contenitori dei prodotti fitosanitari.

Nelle schede di coltura sono state introdotte differenziazioni per quanto riguarda le colture in pieno campo e le colture protette (serre). In particolare per serre e colture protette si intende quanto definito al comma 27 dell’articolo 3 del "L 309/8 IT Gazzetta ufficiale dell’Unione europea 24.11.2009”:

-“«Serra» ambiente chiuso, statico e accessibile, adibito alla produzione di colture, recante un rivestimento esterno solitamente traslucido, che consente uno scambio controllato di materia ed energia con l’ambiente circostante e impedisce il rilascio di prodotti fitosanitari nell’ambiente. Ai fini del presente regolamento sono considerati come serre anche gli ambienti chiusi, adibiti alla produzione di vegetali, il cui rivestimento esterno non è traslucido (per esempio per la produzione di funghi o di indivia).”

Non rientrano quindi nella tipologia di serre/coltura protetta: le colture coperte, ma non chiuse, come ad esempio quelle con coperture antipioggia.”

Considerato che l’efficacia dal punto di vista ambientale e per la valorizzazione del prodotto, anche in prospettiva di una prossima istituzione di sistemi di qualità, risulteranno ancora più evidenti nelle realtà in cui la gestione organizzata della produzione attraverso l’azione di forme associate dei produttori, ove possibile si dovrà consentire una applicazione su scala territoriale della produzione integrata.



Luogo di emissione	Numero 47/AFP	Pag. 7
Ancona	Data 11/02/2014	

Norme tecniche comuni a tutte le colture

Per tutte le colture previste dalle “linee guida” sono state definite le norme tecniche di seguito riportate:

1 – Concia delle sementi e del materiale di moltiplicazione

E’ consentita la concia delle sementi ed il trattamento del materiale di moltiplicazione con i prodotti registrati per tali impieghi.

1bis - Ratticidi

E’ consentito l’impiego di ratticidi regolarmente registrati per questo impiego, quali il Bromadiolone. Si raccomanda di disporre le esche in modo che siano inaccessibili ai bambini ed a specie diverse dal bersaglio quali animali domestici o uccelli selvatici. Tabellare le aree trattate con cartelli indicanti “Attenzione derattizzazione in corso”. Terminata la disinfestazione le esche residue devono essere distrutte o eliminate secondo le norme previste.

2 – Scelta del materiale di propagazione

Per la realizzazione di nuovi impianti fruttiferi e per i reinnesti è preferibile l’impiego di materiale di propagazione di categoria “certificato”.

3 – Vincoli e consigli nella scelta dei prodotti fitosanitari

Adesione ai principi ed ai criteri definiti dalla “Decisione n. 3864 del 31/12/1996 del Comitato STAR della Commissione Europea” In particolare per quanto riguarda il punto B.1.1 (tossicità per l’uomo) di tale decisione, è stata adottata la seguente interpretazione:

- Esclusione o forte limitazione, in caso di mancanza di alternative valide, dei prodotti tossici (T) e molto tossici (T+);
- Esclusione o forte limitazione, in caso di mancanza di alternative valide, dei prodotti nocivi (Xn) con frasi di rischio relative ad effetti cronici per l’uomo (R40, R60, R61, R62, R63, R68);
- Obbligo di dare la preferenza alle formulazioni Nc, Xi e Xn quando della stessa sostanza attiva esistono anche formulazioni di classe tossicologica T e T+;
- Obbligo di dare la preferenza alle formulazioni Nc, Xi quando della stessa sostanza attiva esistono anche formulazioni di classe tossicologica (Xn, T, T+) con frasi di rischio relative ad effetti cronici per l’uomo (R40, R60, R61, R62, R63, R68);
- Esclusione dei formulati commerciali classificati “corrosivi”.

4 – Prodotti autorizzati in agricoltura biologica

Possono essere utilizzate tutte le sostanze attive previste dal Reg. 889/2008/CE e successive modifiche, recante modalità di applicazione del Reg. 834/2007/CE, a condizione che siano regolarmente registrate in Italia, con eccezione per quanto si riferisce ai formulati classificati come T e T+, che potranno essere utilizzati solo se specificatamente indicati nelle norme tecniche di coltura.

Per una migliore definizione delle sostanze microbiologiche si rimanda alle relative tabelle riportanti le registrazioni e gli impieghi ammessi, delle Linee Guida Nazionali.

Per una migliore definizione degli insetti utili si rimanda alle relative tabelle riportanti le registrazioni e gli impieghi ammessi, delle Linee Guida Nazionali.

5 – Smaltimento delle scorte

E’ autorizzato l’impiego dei prodotti fitosanitari previsti dalle norme tecniche stabilite per un anno, ma esclusi nell’anno seguente. Tale indicazione deve intendersi valida esclusivamente per l’esaurimento delle scorte presenti e registrate nelle schede di magazzino alla data dell’entrata in vigore delle nuove norme o per le quali sia dimostrabile l’acquisto prima di tale data. Tale



Luogo di emissione Ancona	Numero 47/AFP	Pag. 8
	Data 11/02/2014	

autorizzazione, valida solo per una annata agraria, non può intendersi attuabile qualora siano venute meno le autorizzazioni all'impiego e può essere applicata utilizzando le sostanze interessate secondo le modalità previste dalle norme tecniche dell'anno precedente.

6 – Uso delle trappole

L'impiego delle trappole è obbligatorio tutte le volte che le catture sono ritenute necessarie per giustificare l'esecuzione di un trattamento. Le aziende che non installano le trappole per accertare la presenza dei fitofagi non possono richiedere alcuna deroga specifica alle norme tecniche di difesa. L'installazione a carattere aziendale non è obbligatoria quando per la giustificazione di un trattamento sia possibile fare riferimento a monitoraggi comprensoriali previsti nelle norme tecniche regionali. L'installazione delle trappole non è obbligatoria quando per la giustificazione di un trattamento è previsto, in alternativa, il superamento di una soglia di intervento.

7 - Vincoli da etichetta

Nell'applicazione delle norme tecniche devono comunque sempre essere rispettate le indicazioni riportate in etichetta dei formulati commerciali approvati con decreto del Ministero della Salute.

8 –Variazione di dosi

Per una migliore definizione delle date di ultimo impiego delle sostanze attive si rimanda alle relative tabelle riportate nelle Linee Guida Nazionali e pubblicate sul sito www.rete rurale.it.

9 – Deroghe

In caso di eventi straordinari che determinano situazioni fitosanitarie tali da richiedere un numero di interventi superiore a quelli previsti nelle schede di coltura o l'utilizzo di prodotti non contemplati nelle stesse, possono essere concesse deroghe a carattere aziendale o, se la problematica coinvolge ampi territori, di valenza territoriale.

La richiesta di deroga deve essere predisposta dal tecnico incaricato dall'azienda agricola di realizzare il progetto di agricoltura a basso impatto ambientale ed indirizzata per la preventiva approvazione al Servizio Fitosanitario Regionale ASSAM. Il Servizio Fitosanitario provvederà, entro un termine ragionevolmente più breve possibile dalla data di ricevimento della proposta, ad accertare che la situazione fitosanitaria presenta effettive condizioni straordinarie che non possono essere affrontate unicamente mediante le strategie di difesa delle colture e di controllo delle infestanti previste dalle norme tecniche in vigore nella Regione Marche.

Nel caso di colture per le quali non sono previste linee guida di difesa e di controllo delle infestanti, il tecnico incaricato dall'azienda agricola deve altresì presentare al Servizio Fitosanitario Regionale ASSAM una proposta di programma. Il Servizio Fitosanitario Regionale, entro il termine di 15 giorni dalla data di ricevimento della proposta, esprimerà il proprio giudizio facendo espresso riferimento alle Linee Guida Nazionali di difesa fitosanitaria e controllo delle infestanti per la produzione integrata e suggerirà eventuali modifiche da apportare.

Norme tecniche per singola coltura

L'applicazione del presente Disciplinare di Difesa Integrata e controllo delle Infestanti è normalmente prevista a livello aziendale o per singolo appezzamento. Nelle aree in cui la dimensione media degli appezzamenti è molto ridotta e l'attuazione è garantita da adeguati livelli di assistenza tecnica organizzata e di conoscenza del territorio, forme associate di produttori possono subentrare all'agricoltore nella applicazione dei disciplinari regionali. La Regione Marche stabilisce le aree nelle quali tali modalità gestionali possono essere utilizzate.

Nelle zone raggiunte dai notiziari dei Centri Agrometeo Locali dell'ASSAM si consiglia di attenersi alle indicazioni contenute nei bollettini settimanali; nei casi in cui è espressamente previsto nelle singole schede e per singola avversità il rispetto dei notiziari agrometeo è vincolante.



Luogo di emissione	Numero 47/AFP	Pag. 9
Ancona	Data 11/02/2014	

Per ciascuna coltura di interesse produttivo per il territorio marchigiano è stata sviluppata una scheda in cui sono riportate le norme tecniche di seguito indicate:

DIFESA INTEGRATA

- AVVERSITA' – In questa colonna sono riportate le principali avversità delle colture di interesse regionale nei confronti delle quali vengono definite le strategie di difesa.
- CRITERI DI INTERVENTO – Per ciascuna avversità vengono specificati i criteri di intervento da adottare per una corretta difesa integrata. Le soglie di intervento, quando previste, costituiscono un vincolo per poter giustificare l'esecuzione dei trattamenti antiparassitari.
- MEZZI DI DIFESA – Per ciascuna avversità vengono elencati i relativi mezzi di difesa consentiti: le sostanze attive, gli ausiliari, le esche proteiche, i sistemi di disorientamento e la confusione sessuale. Ogni singola sostanza attiva potrà essere utilizzata da sola o in varie combinazioni con altre sostanze attive presenti nell'astessa colonna nelle diverse formulazioni disponibili sul mercato senza ulteriori limitazioni se non per quanto specificatamente indicato. In assenza di controindicazioni possono essere impiegate anche miscele estemporanee di prodotti fitosanitari pronti all'impiego purchè le singole sostanze attive siano indicate per la coltura e per l'avversità.
- NOTE E LIMITAZIONI D'USO – In questa colonna sono riportate alcune indicazioni – come ad esempio i rischi di fitotossicità connessi all'impiego di una determinata sostanza attiva, gli effetti nei riguardi dell'entomofauna utile e di altri parassiti - e le limitazioni d'uso dei mezzi di difesa che, per distinguerle dai consigli tecnici specificati nella colonna dei criteri di intervento, sono evidenziate su sfondo giallo.

CONTROLLO DELLE INFESTANTI

- EPOCA DI INTERVENTO– Indica la fase fenologica della coltura in cui è consentito l'impiego dei prodotti ammessi per il controllo delle infestanti.
- INFESTANTI – Sono specificate le tipologie delle infestanti nei confronti delle quali risultano efficaci i mezzi di controllo ammessi.
- MEZZI DI CONTROLLO - Per ciascuna infestante o gruppo di infestanti viene indicata la sostanza attiva o la combinazione di sostanze attive, le % delle stesse nel formulato commerciale disponibile sul mercato, nonché il dosaggio di impiego. La quantità complessiva di sostanza attiva impiegabile ad ettaro è quella riportata nella scheda di coltura, a prescindere dalle formulazioni utilizzate. Questa indicazione vale anche per l'utilizzo dei formulati commerciali con concentrazione di sostanze attive diverse da quelle indicate nelle schede.
- NOTE – Sono riportate in questa colonna le indicazioni e le eventuali limitazioni d'uso dei mezzi di controllo indicati nella precedente colonna.



Luogo di emissione	Numero 47/AFP	Pag. 10
Ancona	Data 11/02/2014	

ALLEGATO 1

**"MACCHINE DISTRIBUTRICI DEI PRODOTTI FITOSANITARI,
IMPIEGO DPI E SMALTIMENTO CONFEZIONI"**

SCELTA DELLE MACCHINE DISTRIBUTRICI DEI PRODOTTI FITOSANITARI

- Le nuove macchine devono essere scelte in base alle caratteristiche dell'azienda e delle colture da trattare (specie, forme di allevamento, tipologie di impianto ecc.), ed alla facilità e flessibilità d'uso e di regolazione.
- Quando possibile si dovranno acquistare nuove macchine dotate di certificazione (ENAMA/ENTAM-EN 12761).
- E' importante la scelta di attrezzature adeguatamente predisposte per contenere l'effetto deriva (dispositivi di avvicinamento dell'attrezzatura alla vegetazione, meccanismi di recupero, deflettori, ugelli antideriva ecc.).
-

MANUTENZIONE E GESTIONE DELLE MACCHINE DISTRIBUTRICI

- L'azienda agricola deve mantenere le attrezzature di distribuzione in uno stato di funzionamento efficiente e sottoporle a manutenzione almeno annuale, o comunque cadenzati in funzione della frequenza dell'utilizzo. Allo scopo andranno effettuate verifiche aziendali, successivamente registrati, sulla regolare funzionalità dei principali componenti, con particolare riguardo per gli ugelli di distribuzione, manometro, pompa, portata ugelli, agitatore.
- L'attrezzatura deve essere regolarmente sottoposta ad una adeguata pulizia per garantire il mantenimento del corretto funzionamento e per evitare imbrattamenti accidentali di persone, animali e cose.
- L'attrezzatura deve essere comunque accuratamente bonificata in ogni sua parte ogni qualvolta ci sia il rischio di possibili contaminazioni con sostanze attive non ammesse dal piano di protezione per la coltura che ci si accinge a trattare.

REVISIONE PERIODICA DELLE MACCHINE DISTRIBUTRICI

- Al fine di verificare se le attrezzature sono mantenute in corretto stato di efficienza si deve prevedere un controllo della funzionalità con una periodicità di almeno 5 anni da parte di una struttura terza, riconosciuta da autorità Regionali e/o Provinciali.
- In coerenza con quanto stabilito dalla Direttiva 2009/128/CE del 21 ottobre 2009, "Direttiva sull'uso sostenibile dei pesticidi", art. 8, tutte le attrezzature utilizzate per la distribuzione dei prodotti fitosanitari dovranno essere sottoposte a controllo funzionale entro il 14 dicembre 2016.
- Le attrezzature nuove dovranno essere ispezionate entro 30 mesi dall'acquisto.
- Sono esonerate dalle ispezioni le irroratrici spalleggiate e le attrezzature fisse.
- L'ispezione delle attrezzature per l'applicazione dei prodotti fitosanitari deve riguardare tutti gli aspetti importanti per ottenere un elevato livello di sicurezza e di tutela della salute e dell'ambiente nelle diverse fasi operative (riempimento, preparazione della miscela, trasporto, distribuzione, svuotamento, lavaggio). Occorre dedicare particolare attenzione ai seguenti elementi: elementi di trasmissione, pompa, agitazione, serbatoio per l'irrorazione di prodotti liquidi, sistemi di misura, controllo e regolazione, tubi, filtraggio, barra irrorante (per le attrezzature che irrorano prodotti fitosanitari mediante una barra orizzontale situata in prossimità della coltura o del materiale da trattare), ugelli, distribuzione e ventilatore (per le attrezzature che distribuiscono i pesticidi con sistema pneumatico).

Per quel che riguarda le modalità per l'esecuzione dei controlli funzionali si rimanda indicativamente a:

- ENAMA, documenti approvati dal gruppo di lavoro nell'ambito del "Programma per il coordinamento delle attività di controllo delle macchine per la protezione delle colture in uso presso le aziende agricole", disponibili sul sito www.enama.it/it/irroratrici.php
- nota del MIPA del 23.02.1999 prot. n. 50659 relativa a: "Metodologia per il controllo meccanico



Luogo di emissione	Numero 47/AFP	Pag. 11
Ancona	Data 11/02/2014	

funzionale delle irroratrici" formalizzata e definita nell'ambito del Comitato Tecnico-scientifico previsto dalla Misura 4 "Verifica dell'efficienza distributiva delle macchine irroratrici" del Programma interregionale "Agricoltura e Qualità", approvato dal Comitato Permanente delle Politiche Agricole, Agroalimentari e Forestali nella seduta del 22 maggio 1997.

- Direttiva 2009/128/CE del 21 ottobre 2009 che istituisce un quadro per l'azione comunitaria ai fini dell'utilizzo sostenibile dei pesticidi, Capo III, Articolo 8 e relativo ALLEGATO II: Requisiti riguardanti la salute, la sicurezza e l'ambiente con riferimento all'ispezione delle attrezzature per l'applicazione di pesticidi.

CORRETTO IMPIEGO

- Per il corretto impiego delle macchine distributrici di PF è importante che le macchine stesse siano sottoposte a periodici controlli di taratura, al fine di stabilire i parametri operativi più adeguati in funzione delle colture presenti in azienda, delle forme di allevamento, dei sistemi di impianto, dello stadio fenologico.
- La preparazione della miscela dovrà essere effettuata con la massima attenzione a non determinare inquinamenti puntiformi.
- L'esecuzione dei trattamenti dovrà avvenire nel rispetto delle precauzioni operative orientate alla minimizzazione degli effetti deriva. Ad esempio: trattare in assenza di vento, mantenere adeguata distanza da corpi idrici dalle strade e dalle abitazioni.
- Lo smaltimento dei residui del trattamento e delle acque di lavaggio dovrà essere attuato in modo da evitare contaminazioni puntiformi di prodotti fitosanitari nell'ambiente. Può a questo proposito essere opportuno gestire lo smaltimento aziendale dei residui di trattamento e di lavaggio attraverso vasche attrezzate per la raccolta e/o sistemi bio-bed.

IMPIEGO DEI DISPOSITIVI DI PROTEZIONE INDIVIDUALE

- In merito all'impiego di DPI (dispositivi di protezione individuale), in tutte le fasi operative, dal prelievo del prodotto fitosanitario (PF) fino allo smaltimento del residuo di miscela, il personale addetto alla preparazione ed alla distribuzione delle miscele deve operare nel rispetto delle indicazioni riportate nelle schede di sicurezza dei singoli prodotti fitosanitari impiegati, adottando adeguate protezioni a difesa dei rischi derivanti da assorbimento cutaneo, contaminazione oculare, assorbimento per inalazione e orale.
- I DPI (tute, stivali, guanti ecc.) devono essere mantenuti in idonee condizioni di pulizia e conservate in luogo separato rispetto ai PF. I filtri per maschere e cabine pressurizzate vanno periodicamente sostituiti, con frequenza proporzionata al periodo d'uso.

SMALTIMENTO DELLE CONFEZIONI

- Per lo smaltimento delle confezioni vuote o di PF revocati l'agricoltore farà riferimento alle norme vigenti a livello regionale.



ALLEGATO 2

"FITOREGOLATORI"

L'uso dei fitoregolatori deve essere normato e regolamentato nel rispetto dei principi della produzione integrata e si prevede solo per quelle colture per le quali l'applicazione di questi prodotti fitosanitari sia tecnicamente indispensabile per l'ottenimento della produzione, nel rispetto della seguente tabella:

Fitoregolatori Orticole

Coltura	Attività	s.a. impiegabile	Note e limitazioni d'uso	Alternativa agronomica
Cipolla	Antigerminante	Idrazide maleica		
Zucchini	Allegante	Acido gibberellico NAA-NAD	In serra nei periodi di basse o alte temperature	Utilizzo di bombi
Melanzana	Allegante	Acido gibberellico NAA	In serra nei periodi di basse o alte temperature	Utilizzo di bombi
Pomodoro p.c.	Maturante	Etefon	In condizioni climatiche avverse nei 30 gg precedenti la raccolta. Solo pomodoro destinato per l'industria	
		NAA	In condizioni climatiche avverse nei 30 gg precedenti la raccolta. Solo pomodoro destinato per l'industria	
Pomodoro p.c. e c.p.	Allegante	Acido gibberellico	Amnesso solo per destinazione come consumo fresco	Utilizzo di bombi
		NAA	Amnesso solo per destinazione come consumo fresco	Utilizzo di bombi



Fitoregolatori Frutticole

Coltura	Attività	s.a. impiegabile	Note elimitazioni d'uso	Alternativa agronomica (proposta)	
Actinidia	Allegante	NAA + Acido gibberellico (GA3)		Utilizzo di bombi e api	
	Diradamento fiori	NAA + Acido gibberellico (GA3)		Integrazione con diradamento manuale	
Fragola	Superamento stress da trapianto	NAA			
	Anticipo fioritura	NAA		Utilizzo di idonee coperture	
Melo	Allegante	Acido gibberellico (GA3) e Gibberelline (A4-A7) 6-Benziladenina	Impiego limitato in caso di rischio di danno da freddo	Utilizzo di bombi e api	
	Anticascia	NAA	Si raccomanda di utilizzarli solo in relazione a parametri territoriali oggettivi (cvs, andamento climatico e/o parametri di manutenzione)		
	Antiruggine	Acido gibberellico (GA3) e Gibberelline (A4-A7) + 6-Benziladenina			
	Contenimento della vigoria (Regolatore dei processi di crescita della pianta)	Prohexadione calcium			
		NAA		Vincolato a condizioni climatiche avverse	
	Diradante	6-Benziladenina			Integrazione con diradamento manuale
		NAA			Integrazione con diradamento manuale
		6-Benziladenina + NAA			Integrazione con diradamento manuale
		NAD			Integrazione con diradamento manuale
		Etefon			Integrazione con diradamento manuale
Favorisce uniformità frutti	Acido gibberellico (GA3) e Gibberelline (A4-A7) + 6-Benziladenina			Integrazione con diradamento manuale	



Luogo di emissione Ancona	Numero 47/AFP	Pag. 14
	Data 11/02/2014	

Coltura	Attività	s.a. impiegabile	Note e limitazioni d'uso (proposta)	Alternativa agronomica (proposta)
Pera	Allegante	Acido gibberellico (GA3) e Gibberelline (A4-A7) + 6-Benziladenina		Utilizzo di bombi e api
	Anticascola	NAA		
	Contenimento della vigoria (Regolatore dei processi di crescita della pianta)	Prohexadione calcium		
Gibberelline A4-A7 6-Benziladenina			Impiegare in impianti con densità superiore a 3000 piante ettaro	
Pesco	Anticascola	NAA	Solo per percoche	
Vite	Allungamento rachide	Acido gibberellico		



Luogo di emissione Ancona	Numero 47/AFP	Pag. 15
	Data 11/02/2014	

INDICE

DIFESA

COLTURE ARBOREE

Actinidia
Albicocco
Castagno
Ciliegio
Fragole
Melo
Olivo
Pero
Pesco
Susino
Vite

COLTURE ERBACEE

Avena, Farro, Segale e Triticale
Barbabetola da zucchero
Colza
Erba medica
Favino
Frumento duro e tenero
Girasole
Mais
Orzo
Sorgo

COLTURE ORTIVE

Bietola da coste e da foglie
Carota
Cavoli a foglia
Cavoli a infiorescenza
Cavoli a testa
Cavolo rapa
Cece
Cetriolo
Cicerchia
Cicoria
Cipolla
Fagiolino
Fagiolo
Fava
Finocchio
Indivia
Lattuga
Lenticchia
Melanzana
Melone
Peperone
Pisello
Pomodoro in coltura protetta
Pomodoro in pieno campo
Porro
Radicchio
Ravanello

Scarola
Sedano
Spinacio
Zucchini

DISERBO

COLTURE ARBOREE

Actinidia
Fragole
Olivo
Pomacee e Drupacee
Vite

COLTURE ERBACEE

Avena, Segale, Triticale
Barbabetola da zucchero
Colza
Erba medica
Favino
Frumento duro, tenero e orzo
Girasole
Mais
Sorgo

COLTURE ORTIVE

Bietola da coste e da foglie
Carota
Cavoli a foglia
Cavoli a infiorescenza
Cavoli a testa
Cavolo rapa
Cece
Cetriolo
Cicerchia
Cicoria
Cipolla
Fagiolino
Fagiolo
Finocchio
Indivia
Lattuga
Lenticchia
Melanzana
Melone
Peperone
Pisello
Pomodoro in pieno campo
Porro
Radicchio
Ravanello
Scarola
Sedano
Spinacio
Zucchini



Luogo di emissione	Numero 47/AFP	Pag. 16
Ancona	Data 11/02/2014	

DIFESA INTEGRATA DI: ACTINIDIA (1/1)

AVVERSITÀ	CRITICI D'INTERVENTO	P.A. E AUSILIARI	NOTE E LIMITAZIONI D'USO
FITOFAGI			
Cocciniglia (<i>Pseudaulacaspis pentagona</i>)	Soglia: presenza.	Olio bianco (1) Buprofezin (2)	(1) Utilizzabile fino a gemma ingrossata (2) Intervenire preferibilmente in migrazione della prima generazione dell'anno (maggio)
Eulia (<i>Argyrotaenia pulchellana</i>)	Soglia: trattare al superamento della soglia di 50 adulti per trappola catturati dall'inizio del II e III volo, oppure su segnalazione di bollettini, determinati sulla base di monitoraggi interaziendali per comprensori omogenei o di limitata dimensione.	<i>Bacillus thuringiensis</i>	
Metcalfa (<i>Metcalfa pruinosa</i>)	Interventi chimici: intervenire solo in caso di infezioni in atto	Etofenprox (1)	(1) Al massimo 1 intervento all'anno indipendentemente dall'avversità
CRITTOGAME			
Muffa grigia (<i>Botrytis cinerea</i>)	Interventi chimici: si consiglia di intervenire solo con condizioni climatiche particolarmente favorevoli alla malattia.	Iprodione	Al massimo 1 intervento all'anno contro questa avversità
Marciume del colletto (<i>Phytophthora spp.</i>)	Interventi chimici: Intervenire solo sugli impianti colpiti.	Metalxyl M Prodotti rameici	
BATTERIOSI			
Cancro Batterico (<i>Pseudomonas syringae</i> pv. <i>Actinidiae</i>)	Interventi agronomici: - Impiegare esclusivamente materiale di propagazione prodotto da aziende vivaistiche autorizzate ai sensi dell'art.19 del D.Lgs 214/2005 - Effettuare concimazioni equilibrate - Effettuare una potatura che consenta un buon arieggiamento della chioma - Effettuare la disinfezione degli attrezzi da taglio con sali di ammonio quaternari (benzalconio cloruro) - Disinfettare le superfici di taglio e ricoprirle con mastici protettivi - Evitare irrigazioni sovrachioma - Monitorare frequentemente gli impianti - Tagliare ed eliminare le parti infette ad una distanza di almeno 60cm al disotto dell'area colpita Interventi chimici: - Dopo la raccolta fino a fine inverno.	Prodotti rameici	Dalla ripresa vegetativa in poi il rame può dare fenomeni di citotossicità soprattutto su kiwi giallo
Batteriosi (<i>Pseudomonas spp.</i>)	Interventi agronomici - Disinfettare accuratamente i grossi tagli di potatura - Asportare e distruggere i rami colpiti	Prodotti rameici	



Luogo di emissione Ancona	Numero 47/AFP	Pag. 17
	Data 11/02/2014	

DIFESA INTEGRATA DI: ALBICOCCO (1/3)

AVVERSITÀ	CRITERI D'INTERVENTO	P.A. E AUSILIARI	NOTE E LIMITAZIONI D'USO
FITOFAGI			
Cocciniglie (<i>C. pernicioso</i> , <i>P. pentagona</i>)	Soglia: presenza di infestazione sui rami e danni sui frutti nell'annata precedente. Con la potatura rimuovere i rami infestati. Intervenire nella fase di ingrossamento delle gemme e bagnare uniformemente tutte le parti legnose.	Olio minerale Pyriproxyfen (1) Spirotetramat (2) Buprofezin	(1) Ammesso in un solo trattamento nella fase pre-fiorale (2) Massimo 1 intervento all'anno indipendentemente dall'avversità
Anarsia (<i>Anarsia lineatella</i>)	Installare entro l'ultima decade di aprile n°2 trappole a feromoni/ha, più una per ogni ettaro successivo. Intervenire al superamento della soglia di 7 adulti/trappola/settimana o di 10 in due settimane. Le soglie non sono vincolanti per le aziende che applicano disorientamento e confusione sessuale. Installare i dispositivi per disorientamento e confusione sessuale all'inizio del volo.	Confusione e disorientamento sessuale <i>Bacillus thuringiensis</i> Spinosad (4) Indoxacarb (2) Thiacloprid (5) Etofenprox (3) Clorantraniliprole (1) Emamectina (1) Metoxifenozide (1)	(1) Massimo 2 trattamenti all'anno (2) Massimo un trattamento all'anno (3) Massimo un trattamento all'anno, indipendentemente dal parassita (4) Massimo 3 trattamenti all'anno (5) Indipendentemente dall'avversità massimo 1 trattamento all'anno tra imidacloprid, acetamiprid, clotianidin e thiacloprid
Capnode (<i>Capnodis tenebrionis</i>)	Interventi agronomici: - impiegare materiale di propagazione che corrisponda alle norme di qualità - garantire un buon vigore delle piante per renderle meno suscettibili agli attacchi - evitare stress idrici e nutrizionali - migliorare le condizioni vegetative delle piante moderatamente infestate - accertata la presenza del coleottero, eseguire frequenti irrigazioni estive per uccidere le larve nate nel terreno in prossimità del tronco, evitando tuttavia condizioni di asfissia per le radici - quando possibile, dissotterrare il colletto delle piante con sintomi localizzati di deperimento della chioma ed applicare intorno alla base della pianta una rete metallica a maglia fitta, per catturare gli adulti emergenti - scalzare le piante con sintomi di sofferenza generale e bruciare repentinamente la parte basale del tronco e le radici principali - in impianti giovani e frutteti di piccole dimensioni raccogliere manualmente gli adulti Interventi chimici: intervenire nel periodo primaverile-estivo alla presenza degli adulti	Spinosad (1)	(1) Al massimo 3 interventi all'anno indipendentemente dall'avversità



Luogo di emissione Ancona	Numero 47/AFP	Pag. 18
	Data 11/02/2014	

DIFESA INTEGRATA DI: ALBICOCCO (2/3)

AVVERSITÀ	CRITERI D'INTERVENTO	P.A. E AUSILIARI	NOTE E LIMITAZIONI D'USO
FITOFAGI			
Afidi (<i>Hyalopterus amygdali</i>) (<i>Myzus persicae</i>) (<i>Aphis gossypii</i>)	Soglia: 5% di getti infestati Localizzare preferibilmente il trattamento sulle parti vegetative infestate	Acetamiprid (1) Imidacloprid (1) (3) Pirimicarb Spirotetramat (2) Clothianidin (1)	(1) (5) Indipendentemente dall'avversità massimo 1 trattamento all'anno tra imidacloprid, acetamiprid, clotianidin e thiacloprid (2) Massimo 1 intervento all'anno indipendentemente dall'avversità (3) Vietato l'impiego nella fase di pre-fioritura
Moscerino dei piccoli frutti (<i>Drosophila suzukii</i>)	Si consiglia il monitoraggio con trappole innescate con aceto di mele. Si consiglia di eliminare tempestivamente i piccoli frutti		
Mosca mediterranea (<i>Ceratitis capitata</i>)	Soglia: 1% di frutti con punture fertili	Etofenprox (1) Deltametrina (2) Lufenuron (3) Acetamiprid (4)	(1) Massimo 1 trattamento all'anno, indipendentemente dal parassita (2) Ammesso solo il sistema Attract and Kill con attrattivi alimentari (3) ammesse solo formulazioni come esca pronta all'uso (4) Indipendentemente dall'avversità massimo 1 trattamento all'anno tra imidacloprid, acetamiprid, clotianidin e thiacloprid
CRITTOGAME			
Corineo (<i>Wilsonomyces carpophilus</i>)	Asportare con le operazioni di potatura sul secco e sul verde i rametti infetti o disseccati e razionalizzare le concimazioni azotate. Intervenire alla caduta delle foglie e all'ingrossamento delle gemme.	Rame (2) Tiram (1)	(1) Massimo 2 trattamenti all'anno (2) In vegetazione per un massimo di 4 interventi all'anno
Monilia (<i>Monilia laxa</i> , <i>Monilia fructigena</i>)	Mantenere un equilibrato sviluppo vegetativo delle piante attraverso il contenimento dei rapporti di azoto liquido e di acqua di irrigazione; evitare i ristagni idrici. Intervenire con un trattamento cautelativo nella fase di prefioritura. Successivamente, se fino alla fase della scamicatura si dovessero verificare condizioni di elevata umidità e prolungata bagnatura delle piante si consiglia di ripetere il trattamento. Limitare gli interventi in pre-raccolta sulle cultivar ad elevata suscettibilità e in condizioni climatiche favorevoli all'infezione.	<i>Bacillus subtilis</i> DMI (*) (1) Fludioxonil + Ciprodinil (3) Ciprodinil (3) Fenexamide (3) Boscalid + Pyraclostrobin (2)	Contro questa avversità sono consentiti al massimo 3 trattamenti all'anno (1) Massimo 3 trattamenti all'anno, indipendentemente dall'avversità (2) Massimo 2 trattamenti all'anno, indipendentemente dall'avversità che necessita combattere (3) Massimo 2 trattamenti all'anno



Luogo di emissione Ancona	Numero 47/AFP	Pag. 19
	Data 11/02/2014	

DIFESA INTEGRATA DI: ALBICOCCO (3/3)

AVVERSITÀ	CRITERI D'INTERVENTO	P.A. E AUSILIARI	NOTE E LIMITAZIONI D'USO
CRITTOGAME			
Mal bianco (<i>Sphaeroteca pamosa</i>)	Negli impianti solitamente colpiti intervenire nelle fasi di scamicatura ed inizio ingrossamento frutti. Successivi interventi andranno effettuati alla comparsa delle prime macchie di oidio.	Zolfo DMI (*) (1) Boscalid + Pyraclostrobin (2) Quinoxifen (3) Bupirimate	(1) Massimo 3 trattamenti all'anno, indipendentemente dall'avversità (2) Massimo 2 trattamenti all'anno con Pyraclostrobin, indipendentemente dall'avversità che necessita combattere (3) Massimo 3 trattamenti all'anno
Batteriosi (<i>X. pruni</i> ; <i>P.syringae</i>)	In presenza di infezioni sui rami e danni sui frutti riscontrati nell'annata precedente, intervenire a ingrossamento gemme.	Rame (1)	(1) In vegetazione per un massimo di 4 interventi all'anno

(*) DMI ammessi: FENBUCONAZOLO, MICLOBUTANIL, PROPICONAZOLO, TEBUCONAZOLO, CIPROCONAZOLO (Per i DMI sono ammesse solo formulazioni non Xn o in alternativa formulazioni Xn purchè prive di frasi di rischio R40, R60, R61, R62, R63, R68)



DIFESA INTEGRATA DI: CASTAGNO (1/1)

AVVERSITÀ	CRITERI D'INTERVENTO	P.A. E AUSILIARI	NOTE E LIMITAZIONI D'USO
FITOFAGI			
Tortrice precoce (<i>Pammene fasciana</i>)	-Interventi agronomici: non attuabili -Interventi chimici: non ammessi		
Tortrice intermedia (<i>Cydia fagiglandana</i>)	Interventi agronomici: - distruzione dei frutti prematuramente caduti - raccolta e immediata distruzione del bacato	Clorantraniliprole (1)	(1) Ammesso solo in coltura allevata, massimo 1 intervento all'anno
Tortrice tardiva (<i>Cydia splendana</i>)	Interventi agronomici: - distruzione dei frutti prematuramente caduti - raccolta e immediata distruzione del bacato Interventi chimici: non ammessi		
Balanino (<i>Curculio elephas</i>)	Soglia: presenza Interventi agronomici: - distruzione dei frutti prematuramente caduti - raccolta e immediata distruzione del bacato	<i>Beauveria bassiana</i> Clorantraniliprole (1)	(1) Ammesso solo in coltura allevata, massimo 1 intervento all'anno
CRITTOGAME			
Cancro della corteccia (<i>Cryphonectria parasitica</i>)	Interventi agronomici: - eliminazione delle branche disseccate Interventi chimici: - interventi localizzati sulle parti colpite	Prodotti rameici	
Mal dell'inchiostro (<i>Phytophthora cambivora</i>)	Interventi agronomici: - evitare i ristagni idrici - eliminare i primi centri d'infezione - isolare l'area dalle zone limitrofe Interventi chimici: - interventi localizzati sulle piante colpite nelle prime fasi di sviluppo dell'avversità	Prodotti rameici	
Fersa o seccume (<i>Mycosphaerella maculiformis</i>)	Interventi agronomici: - Eliminare e distruggere le parti disseccate		



Luogo di emissione Ancona	Numero 47/AFP	Pag. 21
	Data 11/02/2014	

DIFESA INTEGRATA DI: CILIEGIO (1/2)

AVVERSITÀ	CRITERI D'INTERVENTO	P.A. E AUSILIARI	NOTE E LIMITAZIONI D'USO
FITOFAGI			
Cocciniglia bianca (<i>P. pentagona</i>) Cocciniglia di San Josè (<i>C. pernicioso</i>) Cocciniglia a virgola (<i>L. ulmi</i>)	Soglia: presenza di infestazione sui rami e danni sui frutti nell'annata precedente. In fase di potatura rimuovere i rami infestati. Intervenire all'ingrossamento delle gemme.	Olio minerale paraffinico Fosmet (1) Spirotetramat (3) Buprofezin (2)	(1) Massimo un intervento all'anno, indipendentemente dall'avversità (2) Ammesso solo per Cocciniglia di San Josè (3) Massimo un intervento all'anno, indipendentemente dall'avversità, non ammesso su cocciniglia a virgola
Mosca delle ciliegie (<i>Rhagoletis cerasi</i>)	Soglia: intervenire nella fase di "invaiaura" dopo aver accertato presenza degli adulti mediante trappole cromotropiche gialle.	Trattamento larvicida con: Etofenprox (1) Fosmet (1) (2) (3) Thiametoxam (4) (5) Acetamiprid (4)	(1) E' ammesso un solo trattamento all'anno contro questo parassita con i prodotti larvicidi (2) Massimo un intervento all'anno, indipendentemente dall'avversità (3) fare attenzione a possibili rischi di fitotossicità (4) Acetamiprid, Imidacloprid, Thiametoxam sono prodotti alternativi fra loro utilizzabili una sola volta all'anno, indipendentemente dall'avversità (5) Vietato l'impiego nella fase di pre-fioritura
Moscerino dei piccoli frutti (<i>Drosophila suzukii</i>)	Si consiglia il monitoraggio con trappole innescate con aceto di mele. Si consiglia di eliminare tempestivamente i piccoli frutti		
Afide nero (<i>Myzus cerasi</i>)	Soglia: presenza	Azadiractina Acetamiprid (1) Imidacloprid (1) (4) Pirimicarb Thiametoxam (1) (4) Fluvalinate (2) Piretrine pure (5) Spirotetramat (3)	(1) Acetamiprid, Imidacloprid, Thiametoxam sono prodotti alternativi fra loro utilizzabili una sola volta all'anno, indipendentemente dall'avversità (2) Massimo un intervento all'anno in prefioritura (3) Massimo 1 intervento all'anno indipendentemente dall'avversità (4) Vietato l'impiego nella fase di pre-fioritura (5) Per piretrine pure si intendono: piretro naturale, piretrine, estratto di piretro e piretro



Luogo di emissione Ancona	Numero 47/AFP	Pag. 22
	Data 11/02/2014	

DIFESA INTEGRATA DI: CILIEGIO (2/2)

CRITTOGAME			
Corineo (<i>Wilsonomyces carpophilus</i>)	Eliminare con la potatura i rami infetti o disseccati. Limitare le concimazioni azotate. Intervenire alla caduta delle foglie e all'ingrossamento delle gemme.	Rame (3) Ziram (1) (2) Tiram (1)	(1) Tra Ziram e Tiram massimo un trattamento all'anno (2) Solo trattamenti al bruno (3) In vegetazione per un massimo di 4 interventi all'anno
Monilia (<i>Monilia laxa, Monilia fructigena</i>)	Mantenere un equilibrato sviluppo vegetativo delle piante attraverso il contenimento degli apporti di azoto e di acqua di irrigazione, impedire i ristagni idrici nel terreno. I trattamenti vanno posizionati ad inizio fioritura e a caduta dei petali, in funzione dell'andamento climatico. In caso di pioggia e/o elevata umidità intervenire anche in prossimità della raccolta.	<i>Bacillus subtilis</i> DMI (*) (1) Fenexamid (2) Cyprodinil + Fludioxonil (2) Boscalid + Pyraclostrobin (2)	Al massimo 3 trattamenti all'anno contro questa avversità. (1) Massimo 2 trattamenti all'anno (2) Massimo 1 trattamento all'anno
Batteriosi (<i>Pseudomonas syringae pv. morsprunorum</i>)	In presenza di infezioni sui rami e danni riscontrati sui frutti nell'annata precedente, intervenire ad ingrossamento gemme.	Rame (1)	(1) In vegetazione per un massimo di 4 interventi all'anno

(*) DMI: FENBUCONAZOLO, PROPICONAZOLO, TEBUCONAZOLO (Per i DMI sono ammesse solo formulazioni non Xn o in alternativa formulazioni Xn purchè prive di frasi di rischio R40, R60, R61, R62, R63, R68)



Luogo di emissione	Numero 47/AFP	Pag.
Ancona	Data 11/02/2014	23

DIFESA INTEGRATA DI: FRAGOLE (*Fragaria spp.*) (1/5)

PRE-IMPIANTO

AVVERSITÀ	CRITERI D'INTERVENTO	P.A. E AUSILIARI	NOTE E LIMITAZIONI D'USO
FITOFAGI			
Nematodi galligeni (<i>Meloidogyne spp.</i>) Nematodi fogliari (<i>Ditylenchus dipsaci</i> , <i>Aphelenchoides spp.</i>)	Non coltivare terreni infestati e adottare ampie rotazioni colturali, utilizzare materiale di propagazione sano e certificato. Intervento chimico solo in caso di accertata presenza di parassiti.		
Patogeni tellurici		Dazomet (1) (4) (5) Metam Na (1) (2) (3) (4) Metam K (1) (2) (3) (4)	(1) Da effettuarsi previa autorizzazione dell'organismo tecnico competente per territorio (2) Da effettuarsi prima del trapianto (3) Massimo un intervento all'anno alla dose massima di 1000 litri (4) L'applicazione in serra solo per irrigazione a goccia e con impiego di pellicola di materia plastica a tenuta di gas (5) Utilizzare alla dose di 40-50 g/m ² di formulato commerciale

POST-IMPIANTO IN PIENO CAMPO

AVVERSITÀ	CRITERI D'INTERVENTO	P.A. E AUSILIARI	NOTE E LIMITAZIONI D'USO
CRITTOGAME			
Oidio (<i>Sphaeroteca macularis-Oidium fragariae</i>)	Interventi agronomici: concimazioni azotate equilibrate e scelta di varietà poco sensibili. Interventi chimici: alla ripresa vegetativa e successivamente alla comparsa dei primi sintomi	Zolfo Penconazolo (1) (4) Miclobutanil (1) (4) Azoxystrobin (2) Bupirimate Quinoxifen (3) Boscalid + Pyraclostrobin (2) Meptyldinocap (1) <i>Ampelomyces quisqualis</i> Bicarbonato di potassio Azoxystrobin + Difenconazolo (1) (2) (4)	(1) Massimo 2 trattamenti all'anno (2) La somma dei trattamenti effettuati nell'arco dell'anno con azoxystrobin e pyraclostrobin non può superare il numero di 2 indipendentemente dall'avversità (3) Massimo 3 trattamenti all'anno (4) Per i DMI sono ammesse solo formulazioni non Xn o in alternativa formulazioni Xn purchè prive di frasi di rischio R40, R60, R61, R62, R63, R68.



Luogo di emissione	Numero 47/AFP	Pag.
Ancona	Data 11/02/2014	24

DIFESA INTEGRATA DI: FRAGOLE (*Fragraria spp.*) (2/5)
POST-IMPIANTO IN PIENO CAMPO

AVVERSITÀ	CRITERI D'INTERVENTO	P.A. E AUSILIARI	NOTE E LIMITAZIONI D'USO
CRITTOGAME			
Muffa grigia (<i>Botrytis cinerea</i>)	Evitare l'irrigazione soprachioma e l'eccessiva concimazione azotata, raccogliere e distruggere la vegetazione ed i frutti colpiti. Interventi chimici: in presenza di periodi umidi e piovosi tra l'inizio della fioritura e la pre-raccolta.	Pyrimetanil (1) (2) Cyprodinil + Fludioxonil (2) Fenexamid Boscalid + Pyraclostrobin (3) <i>Bacillus subtilis</i> <i>Bacillus amyloliquefaciens</i>	Non più di 3 trattamenti all'anno contro questa avversità. (1) Massimo 1 trattamento all'anno (2) Massimo 2 trattamenti all'anno con anilinoipirimidine (3) La somma dei trattamenti effettuati nell'arco dell'anno con azoxystrobin e pyraclostrobin non può superare il numero di 2 indipendentemente dall'avversità
Vaiolatura (<i>Mycosphaerella fragariae</i> – <i>Ramularia tulasnei</i>)	Utilizzo di materiale di propagazione sano, accurata sistemazione del terreno. Intervento chimico solo con condizioni climatiche favorevoli allo sviluppo della malattia.	Rame Dodina	
Marciume bruno (<i>Phytophthora cactorum</i>)		Fosetil Al Propamocarb Metalaxil Rame	
Antracnosi (<i>Colletotrichum acutum</i>)	Interventi agronomici: impiegare materiale di propagazione sano, eliminare le piante infette, ricorso a varietà poco suscettibili		
Maculatura angolare (<i>Xanthomonas fragariae</i>)		Rame	
FITOFAGI			
Nottue fogliari (<i>Mamestra brassicae</i> , <i>M. oleracea</i> , <i>M. suasa</i> , <i>Acronicta rumicis</i> , <i>Spodoptera littoralis</i>)	Soglia: infestazione generalizzata	<i>Bacillus thuringiensis</i> Clorpirifos-metile Spinosad (1) Emamectina (2) <i>Spodoptera littoralis</i> <i>Nucleopolyedrovirus</i> (SpliNPV)	Massimo 1 trattamento con prodotti chimici all'anno contro questi parassiti (1) Massimo 3 trattamenti all'anno, indipendentemente dal parassita che necessita combattere (2) Solo per <i>Spodoptera</i>
Nottue terricole (<i>Agrotis ipsilon</i> , <i>A. segetum</i>)	Soglia: presenza		



Luogo di emissione Ancona	Numero 47/AFP	Pag. 25
	Data 11/02/2014	

DIFESA INTEGRATA DI: FRAGOLE (*Fragaria spp.*) (3/5)
POST-IMPIANTO IN PIENO CAMPO

AVVERSITÀ	CRITERI D'INTERVENTO	P.A. E AUSILIARI	NOTE E LIMITAZIONI D'USO
FITOFAGI			
Afidi (<i>Macrosiphum euphorbiae</i> , <i>Chaetosiphon fragaefolii</i> , <i>Aphis gossypi</i>)	Soglia: presenza generalizzata	Azadiractina Fluvalinate Etofenprox Imidacloprid (1) (2) Clorpirifos-metile Lambdacialotrina Deltametrina	Massimo 1 trattamento all'anno contro questi parassiti (1) Distribuibile con irrigazione per manichetta (2) Vietato l'impiego nella fase di pre-fioritura
Ragnetto rosso (<i>Tetranychus urticae</i>)	Soglia: presenza generalizzata nelle prime fasi vegetative. Ausiliari: <i>Amblyseius andersoni</i> , <i>Amblyseius californicus</i> , <i>Phytoseiulus persimilis</i> Per <i>Amblyseius andersoni</i> : preventivamente lanciare 6 individui/m ² . Per <i>Amblyseius californicus</i> : preventivamente lanciare 4-10 individui/m ² .	Abamectina (1) Exitiazox Fenpiroximate Tebufenpirad Clofentezine Milbemectina <i>Beauveria bassiana</i> Bifenazate Etoxazole	Massimo 1 trattamento all'anno contro questo parassita (1) Massimo un trattamento all'anno indipendentemente dal parassita che occorre combattere
Tripidi (<i>Frankliniella occidentalis</i> , <i>Thrips tabaci</i>)	Soglia: presenza Ausiliari: <i>Amblyseius cucumeris</i> , <i>Orius laevigatus</i>	Abamectina (1) Spinosad (2)	Massimo 1 trattamento all'anno contro questi parassiti (1) Massimo 1 trattamento all'anno, indipendentemente dal parassita che occorre combattere (2) Massimo 3 trattamenti all'anno, indipendentemente dal parassita che occorre combattere
Moscerino dei piccoli frutti (<i>Drosophila suzukii</i>)	Si consiglia il monitoraggio con trappole innescate con aceto di mele. Si consiglia di eliminare tempestivamente i piccoli frutti		
Lumache, Limacce, Grillotalpa		Ortofosfato di ferro esca	



Luogo di emissione	Numero 47/AFP	Pag.
Ancona	Data 11/02/2014	26

DIFESA INTEGRATA DI: FRAGOLE (*Fragaria spp.*) (4/5)

POST-IMPIANTO IN COLTURA PROTETTA

AVVERSITÀ	CRITERI D'INTERVENTO	P.A. E AUSILIARI	NOTE E LIMITAZIONI D'USO
FITOFAGI			
Afidi (<i>Macrosiphum euphorbiae</i> , <i>Chaetosiphon fragaefolii</i>)	Soglia: presenza generalizzata	<i>Chrysoperla carnea</i> Piretrine pure (3) Azadiractina Deltametrina Imidacloprid (1) (2) Lambdacialotrina <i>Chrysoperla carnea</i>	Massimo 1 trattamento all'anno contro questi parassiti (1) Ammessa solo la distribuzione del prodotto con l'irrigazione tramite manichetta (2) Vietato l'impiego nella fase di pre-fioritura (3) Per piretrine pure si intendono: piretro naturale, piretrine, estratto di piretro e piretro
Ragnetto rosso (<i>Tetranychus urticae</i>)	Soglia: presenza generalizzata Ausiliari: <i>Phytoseiulus persimilis</i> , <i>Amblyseius andersoni</i> , <i>Amblyseius californicus</i> Per <i>Amblyseius andersoni</i> : preventivamente lanciare 6 individui/m ² . Per <i>Amblyseius californicus</i> : preventivamente lanciare 4-10 individui/m ² .	<i>Beauveria bassiana</i> Abamectina Exitiazox Fenpiroximate Tebufenpirad Milbemectina Bifenazate Pyridaben Spiromesifen (1)	Massimo 2 trattamenti all'anno contro questo parassita (1) Massimo 2 interventi all'anno indipendentemente dall'avversità
Tripidi (<i>Frankliniella occidentalis</i> , <i>Thrips tabaci</i>)	Soglia: presenza	<i>Beauveria bassiana</i> <i>Orius laevigatus</i> Lufenuron (2) Spinosad (1) <i>Amblyseius cucumeris</i> <i>Amblyseius swirskii</i>	Massimo 1 trattamento all'anno contro questi parassiti (1) Massimo 3 trattamenti all'anno, indipendentemente dal parassita che necessita combattere (2) Solo formulati con esca pronta all'uso
Aleurodidi (<i>Bemisia tabaci</i> , <i>Trialeurodes vaporariorum</i>)	Applicare le reti antinsetto in corrispondenza delle aperture dell'ambiente protetto. Effettuare il monitoraggio degli adulti con trappole cromotropiche di colore giallo. Ausiliari: <i>Amblyseius swirskii</i> Soglia: 10 neanidi per foglia	<i>Beauveria bassiana</i> Azadiractina Piretrine pure (4) Imidacloprid (1) (3) Spiromesifen (2)	(1) Ammessa solo la distribuzione del prodotto con l'irrigazione tramite manichetta (2) Massimo 2 interventi all'anno indipendentemente dall'avversità (3) Vietato l'impiego nella fase di pre-fioritura (4) Per piretrine pure si intendono: piretro naturale, piretrine, estratto di piretro e piretro
Moscerino dei piccoli frutti (<i>Drosophila suzukii</i>)	Si consiglia il monitoraggio con trappole innescate con aceto di mele. Si consiglia di eliminare tempestivamente i piccoli frutti		

DIFESA INTEGRATA DI: FRAGOLE (*Fragaria spp.*) (5/5)

POST-IMPIANTO IN COLTURA PROTETTA

AVVERSITÀ	CRITERI D'INTERVENTO	P.A. E AUSILIARI	NOTE E LIMITAZIONI D'USO
FITOFAGI			



Luogo di emissione	Numero 47/AFP	Pag. 27
Ancona	Data 11/02/2014	

Nottue (<i>Mamestra spp.</i> , <i>Spodoptera spp.</i>)	Soglia: presenza	<i>Bacillus thuringiensis</i> Spinosad (1) (3) Emamectina (2) (3) <i>Spodoptera littoralis Nucleopolyedrovirus</i> (SpliNPV)	(1) Massimo 3 trattamenti all'anno indipendentemente dal parassita che necessita combattere (2) Massimo 2 trattamenti all'anno (3) Solo per <i>Spodoptera littoralis</i>
CRITTOGAME			
Oidio (<i>Sphaeroteca macularis</i> , <i>Oidium fragariae</i>)	Interventi agronomici: concimazioni azotate equilibrate e scelta di varietà poco sensibili. Interventi chimici: alla ripresa vegetativa e successivamente alla comparsa dei primi sintomi	Zolfo Penconazolo (4) (5) Miclobutanil (1) (5) Azoxystrobin (2) Bupirimate Quinoxifen (3) Boscalid + Pyraclostrobin (2) Meptyldinocap (1) <i>Ampelomyces quisqualis</i> Bicarbonato di potassio Azoxystrobin + Difenconazolo (2) (4) (5)	(1) Massimo 2 trattamenti all'anno (2) La somma dei trattamenti effettuati nell'arco dell'anno con azoxystrobin e pyraclostrobin non può superare il numero di 2 indipendentemente dall'avversità (3) Massimo 3 trattamenti all'anno (4) Massimo 1 trattamento all'anno (5) Per i DMI sono ammesse solo formulazioni non Xn o in alternativa formulazioni Xn purchè prive di frasi di rischio R40, R60, R61, R62, R63, R68.
Muffa grigia (<i>Botrytis cinerea</i>)	Arieggiare l'ambiente protetto, evitare l'irrigazione sopra chioma e l'eccessiva concimazione azotata, raccogliere e distruggere la vegetazione ed i frutti colpiti. Interventi chimici: in presenza di un elevato tenore di umidità tra la fioritura e l'inizio della maturazione.	<i>Bacillus subtilis</i> Pyrimetanil (1) Cyprodinil + Fludioxonil (1) Fenexamid (1) Boscalid + Pyraclostrobin (1) (2) <i>Bacillus amyloliquefaciens</i>	(1) Massimo 2 trattamenti nell'arco del ciclo vegetativo contro questa avversità. (2) La somma dei trattamenti effettuati nell'arco dell'anno con azoxystrobin e pyraclostrobin non può superare il numero di 2 indipendentemente dall'avversità che necessita combattere
Vaiolatura (<i>Mycosphaerella fragariae</i> , <i>Ramularia tulasnei</i> , <i>Diplocarpon earliana</i> ; <i>Phomopsis obscurans</i>)		Rame	
Marciume bruno (<i>Phytophthora cactorum</i>)	Interventi agronomici: impiegare materiale di propagazione sano e certificato ai sensi della normativa vigente. Raccogliere e distruggere le piante infette. Evitare i ristagni idrici in prossimità del colletto. Interventi chimici: pre-trapianto (disinfezione delle piantine); post-trapianto.	Rame Fosetil-Al	
Maculatura angolare (<i>Xanthomonas fragariae</i>)		Rame	



Luogo di emissione Ancona	Numero 47/AFP	Pag. 28
	Data 11/02/2014	

DIFESA INTEGRATA DI: MELO (1/3)

AVVERSITÀ	CRITERI D'INTERVENTO	P.A. E AUSILIARI	NOTE E LIMITAZIONI D'USO
FITOFAGI			
Carpocapsa (<i>Cydia pomonella</i>)	Installare 2 trappole a feromoni per ettaro più una trappola per ogni ettaro successivo entro la fine del mese di aprile ed intervenire al superamento della soglia di 1-2 adulti/trappola/settimana. Ove è possibile privilegiare la lotta contro il fitofago con il metodo del disorientamento o della confusione sessuale	Virus della granulosi Clorpirifos-etile (1) (**) Indoxacarb (8) Etofenprox (7) Fosmet (1) (**) Diflubenzuron (2) (*) Tebufenozide (2) (*) Metossifenoziide (2) (*) Thiacloprid (3) Spinosad (5) Clorantraniliprole (1) Emamectina (1) Triflumuron (4)	(1) Massimo 2 trattamenti all'anno, indipendentemente dal parassita che necessita combattere (2) Massimo 3 trattamenti all'anno, indipendentemente dal parassita che necessita combattere (3) Massimo 1 trattamento all'anno, non ammesso contro la prima generazione (4) Massimo 2 trattamenti all'anno e nei limiti previsti per i regolatori di crescita (5) Massimo 3 trattamenti all'anno (7) Massimo 1 trattamento all'anno indipendentemente dall'avversità che necessita combattere (8) Massimo 4 trattamenti all'anno indipendentemente dall'avversità
Afide grigio (<i>Disaphis plantaginea</i>)	Soglia: in pre-fioritura alla comparsa delle fondatrici, in post-fioritura con infestazioni in atto	Fluvalinate (1) Acetamiprid (2) Imidacloprid (2) (4) Thiamethoxam (2) (4) Flonicamid (2) Pirimicarb Clotianidim (2) Azadiractina Spirotetramat (2) (3) Sali potassici di acidi grassi	(1) Massimo 1 trattamenti all'anno, solo in pre-fioritura (2) Tra Imidacloprid, Thiametoxam, Clotianidin ed Acetamiprid, massimo 1 trattamento all'anno indipendentemente dal parassita che necessita combattere (3) Impiegabile solo in post fioritura (4) Vietato l'impiego nella fase di pre-fioritura
Afide verde (<i>Aphis pomi</i>)	Soglia: presenza diffusa	Pirimicarb Azadiractina Imidacloprid (1) (4) Acetamiprid (1) Thiametoxam (1) (4) Flonicamid Clothianidin (1) (2) Spirotetramat (2) (3) Sali potassici di acidi grassi	Massimo 1 trattamento all'anno contro questo parassita (1) Tra Imidacloprid, Thiametoxam, Clotianidin ed Acetamiprid, massimo 1 trattamento all'anno indipendentemente dal parassita che necessita combattere (2) Ammesso in post-fioritura (3) Massimo 1 trattamento all'anno contro questa avversità (4) Vietato l'impiego nella fase di pre-fioritura
Tentredine (<i>Hoplocampa testudinea</i>)	Soglia: 20 adulti per trappola catturati dall'inizio del volo	Thiametoxam (1) (2)	(1) Tra Imidacloprid, Thiametoxam, Clotianidin ed Acetamiprid, massimo 1 trattamento all'anno indipendentemente dal parassita che necessita combattere (2) Vietato l'impiego nella fase di pre-fioritura



Luogo di emissione Ancona	Numero 47/AFP	Pag. 29
	Data 11/02/2014	

DIFESA INTEGRATA DI: MELO (2/3)

AVVERSITÀ	CRITERI D'INTERVENTO	P.A. E AUSILIARI	NOTE E LIMITAZIONI D'USO
FITOFAGI			
Cocciniglia di S. Josè (<i>Comstockaspis pernicioso</i>)	Soglia: presenza	Olio minerale (1) Clorpirifos-metile (2) (**) Pyriproxyfen (3) Fosmet (4) (**) Spirotetramat (5) (6) Buprofezin	(1) Impiegare tali prodotti a fine inverno-inizio primavera nella fase di rottura gemme-orecchiette di topo (2) Intervenire a primavera nella fase di massima migrazione delle neanidi con un massimo di 2 trattamenti all'anno, indipendentemente dal parassita che necessita combattere (3) Ammesso solo un trattamento nella fase pre-fiorale (4) Massimo 2 trattamenti all'anno, indipendentemente dal parassita che necessita combattere (5) Massimo 1 trattamento all'anno indipendentemente dall'avversità (6) Impiegabile solo in post fioritura
Litocollete (<i>Phyllonoricter sp.</i>)	Soglia: 2 mine per foglia giustificano il trattamento contro la successiva generazione	Acetamiprid (1) Imidacloprid (1) (4) Spinosad (2) Emamectina (3) Clorantraniliprole (3)	(1) Tra Imidacloprid, Thiametoxam, Clotianidin ed Acetamiprid, massimo 1 trattamento all'anno indipendentemente dal parassita che necessita combattere (2) Massimo 3 trattamenti all'anno, indipendentemente dal parassita (3) Massimo 2 interventi all'anno (4) Vietato l'impiego nella fase di pre-fioritura
Cemiosstoma (<i>Leucoptera malifoliella</i>)	Soglie alternative fra loro: - prima generazione: ovideposizione su almeno il 20% delle foglie delle rosette inserite sul tronco o sulle branche della parte bassa delle piante - generazioni successive: 400 adulti per trappola cumulati da inizio volo della prima generazione giustificano un trattamento in seconda > 20 mine con larve vive su 100 foglie in prima generazione giustificano il trattamento sulla seconda generazione > 10 mine con larve vive su 100 foglie in seconda generazione giustificano il trattamento sulla stessa generazione con un larvicida oppure sulla terza generazione con un ovidica o un larvicida	Acetamiprid (1) Imidacloprid (1) (4) Thiamethoxam (1) (4) Spinosad (2) Emamectina (3) Clorantraniliprole (3)	(1) Tra Imidacloprid, Thiametoxam, Clotianidin ed Acetamiprid, massimo 1 trattamento all'anno indipendentemente dal parassita che necessita combattere (2) Massimo 3 trattamenti all'anno, indipendentemente dal parassita che necessita combattere (3) Massimo 2 interventi all'anno (4) Vietato l'impiego nella fase di pre-fioritura
Rodilegno rosso (<i>Coccus cossus</i>)		Cattura massale con trappole ad innesco fermonico	

(*) Complessivamente sono ammessi non più di 3 trattamenti all'anno con: Diflubenzuron, Metoxifenozone e Tebufenozone.

(**) Complessivamente non sono ammessi più di 4 trattamenti all'anno con: Clorpirifos-etile, Clorpirifos-metile, Fosmet.



Luogo di emissione Ancona	Numero 47/AFP	Pag. 30
	Data 11/02/2014	

DIFESA INTEGRATA DI: MELO (3/3)

AVVERSITÀ	CRITERI D'INTERVENTO	P.A. E AUSILIARI	NOTE E LIMITAZIONI D'USO
FITOFAGI			
Rodilegno giallo (<i>Zeuzera pyrina</i>)		Cattura massale con trappole ad innesco fermonico Triflumuron (1)	(1) Massimo 2 interventi all'anno e nei limiti previsti per i regolatori di crescita
Ragnetto rosso (<i>Panonychus ulmi</i>)	Intervenire al raggiungimento della soglia pari al 90% di foglie con presenza di forme mobili	Clofentezine Tebufenpirad Etoxazole Pyridaben Mylbemectina Acequinocyl	Massimo 1 trattamento all'anno contro questo parassita
CRITTOGAME			
Ticchiolatura (<i>Venturia inaequalis, Spilocaea pomi</i>)	Cadenzare i trattamenti a turno biologico, oppure adottare un turno fisso o allungato in funzione dell'andamento climatico e della persistenza del fungicida impiegato	Rame Dithianon Dodina Fluazinam (5) Metiram (1) Ciprodinil (2) Pirimetanil (2) Trifloxystrobin (3) Boscalid + Pyraclostrobin (3) DMI (***) (4) Propineb (1) <i>Bacillus subtilis</i> Pyraclostrobin (3)	(1) Non impiegare oltre la fase fenologica del frutto noce e comunque non oltre il 15 giugno (2) Al massimo 4 trattamenti all'anno, possibilmente in miscela con prodotti a diverso meccanismo (3) Massimo 3 trattamenti all'anno con Trifloxystrobin e Pyraclostrobin, indipendentemente dall'avversità che necessita combattere (4) Al massimo 4 trattamenti all'anno indipendentemente dall'avversità controllata, possibilmente in miscela con prodotti a diverso meccanismo di azione (5) Fare attenzione al tempo di carenza di 60 gg
Oidio (<i>Podoshraera leucotricha – Oidium farinosum</i>)	Sulle varietà sensibili intervenire preventivamente dalla fase prefiorale, negli altri casi attendere la comparsa dei primi sintomi di infezione	Trifloxystrobin (1) Boscalid + Pyraclostrobin (1) Quinoxifen (2) Bupirimate Zolfo DMI (***) (3) Pyraclostrobin (1) Cyflufenamide (4)	(1) Massimo 3 trattamenti all'anno con Trifloxystrobin e Pyraclostrobin, indipendentemente dall'avversità che necessita combattere (2) Al massimo 3 trattamenti all'anno (3) Al massimo 4 trattamento all'anno indipendentemente dall'avversità controllata (4) Al massimo 2 interventi all'anno
Cancri e disseccamenti rameali (<i>Nectria galligena</i>)	Eeguire i trattamenti alla caduta delle foglie e all'ingrossamento delle gemme	Rame Dithianon	

(***) DMI ammessi: DIFENOCONAZOLO, FENBUCONAZOLO, MICLOBUTANIL, PENCONAZOLO, TEBUCONAZOLO, TETRACONAZOLO, CIPROCONAZOLO (Per i DMI sono ammesse solo formulazioni non Xn o in alternativa formulazioni Xn purchè prive di frasi di rischio R40, R60, R61, R62, R63, R68)



Luogo di emissione Ancona	Numero 47/AFP	Pag. 31
	Data 11/02/2014	

DIFESA INTEGRATA DI: OLIVO (1/2)

AVVERSITÀ	CRITERI D'INTERVENTO	P.A. E AUSILIARI	NOTE E LIMITAZIONI D'USO
FITOFAGI			
Mosca dell'olivo (<i>Bactrocera oleae</i>)	Installare trappole a feromoni e/o cromotropiche per la cattura di adulti Utilizzo del metodo "attract and kill" Trattamenti adulticidi - soglia di intervento: - 1% di infestazione attiva (uova e larve di I e II età) Trattamenti larvicidi - soglia di intervento: - 10% di infestazione attiva (uova e larve di I e II età) per le cv. da olio; - inizio infestazione attiva per le cv. da mensa. Il campionamento delle olive deve essere fatto a partire dalla fase di "indurimento del nocciolo" e in presenza di catture rilevate con le trappole. Il campione deve essere costituito da almeno 100 drupe, raccolte in modo casuale, in ragione di 10 per pianta. Nelle zone olivicole raggiunte dai comunicati dei CAL, attenersi alle indicazioni contenute nei notiziari agrometeorologici.	Trappole per la cattura massale degli adulti. Pannelli attrattivi , esche proteiche e sistemi tipo "attract and kill" con : Deltametrina Lambdacialotrina Pannelli attrattivi , esche proteiche e sistemi tipo "attract and kill" con: Dimetoato Spinosad (1) Trattamenti larvicidi con: Dimetoato Fosmet Imidacloprid (2) (3) <i>Beauveria bassiana</i>	Massimo 6 trattamenti all'anno con esche proteiche avvelenate. (1) Massimo 6 applicazioni con esca pronta all'uso. Massimo 2 trattamenti all'anno con i prodotti larvicidi, ma non più di un trattamento all'anno con Fosmet, indipendentemente dal parassita che necessita combattere. (2) Al massimo un intervento all'anno (3) Vietato l'impiego nella fase di pre-fioritura
Tignola dell'olivo (<i>Prays oleae</i>)	Soglia: 10% di drupe infestate in olive da olio, 5% in olive da tavola Si consiglia di combattere questo parassita esclusivamente su varietà a drupa grossa.	Fosmet Dimetoato	Ammesso 1 solo trattamento all'anno contro questo parassita. Massimo 1 trattamento all'anno con Fosmet, indipendentemente dal parassita che necessita combattere. Massimo 2 trattamenti all'anno con Dimetoato, indipendentemente dal parassita che necessita combattere.
Cocciniglia mezzo grano di pepe (<i>Saissetia oleae</i>)	Soglia: 5 neanidi per foglia. Interventi agronomici: effettuare ogni anno la potatura ed equilibrate concimazioni	Olio minerale Fosmet (1) Buprofezin (2)	(1) Massimo 1 trattamento all'anno con Fosmet, indipendentemente dal parassita che necessita combattere. (2) Al massimo un intervento all'anno
Fleotribo (<i>Phloeotribus scarabaeoides</i>)	Durante le operazioni di potatura disporre alla base delle piante fasci di "rami esca" e successivamente raccogliarli e distruggerli entro la prima quindicina del mese di maggio.		



Luogo di emissione Ancona	Numero 47/AFP	Pag. 32
	Data 11/02/2014	

DIFESA INTEGRATA DI: OLIVO (2/2)

AVVERSITÀ	CRITERI D'INTERVENTO	P.A. E AUSILIARI	NOTE E LIMITAZIONI D'USO
FITOFAGI			
Rodilegno giallo (<i>Zeuzera pyrina</i>)	Interventi agronomici: durante la potatura eliminare le parti infestate e individuare le larve all'interno dei rami. In caso di galleria appena iniziata, utilizzare un fil di ferro. Interventi biotecnici: utilizzare trappole a feromoni per la cattura massale posizionando mediamente 10 trappole/ha	Catture massali con trappole aferomoni	
CRITTOGAME			
Cercosporiosi (<i>Mycocentrospora cladosporioides</i>)	Interventi agronomici: mantenere un buono stato vegetativo delle piante e una buona aerazione della chioma. Interventi chimici: gli interventi vanno effettuati partendo dall'inizio delle infestazioni (estate-autunno)	Prodotti rameici	Gli interventi effettuati con prodotti rameici contro l'Occhi di pavone sono anche in grado di controllare questa malattia
Cicloconio (<i>Spilocea oleaginea</i>)	Misure agronomiche di profilasse: adeguata concimazione azotata, favorire l'arieggiamento della chioma effettuando ogni anno la potatura.	Rame Dodina (1)	(1) Massimo 1 trattamento all'anno
Rogna dell'olivo (<i>Pseudomonas syringae subsp. savastanoi</i>)	Disinfettare gli attrezzi utilizzati per la potatura ed effettuare un trattamento subito dopo la grandinata. Eseguire la potatura in periodi asciutti limitando i grossi tagli ed eliminando i rami infetti	Rame	
Carie (<i>Fomes, Polyporus, Stereum, Poria, Coriolus</i>)	Le ferite sul tronco o sulle branche principali vanno tempestivamente disinfettate. Con alterazioni già in atto risanare la pianta con la slupatura. Disinfettare successivamente la ferita.	Rame	



Luogo di emissione Ancona	Numero 47/AFP	Pag. 33
	Data 11/02/2014	

DIFESA INTEGRATA DI: PERO (1/3)

AVVERSITÀ	CRITERI D'INTERVENTO	P.A. E AUSILIARI	NOTE E LIMITAZIONI D'USO
FITOFAGI			
Carpocapsa (<i>Cydia pomonella</i>)	Installare 2 trappole a feromoni per ettaro più una trappola per ogni ettaro successivo entro la fine del mese di aprile. Intervenire al superamento della soglia di 2 adulti/trappola/1 o 2 settimane. Verificare su almeno 100 frutti la presenza di fori di penetrazione delle larve e trattare al superamento della soglia dell'1% di infestazione	Confusione e disorientamento sessuale Virus della granulosi Clorpirifos-etile (1) Fosmet (1) Spinosad (4) Indoxacarb Diflubenzuron (2) Tebufenozide (2) Metossifenozone (2) Clorantraniliprole (1) (Rynaxypyr) Emamectina (1) (3) Triflumuron (5)	(1) Massimo 2 trattamenti all'anno (2) Massimo 3 trattamenti all'anno con i regolatori di crescita, indipendentemente dal parassita che necessita combattere Con Clorpirifos-etile, Clorpirifos-metile e Fosmet sono ammessi complessivamente non più di 4 trattamenti all'anno indipendentemente dal parassita che necessita combattere (3) Si consiglia di iniziare l'utilizzo a partire dalla seconda generazione (4) Massimo 3 trattamenti all'anno (5) Massimo 2 interventi all'anno e nei limiti previsti per i regolatori di crescita
Psilla (<i>Cacopsylla pyri</i>)	Soglia: presenza di uova	Abamectina (1) Olio minerale Spirotetramat (2) (3) Sali potassici di acidi grassi	(1) Massimo 1 trattamento all'anno (2) Massimo 1 trattamento all'anno indipendentemente dall'avversità (3) Il prodotto va posizionato sulle uova
Cocciniglia di S. Josè (<i>Comstockaspis pernicioso</i>)	Soglia: presenza	Olio minerale (1) Clorpirifos-metile (2) Pyriproxyfen (3) Fosmet Spirotetramat (4) Buprofezin	Massimo 2 trattamenti all'anno contro questo parassita (1) Intervenire a fine inverno-inizio primavera nella fase di rottura gemme-orecchiette di topo (2) Intervenire a primavera nella fase di massima migrazione delle neanidi Con Clorpirifos-etile, Clorpirifos-metile e Fosmet sono ammessi complessivamente non più di 4 trattamenti all'anno, indipendentemente dal parassita che necessita combattere (3) Ammesso in un solo trattamento nella fase pre-fiorale (4) Massimo 1 trattamento all'anno indipendentemente dall'avversità
Tentredine (<i>Hoplocampa brevis</i>)	Soglia: cattura di 20 adulti per trappola all'inizio del volo o 10% di corimbi infestati	Acetamiprid (1) Thiamethoxam (1)	(1) Massimo 1 trattamento indipendentemente dal parassita che necessita combattere
Afide grigio (<i>Dysaphis pyri</i>)	Intervenire al superamento della soglia del 5% di piante attaccate	Pirimicarb Acetamiprid (1) Fonicamid Spirotetramat (1) Sali potassici di acidi grassi	Massimo 1 trattamento all'anno contro questo parassita (1) Massimo 1 trattamento all'anno indipendentemente dall'avversità



Luogo di emissione Ancona	Numero 47/AFP	Pag. 34
	Data 11/02/2014	

DIFESA INTEGRATA DI: PERO (2/3)

AVVERSITÀ	CRITERI D'INTERVENTO	P.A. E AUSILIARI	NOTE E LIMITAZIONI D'USO
FITOFAGI			
Rodilegno rosso (<i>Coccus cossus</i>)	Installare all'inizio del mese di maggio non meno di 10 trappole/ha	Cattura massale con trappole ad innesco feromonico	
Rodilegno giallo (<i>Zeuzera pyrina</i>)	Installare all'inizio del mese di maggio non meno di 10-15 trappole/ha	Cattura massale con trappole ad innesco feromonico Triflumuron (1)	(1) Massimo 2 interventi all'anno e nei limiti previsti per i regolatori di crescita
Ragnetto rosso (<i>Panonychus ulmi</i>)	Soglia: 50-60% di foglie infestate	Clofentezine Tebufenpirad Exitiazox Etoxazole Pyridaben Acequinocyl	Massimo 1 trattamento all'anno contro questo parassita
CRITTOGAME			
Ticchiolatura (<i>Venturia inaequalis, Spilocaea pomi</i>)	Cadenzare i trattamenti a turno biologico, oppure adottare un turno fisso o allungato in funzione dell'andamento climatico e della persistenza del fungicida impiegato	Rame Dithianon Dodina Metiram (1) Tiram (1) (2) Ciprodinil (2) Pirimetanil (2) Trifloxystrobin (3) Boscalid + Pyraclostrobin (3) DMI (*) (2) Ziram (1) (4) Propineb (1) <i>Bacillus subtilis</i> Pyraclostrobin (3)	(1) Utilizzabili fino alla fase fenologica del frutto noce e comunque non oltre il 15 giugno (2) Al massimo 4 trattamenti all'anno, indipendentemente dall'avversità (3) Al massimo 3 trattamenti all'anno con Trifloxystrobin e Pyraclostrobin, indipendentemente dall'avversità (4) Al massimo 3 interventi all'anno in alternativa al Thiram per i trattamenti che vengono eseguiti in miscela con rame

(*) DMI ammessi: DIFENOCONAZOLO, FENBUCONAZOLO, MICLOBUTANIL, PENCONAZOLO, TEBUCONAZOLO, TETRACONAZOLO, CIPROCONAZOLO (Per i DMI sono ammesse solo formulazioni non Xn o in alternativa formulazioni Xn purché prive di frasi di rischio R40, R60, R61, R62, R63, R68)



Luogo di emissione

Numero **47/AFP**

Pag.

Ancona

Data **11/02/2014**

35

DIFESA INTEGRATA DI: PERO (3/3)

AVVERSITÀ	CRITERI D'INTERVENTO	P.A. E AUSILIARI	NOTE E LIMITAZIONI D'USO
CRITTOGAME			
Cancri e disseccamenti rameali (<i>Nectria galligena</i>)		Rame	
Maculatura bruna (<i>Stemphylium vesicatorium</i>)	Non irrigare sopra chioma, interrare le foglie colpite preventivamente trattate con urea, raccogliere e distruggere i frutti colpiti	Rame Ciprodinil + Fludioxonil (2) Trifloxystrobin (1) Boscalid + Pyraclostrobin (1) Tebuconazolo (2) Ziram (3) Tiram (3) Pyraclostrobin (1) Fludioxonil (4) <i>Bacillus amyloliquefaciens</i> Fluazinam (5)	(1) Massimo 3 trattamenti all'anno con Trifloxystrobin e Pyraclostrobin, indipendentemente dall'avversità (2) Al massimo 4 trattamenti all'anno indipendentemente dall'avversità (3) Al massimo 3 interventi all'anno in alternativa al Thiram per i trattamenti che vengono eseguiti in miscela con rame (4) Massimo 2 trattamenti da frutto-noce a pre-raccolta (5) Al massimo 3 interventi all'anno
Fitoregolatore		Gibbellerina A4 e A7	



Luogo di emissione	Numero 47/AFP	Pag. 36
Ancona	Data 11/02/2014	

DIFESA INTEGRATA DI: PESCO (1/5)

AVVERSITÀ	CRITERI D'INTERVENTO	P.A. E AUSILIARI	NOTE E LIMITAZIONI D'USO
FITOFAGI			
Afide verde (<i>Aphis pomi</i>) Afide sigaraio (<i>myzus varians</i>)	Soglia: nella fase di bottone rosa presenza di fondatrici Soglia: in post-fioritura 3% di germogli infestati per le nettarine e 10/ per pesche e percoche	Pirimicarb Fluvalinate (1) Flonicamid (3) (5) Acetamiprid (4) Imidacloprid (4) (6) Thiametoxam (4) (5) (6) Clothianidim (4) (5) Spirotetramat (3) (5) Sali potassici di acidi grassi	(1) Impiego consentito nel solo trattamento pre-fiorale (2) Massimo 1 trattamento all'anno (3) Massimo 1 trattamento all'anno, indipendentemente dall'avversità (4) Tra imidacloprid, thiametoxam, acetamiprid e clothianidin al massimo 1 intervento all'anno indipendentemente dall'avversità (5) Ammesso solo su afide verde (6) Vietato l'impiego nella fase di pre-fioritura
Afide farinoso (<i>Hyalopterus amygdali</i>)	Soglia: presenza Intervenire preferibilmente in maniera localizzata sulle piante infestate	Pirimicarb Imidacloprid (1) (3) Thiametoxam (1) (3) Acetamiprid (1) Flonicamid (2) Sali potassici di acidi grassi	(1) Tra imidacloprid, thiametoxam, acetamiprid e clothianidin al massimo 1 intervento all'anno indipendentemente dall'avversità (2) Massimo 1 trattamento all'anno indipendentemente dall'avversità (3) Vietato l'impiego nella fase di pre-fioritura
Cidia (<i>Cydia molesta</i>)	Effettuare il monitoraggio del fitofago con l'uso delle trappole ad innesco feromonico. Soglia: 30 adulti/trappole/settimana in prima generazione 10 adulti/trappola/settimana nelle generazioni successive	Confusione e disorientamento sessuale <i>Bacillus thuringiensis</i> Metossifenozide (1) Thiacloprid (2) (3) Etofenprox (2) Clorpirifos-etile (2) Fosmet (2) Indoxacarb (2) Spinosad (5) Emamectina (4) Clorantraniliprole (4) Triflumuron (6)	Massimo 4 trattamenti all'anno contro questo parassita. (1) Massimo 4 trattamenti all'anno, indipendentemente dal parassita che necessita combattere (2) Massimo 2 trattamenti all'anno, indipendentemente dal parassita che necessita combattere (3) Se si impiegano altri neonicotinoidi (Imidacloprid, Thiamethoxam, Acetamiprid) Thiacloprid può essere impiegato a partire da giugno in non più di 1 trattamento all'anno, indipendentemente dal parassita che necessita combattere. Tra Clorpirifos-etile, Clorpirifos-metile, Fosmet e Formetanate, massimo 3 trattamenti all'anno, indipendentemente dal parassita che necessita combattere (4) Massimo 2 interventi all'anno (5) Massimo 3 interventi all'anno (6) Massimo 2 interventi all'anno e nei limiti previsti per i regolatori di crescita



Luogo di emissione Ancona	Numero 47/AFP	Pag. 37
	Data 11/02/2014	

DIFESA INTEGRATA DI: PESCO (2/5)

AVVERSITÀ	CRITERI D'INTERVENTO	P.A. E AUSILIARI	NOTE E LIMITAZIONI D'USO
FITOFAGI			
Cocciniglia di S. Josè (<i>Comstockaspis pernicioso</i>) Cocciniglia bianca (<i>Pseudaulacaspis pentagona</i>)	Soglia: presenza Intervenire sulle forme svernanti e in presenza di forti infestazioni sulle neanidi estive. Con la potatura eliminare i rami infestati.	Olio minerale paraffinico Clorpirifos-metile (1) Pyriproxyfen (2) Fosmet (1) Spirotetramat (3) Buprofezin	Massimo 2 trattamenti all'anno (1) Massimo 2 trattamenti all'anno, indipendentemente dal parassita che necessita combattere Tra Clorpirifos-etile, Clorpirifos-metile, Fosmet e Formetanate, massimo 3 trattamenti all'anno, indipendentemente dal parassita che necessita combattere (2) Ammesso in un solo trattamento nella fase pre-fiorale (3) Massimo 1 trattamento all'anno indipendentemente dall'avversità
Anarsia (<i>Anarsia lineatella</i>)	Effettuare il monitoraggio settimanale della presenza del fitofago con l'uso delle trappole ad innesco feromonico Soglie: 7 adulti/trappola/settimana 10 adulti/trappola/2 settimane	Confusione e disorientamento sessuale <i>Bacillus thuringiensis</i> Metossifenozone (1) Thiacloprid (2) (6) Etofenprox (2) Indoxacarb (5) Spinosad (4) Emamectina (3) Clorantpriliprole (3) Metoxifenozone (3) Triflururon (7)	Massimo 4 trattamenti all'anno contro questo parassita (1) Massimo 4 trattamenti all'anno, indipendentemente dal parassita che necessita combattere (2) Massimo 2 trattamenti all'anno, indipendentemente dal parassita che necessita combattere (3) Massimo 2 trattamenti all'anno (4) Massimo 3 trattamenti all'anno (5) Massimo 4 interventi all'anno (6) Se si impiegano altri neonicotinoidi (Imidacloprid, Thiamethoxam, Acetamiprid) Thiacloprid può essere impiegato a partire da giugno in non più di 1 trattamento all'anno, indipendentemente dal parassita che necessita combattere (7) Massimo 2 interventi all'anno e nei limiti previsti per i regolatori di crescita
Tripidi (<i>Taeniothrips meridionalis</i> , <i>Thrips major</i>)	Eseguire i campionamenti su varietà nettarine, maggiormente suscettibili a questi parassiti. Soglia: presenza	Alfacipermetrina (1) Ciflutrin (1) Cipermetrina (1) Deltametrina (1) Zetacipermetrina (1) Lambda-cialotrina (1) Etofenprox (4) Spinosad (2) Clorpirifos-metile (4) (5) Formetanate (5) (6) Betacyflutrin (1)	Nel periodo primaverile sono ammessi al massimo 2 trattamenti da effettuarsi in concomitanza delle fasi fenologiche di pre- e post-fioritura. Ammesso un ulteriore intervento nel periodo estivo contro <i>Thrips maior</i> . In questo caso specifico l'uso dell'acrinatrina consente di combattere le larve di seconda generazione di <i>Cydia molesta</i> (1) Massimo 1 trattamento all'anno in pre-fioritura, indipendentemente dall'avversità (2) Al massimo 3 trattamenti all'anno, indipendentemente dal parassita che necessita combattere. (4) Massimo 2 trattamenti all'anno, indipendentemente dal parassita che necessita combattere (5) Tra Clorpirifos-etile, Clorpirifos-metile, Fosmet e Formetanate, massimo 3 trattamenti all'anno, indipendentemente dal parassita che necessita combattere (6) Massimo 1 intervento all'anno



Luogo di emissione Ancona	Numero 47/AFP	Pag. 38
	Data 11/02/2014	

DIFESA INTEGRATA DI: PESCO (3/5)

AVVERSITÀ	CRITERI D'INTERVENTO	P.A. E AUSILIARI	NOTE E LIMITAZIONI D'USO
FITOFAGI			
Ragnetto rosso (<i>Panonychus ulmi</i>)	Soglia: presenza di forme mobili su almeno il 60% di foglie campionate	Etoxazole Exitiazox Fenpyroximate Tebufenpirad Pyridaben Abamectina Acequinocyl	Massimo 1 trattamento all'anno contro questo parassita
Mosca della frutta (<i>Ceratitis capitata</i>)	Soglia: prime punture	Lufenuron (2) Deltametrina (1) Acetamiprid	(1) Ammesso solo il sistema Attract and Kill con attrattivi alimentari (2) ammesse solo solo formulazioni come esca pronta all'uso (3) Tra imidacloprid, thiametoxam, acetamiprid e clothianidin al massimo 1 intervento all'anno indipendentemente dall'avversità
Miridi (<i>Calocoris spp.</i> , <i>Ligus spp.</i> , <i>Adelphocoris lineolatus</i>)	Soglia: presenza consistente	Etofenprox (1)	(1) Massimo 2 trattamenti all'anno, indipendentemente dal parassita che necessita combattere
Capnode (<i>Capnodis tenebrionis</i>)	Interventi agronomici: - impiegare materiale di propagazione che corrisponda alle norme di qualità - garantire un buon vigore delle piante per renderle meno suscettibili agli attacchi - evitare stress idrici e nutrizionali - migliorare le condizioni vegetative delle piante moderatamente infestate - accertata la presenza del coleottero, eseguire frequenti irrigazioni estive per uccidere le larve nate nel terreno in prossimità del tronco, evitando tuttavia condizioni di asfissia per le radici - quando possibile, dissotterrare il colletto delle piante con sintomi localizzati di deperimento della chioma ed applicare intorno alla base della pianta una rete metallica a maglia fitta, per catturare gli adulti emergenti - scalzare le piante con sintomi di sofferenza generale e bruciare repentinamente la parte basale del tronco e le radici principali - in impianti giovani e frutteti di piccole dimensioni raccogliere manualmente gli adulti Interventi chimici: intervenire nel periodo primaverile-estivo alla presenza degli adulti	Spinosad (1)	(1) Al massimo 3 interventi all'anno indipendentemente dall'avversità



Luogo di emissione Ancona	Numero 47/AFP	Pag. 39
	Data 11/02/2014	

DIFESA INTEGRATA DI: PESCO (4/5)

AVVERSITÀ	CRITERI D'INTERVENTO	P.A. E AUSILIARI	NOTE E LIMITAZIONI D'USO
CRITTOGAME			
Bolla del pesco (<i>Taphrina deformans</i>)	Intervenire alla caduta delle foglie, a fine dell'inverno nella fase della rottura delle gemme e successivamente in funzione dell'andamento climatico	Rame (3) Dithianon Dodina Difenoconazolo (1) Ziram (2) Thiram (2) Tebuconazolo + Zolfo (1) (*)	(1) Al massimo 4 trattamenti all'anno con DMI, ma non più di 2 con Difenoconazolo e Tebuconazolo, indipendentemente dall'avversità (2) Al massimo 2 trattamenti all'anno, indipendentemente dall'avversità Si consiglia l'impiego dello ziram su varietà sensibili prima della completa defogliazione (3) In vegetazione per un massimo di 4 interventi all'anno
Corineo (<i>Wilsonomyces carpophilus</i>)	Asportare in fase di potatura i rami infetti e razionalizzare le concimazioni azotate. Gli interventi eseguiti contro la bolla sono solitamente sufficienti per combattere la malattia	Rame (2) Dithianon Dodina Ziram (1) Thiram (1)	(1) Al massimo due interventi all'anno, indipendentemente dall'avversità Si consiglia l'impiego dello ziram su varietà sensibili prima della completa defogliazione (2) In vegetazione per un massimo di 4 interventi all'anno
Oidio (<i>Podosphaera pannosa</i>)	Intervenire preventivamente su varietà particolarmente suscettibili alla malattia	Zolfo Bupirimte DMI (*) (1) Quinoxifen (2) Boscalid + Pyraclostrobin (3)	(1) Al massimo 4 trattamenti all'anno indipendentemente dall'avversità, ma non più di 2 con Difenoconazolo e Tebuconazolo, indipendentemente dall'avversità (2) Al massimo 3 trattamenti all'anno (3) Al massimo 2 trattamenti all'anno con Pyraclostrobin, indipendentemente dall'avversità



Luogo di emissione Ancona	Numero 47/AFP	Pag. 40
	Data 11/02/2014	

DIFESA INTEGRATA DI: PESCO (5/5)

AVVERSITÀ	CRITERI D'INTERVENTO	P.A. E AUSILIARI	NOTE E LIMITAZIONI D'USO
CRITTOGAME			
Monilia (<i>Monilia laxa</i> , <i>Monilia fructigena</i>)	Ridurre le concimazioni azotate, eseguire potature equilibrate, limitare le irrigazioni, raccogliere e distruggere i frutti mummificati e i rami colpiti. Intervenire con un trattamento cautelativo nella fase di pre-fioritura e successivamente alla caduta dei petali in condizione di elevata umidità relativa atmosferica. Limitare l'intervento di pre-raccolta sulle cultivar particolarmente suscettibili e con condizioni climatiche favorevoli all'infezione.	<i>Bacillus subtilis</i> Fludioxonil + Ciprodinil (1) Ciprodinil (1) Fenexamide DMI (*) (2) Boscalid + Pyraclostrobin (3)	Al massimo 3 trattamenti all'anno contro questa avversità (1) Al massimo 2 trattamenti all'anno (2) Al massimo 4 trattamenti all'anno con DMI, ma non più di 2 con Difenconazolo e Tebuconazolo, indipendentemente dall'avversità (3) Al massimo 2 trattamenti all'anno con Pyraclostrobin, indipendentemente dall'avversità
Cancri rameali (<i>Fusicoccum amygdali</i> , <i>Cytospora spp.</i>)	Limitare le concimazioni azotate, evitare i ristagni idrici, raccogliere e distruggere i rametti infetti. Intervenire alla caduta delle foglie e ripetere il trattamento nella fase di bottoni rosa.	Rame (1) Dithianon	(1) In vegetazione per un massimo di 4 interventi all'anno

(*) DMI ammessi : DIFENOCONAZOLO (non ammesso per combattere l'oidio), FENBUCONAZOLO, MICLOBUTANIL, PENCONAZOLO, PROPICONAZOLO, TEBUCONAZOLO, TETRACONAZOLO, CIPROCONAZOLO. (Per i DMI sono ammesse solo formulazioni non Xn o in alternativa formulazioni Xn purchè prive di frasi di rischio R40, R60, R61, R62, R63, R68.)



Luogo di emissione Ancona	Numero 47/AFP	Pag. 41
	Data 11/02/2014	

DIFESA INTEGRATA DI: SUSINO (1/3)

AVVERSITÀ	CRITERI D'INTERVENTO	P.A. E AUSILIARI	NOTE E LIMITAZIONI D'USO
FITOFAGI			
Cocciniglia di S. Josè (<i>Comstockaspis perniciososa</i>) Cocciniglia bianca (<i>Diaspis pentagona</i>)	Soglia: presenza diffusa della Cocciniglia bianca sulle branche principali e della Cocciniglia di S. Josè sui frutti dell'annata precedente	Olio minerale Fosmet (1) Spirotetramat (2) Buprofezin (3)	(1) Massimo 3 trattamenti all'anno, indipendentemente dal parassita (2) Massimo 1 trattamento all'anno, indipendentemente dal parassita (3) Ammesso solo per Cocciniglia di S. Josè
Afidi verdi (<i>Brachycaudus helychrisi</i> , <i>Phorodon humuli</i> , <i>Myzus persicae</i>)	Soglia: 10% dei germogli infestati	Pirimicarb Imidacloprid (3) (4) (6) Acetamiprid (2) Fonicamid (1) (4) Thiamethoxam (3) (4) (6) Spirotetramat (3) (5)	(1) Massimo 1 trattamento all'anno, indipendentemente dal parassita che necessita combattere (2) Massimo 2 trattamenti all'anno (3) Tra imidacloprid, thiametoxam e acetamiprid al massimo 1 intervento all'anno indipendentemente dall'avversità (4) Ammessi solo per <i>Brachycaudus</i> e <i>Myzus</i> (5) Ammesso solo contro <i>Myzus</i> (6) Vietato l'impiego nella fase di pre-fioritura
Afide farinoso (<i>Hyalopterus pruni</i>)	Soglia: presenza Intervenire preferibilmente in maniera localizzata sulle piante infestate	Pirimicarb Imidacloprid (1) (3) Acetamiprid (2) Fonicamid (1) Thiametoxam (1) (3)	(1) Massimo 1 trattamento all'anno, indipendentemente dal parassita che necessita combattere (2) Tra imidacloprid, thiametoxam e acetamiprid al massimo 1 intervento all'anno indipendentemente dall'avversità (3) Vietato l'impiego nella fase di pre-fioritura
Cidia (<i>Cydia funebrana</i>)	Soglia: - in I generazione solo con scarsa allegagione - in II e III generazione con catture pari o superiori ai 10 adulti/trappola/settimana	Etofenprox (1) Fosmet (2) Spinosad (3) Clorantraniliprole (1) Thiacloprid (4) Emamectina (1) Triflumuron (1)	Massimo 3 trattamenti all'anno contro questo parassita. (1) Massimo 2 trattamenti all'anno (2) Massimo 3 trattamenti all'anno, indipendentemente dal parassita che necessita combattere (3) Massimo 3 trattamenti all'anno (4) Massimo 1 trattamento all'anno
Cidia (<i>Cydia molesta</i>)	Soglia: presenza	Spinosad (1) Clorantraniliprole	Massimo 2 trattamenti all'anno (1) Massimo 3 trattamenti all'anno
Tripide (<i>Taeniothrips meridionalis</i>)	Soglia: presenza sulle varietà sensibili	Ciflutrin + Imidacloprid (1) (3) Lambdacialotrina Betacyflutrin (2)	Massimo 1 trattamento all'anno contro questo parassita (1) Tra imidacloprid, thiametoxam e acetamiprid al massimo 1 intervento all'anno indipendentemente dall'avversità (2) Non impiegabile per più di 2 volte all'anno (3) Vietato l'impiego nella fase di pre-fioritura



Luogo di emissione	Numero 47/AFP	Pag. 42
Ancona	Data 11/02/2014	

DIFESA INTEGRATA DI: SUSINO (2/3)

AVVERSITÀ	CRITERI D'INTERVENTO	P.A. E AUSILIARI	NOTE E LIMITAZIONI D'USO
FITOFAGI			
Capnode (<i>Capnodis tenebrionis</i>)	Interventi agronomici: - impiegare materiale di propagazione che corrisponda alle norme di qualità - garantire un buon vigore delle piante per renderle meno suscettibili agli attacchi - evitare stress idrici e nutrizionali - migliorare le condizioni vegetative delle piante moderatamente infestate - accertata la presenza del coleottero, eseguire frequenti irrigazioni estive per uccidere le larve nate nel terreno in prossimità del tronco, evitando tuttavia condizioni di asfissia per le radici - quando possibile, dissotterrare il colletto delle piante con sintomi localizzati di deperimento della chioma ed applicare intorno alla base della pianta una rete metallica a maglia fitta, per catturare gli adulti emergenti - scalzare le piante con sintomi di sofferenza generale e bruciare repentinamente la parte basale del tronco e le radici principali - in impianti giovani e frutteti di piccole dimensioni raccogliere manualmente gli adulti Interventi chimici: intervenire nel periodo primaverile-estivo alla presenza degli adulti	Spinosad (1)	(1) Al massimo 3 interventi all'anno indipendentemente dall'avversità
Tentredini (<i>Hoplocampa spp</i>)	Eseguire il monitoraggio con trappole cromotropiche di colore bianco nel periodo compreso fra pre-fioritura e allegagione Soglia: 50 catture/trappola	Imidacloprid (1) (2)	(1) Tra imidacloprid, thiametoxam e acetamiprid al massimo 1 intervento all'anno indipendentemente dall'avversità (2) Vietato l'impiego nella fase di pre-fioritura
Ragnetto rosso (<i>Panonychus ulmi</i>)	Soglia: 60% di foglie con presenza di forme mobili	Pyridaben Etoxazole Clofentezine Abamectina	Massimo 1 trattamento all'anno contro questo parassita
Mosca mediterranea (<i>Ceratitis capitata</i>)	Soglia: inizio infestazione	Fosmet (1) Lufenuron (3) Deltametrina (2) Acetamiprid (4)	(1) Massimo 3 trattamenti all'anno, indipendentemente dal parassita (2) Ammesso solo il sistema Attract and Kill con attrattivi alimentari (3) ammesse solo solo formulazioni come esca pronta all'uso (4) Tra imidacloprid, thiametoxam e acetamiprid al massimo 1 intervento all'anno indipendentemente dall'avversità



Luogo di emissione Ancona	Numero 47/AFP	Pag. 43
	Data 11/02/2014	

DIFESA INTEGRATA DI: SUSINO (3/3)

AVVERSITÀ	CRITERI D'INTERVENTO	P.A. E AUSILIARI	NOTE E LIMITAZIONI D'USO
CRITTOGAME			
Monilia (<i>Monilia laxa</i> , <i>Monilia fructigena</i>)	Mantenere un equilibrato sviluppo vegetativo delle piante attraverso il contenimento della concimazione azotata e dell'irrigazione ed impedire il ristagno idrico nel terreno. Intervenire con un trattamento cautelativo nella fase di pre-fioritura e successivamente con condizioni di elevata umidità relativa e prolungata bagnatura della vegetazione. Intervenire in pre-raccolta limitatamente su cultivar molto suscettibili e con condizioni climatiche favorevoli all'infezione	<i>Bacillus subtilis</i> Fenexamide Ciprodinil (1) Fludioxonil + Ciprodinil (1) Boscalid + Pyraclostrobin (1) DMI (*) (2)	Al massimo 3 trattamenti all'anno contro questa avversità (1) Al massimo 2 trattamenti all'anno (2) Al massimo 3 trattamenti all'anno Tebuconazolo risulta fitotossico se impiegato sulle varietà cino-giapponesi
Ruggine (<i>Tranzschelia pruni spinosae</i>)	Sulle varietà recettive intervenire alla comparsa dei primi sintomi di infezione e ripetere il trattamento quando la vegetazione rimane a lungo bagnata	Zolfo	
Corineo (<i>Wilsonomyces carpophilus</i>)	Su varietà sensibili (cino-giapponesi) si raccomanda di limitare le concimazioni azotate e di asportare e distruggere con il fuoco i rami infetti o disseccati. Intervenire alla caduta delle foglie e in corrispondenza dell'ingrossamento delle gemme	Rame (2) Ziram (1)	(1) Massimo 2 trattamenti all'anno contro questa avversità (2) In vegetazione per un massimo di 4 interventi all'anno
BATTERIOSI Cancro batterico (<i>Xanthomonas campestris pv. pruni</i>)		Rame (1)	(1) In vegetazione per un massimo di 4 interventi all'anno

(*) DMI ammessi: FENBUCONAZOLO, MICLOBUTANIL, PROPICONAZOLO, TEBUCONAZOLO, CIPROCONAZOLO (Per i DMI sono ammesse solo formulazioni non Xn o in alternativa formulazioni Xn purchè prive di frasi di rischio R40, R60, R61, R62, R63, R68.)



Luogo di emissione Ancona	Numero 47/AFP	Pag. 44
	Data 11/02/2014	

DIFESA INTEGRATA DI: VITE (1/3)

AVVERSITÀ	CRITERI D'INTERVENTO	P.A. E AUSILIARI	NOTE E LIMITAZIONI D'USO
FITOFAGI			
Tignoletta (<i>Lobesia botrana</i>)	Effettuare il monitoraggio degli adulti mediante l'uso delle trappole ad innesco feromonico ed in presenza di catture osservate un campione di almeno 100 grappoli alle seguenti epoche fenologiche: 2° generazione da mignolatura a pre-chiusura grappolo; 3° generazione da invaiatura a fine agosto. Soglia: 5% di grappoli infestati da uova e/o larve. Quando è necessario intervenire contro le larve di terza generazione, si consiglia di impiegare un preparato a base di <i>Bacillus thuringensis</i> . In caso di pioggia il trattamento deve essere ripetuto dopo circa 7 giorni.	<i>Bacillus thuringensis</i> Spinosad (1) Clorpirifos-etile (4) Clorpirifos-metile (2) Indoxacarb Tebufenozide Metossifenozide Emamectina Clorantraniliprole (2)	Ammissa la lotta contro le sole generazioni carpofaghe. Ammessi non più di 2 trattamenti all'anno nel corso della stagione vegetativa con prodotti chimici di sintesi. (1) Massimo 2 interventi all'anno, indipendentemente dal parassita che occorre combattere (2) Massimo un trattamento all'anno (3) Massimo 3 trattamenti all'anno (4) Al massimo 1 intervento all'anno. Non impiegabile oltre la fine del mese di luglio.
Cicaline (<i>Empoasca vitis</i> , <i>Zygina rhamni</i>)		Thiamethoxam Sali potassici di acidi grassi Buprofezin	Massimo 1 trattamento all'anno contro questi parassiti
Fillossera (<i>Viteus vitifoliae</i>)	Nei vivai di viti portinnesto intervenire all'inizio dell'infestazione	Imidacloprid (1)	Massimo 2 trattamenti contro questo parassita (1) Vietato l'impiego nella fase di pre-fioritura
Ragnetto rosso (<i>Panonychus ulmi</i>) Ragnetto giallo (<i>Eotetranychus carpini</i>)	Soglie d'intervento: 60-70% di foglie infestate da forme mobili alla ripresa vegetativa; 30-45% di foglie infestate da forme mobili in piena estate.	Tebufenpirad Clofentezine Exitiazox Etoxazole (1) Pyridaben	Massimo 1 trattamento all'anno contro questi parassiti (1) Ammesso solo in pre-fioritura
Acariosi (<i>Calepitrimerus vitis</i>)	Intervenire solo in caso di forte attacco	Olio minerale paraffinico (1)	Massimo 1 trattamento all'anno contro questo parassita (1) Intervenire entro la fase fenologica della gemma rigonfia
CRITTOGAME			
Escoriosi (<i>Phomopsis viticola</i>)	Interventi agronomici: - durante la potatura asportare le parti infette; - non effettuare la trinciatura dei sarmenti o l'accantonamento degli stessi, ma raccogliarli e bruciarli.	Propineb (1) Metiram (1) Pyraclostrobin (2) + Metiram (1)	(1) Da impiegare nelle prime fasi della ripresa vegetativa, ma non oltre l'acino "grano di pepe". (2) Famoxadone, Fenamidone, Azoxystrobin, Pyraclostrobin, Trifloxystrobin sono prodotti alternativi fra loro e non possono essere impiegati in più di 3 trattamenti all'anno, indipendentemente dall'avversità che necessita combattere.



Luogo di emissione Ancona	Numero 47/AFP	Pag. 45
	Data 11/02/2014	

DIFESA INTEGRATA DI: VITE (2/3)

AVVERSITÀ	CRITERI D'INTERVENTO	P.A. E AUSILIARI	NOTE E LIMITAZIONI D'USO
CRITTOGAME			
Peronospora (<i>Plasmopara viticola</i>)	L'inizio della difesa antiperonosporica è dettato dalla regola dei "3 dieci", mentre i trattamenti successivi vanno cadenzati in previsione delle piogge o prima dello scadere del periodo di incubazione di ciascun ciclo infettivo. Impiegare preferibilmente i prodotti a base di rame dopo l'allegagione. Nei comprensori raggiunti dai comunicati dei Centri Agrometeo Locali, attenersi alle indicazioni contenute nei notiziari fitopatologici.	Rame Mancozeb (1) (5) Metiram (1) Ditianon Fosetil Al Cymoxanil (5) Dimetomorf (2) Iprovalicarb (2) Cyazofamid (6) Zoxamide (5) Fluopicolide (5) Famoxadone (3) Fenamidone (3) Pyraclostrobin (3) Metalaxil (4) Metalaxil-M (4) Benalaxil (4) Benalaxil-M (4) Mandipropamide (2) Propineb (1) (7) Amisulbrom (6) Ametoctradina (5) Bentiavalicarb + Rame (2) Valiphenal (1) (2) (5) Fosfonato di potassio	(1) Da impiegare nelle prime fasi della ripresa vegetativa, ma non oltre l'acino "grano di pepe". (2) Al massimo 3 trattamenti e al massimo 4 trattamenti complessivi con CAA (Dimetomorf, Iprovalicarb, Mandipropamide, Bentiavalicarb) (3) Famoxadone, Fenamidone, Azoxystrobin, Pyraclostrobin, Trifloxystrobin sono prodotti alternativi fra loro e non possono essere impiegati in più di 3 trattamenti all'anno, indipendentemente dall'avversità che necessita combattere. (4) Metalaxil, Metalaxil-M, Benalaxil, Benalaxil-M complessivamente non possono essere impiegati in più di 3 trattamenti all'anno. (5) Massimo 3 interventi all'anno indipendentemente dall'avversità (6) Amisulbrom e Cyazofamid sono prodotti alternativi tra loro e non possono essere impiegati in più di 3 trattamenti all'anno. (7) Non ammesso in fioritura (8) Massimo 4 interventi all'anno



Luogo di emissione Ancona	Numero 47/AFP	Pag. 46
	Data 11/02/2014	

DIFESA INTEGRATA DI: VITE (3/3)

AVVERSITÀ	CRITERI D'INTERVENTO	P.A. E AUSILIARI	NOTE E LIMITAZIONI D'USO
CRITTOGAME			
Oidio (<i>Erysiphe necator</i>)	Cadenzare gli interventi dal germogliamento all'invaiaitura in funzione della pressione infettiva esercitata dal patogeno e della suscettibilità varietale.	<i>Ampelomyces quisqualis</i> Zolfo Azoxystrobin (1) Trifloxystrobin (1) DMI (*) (2) Quinoxifen (2) Spiroxamina (2) Metrafenone (2) Meptildinocap (3) Pyraclostrobin (1) Boscalid (4) Bupirimate (2) Cyflufenamide (3) Bicarbonato di potassio	(1) Famoxadone, Fenamidone, Azoxystrobin, Pyraclostrobin, Trifloxystrobin sono prodotti alternativi fra loro e non possono essere impiegati in più di tre trattamenti all'anno, indipendentemente dall'avversità che necessita combattere. (2) Massimo 3 trattamenti all'anno (3) Al massimo 2 trattamenti all'anno (4) Al massimo 1 intervento all'anno indipendentemente dall'avversità
Muffa grigia (<i>Botrytis cinerea</i>)	Limitare l'impiego del concime azotato ed in funzione del rigoglio vegetativo effettuare la sfogliatura prima di eseguire i trattamenti antibiotrici ammessi	Fenexamide Boscalid (3) Pirimetanil (1) Fluazinam <i>Bacillus subtilis</i> Fludioxonil (2) Ciprodinil (2) <i>Bacillus amyloliquefaciens</i> Fluopyram (3) Fenpyrazamide (1) <i>Aereobasidium pullulans</i> Bicarbonato di potassio	Per prodotti fitosanitari diversi da quelli ammessi in regime di agricoltura biologica al massimo 2 trattamenti all'anno contro questa avversità. (1) Ammesso un trattamento all'anno indipendentemente dall'avversità (2) Al massimo 2 trattamenti all'anno (3) Tra Boscalid e Fluopyram al massimo un intervento all'anno indipendentemente dall'avversità

(*) DMI ammessi: FENBUCONAZOLO, MICLOBUTANIL, PENCONAZOLO, PROPICONAZOLO, TEBUCONAZOLO, TRIADIMENOL, TETRACONAZOLO, CIPROCONAZOLO, DIFENOCONAZOLO (Per i DMI sono ammesse solo formulazioni non Xn o in alternativa formulazioni Xn purchè prive di frasi di rischio R40, R60, R61, R62, R63, R68)



REGIONE MARCHE
GIUNTA REGIONALE

Luogo di emissione	Numero 47/AFP	Pag.
Ancona	Data 11/02/2014	47

DIFESA INTEGRATA DI: AVENA, FARRO, SEGALE, TRITICALE (1/1)

Ammissa la sola concia della semente da parte delle ditte sementiere.



Luogo di emissione	Numero 47/AFP	Pag. 48
Ancona	Data 11/02/2014	

DIFESA INTEGRATA DI: BARBABIETOLA DA ZUCCHERO (1/2)

AVVERSITÀ	CRITERI D'INTERVENTO	P.A. E AUSILIARI	NOTE E LIMITAZIONI D'USO
CRITTOGAME			
Cercospora (<i>Cercospora bieticola</i>)	Coltivare preferibilmente cv. dotate di tolleranza medio-alta alla malattia (ITC>1,5) ed intervenire quando circa il 40% delle piante presentano almeno una confluenza di macchie necrotiche.	Prodotti rameici Procloraz + Ciproconazolo (2) Procloraz + Flutriafol (2) Procloraz + Propiconazolo (2)	(1) Massimo 3 interventi all'anno a prescindere dall'epoca di raccolta (2) Per i DMI sono ammesse solo formulazioni non Xn o in alternativa formulazioni Xn purchè prive di frasi di rischio R40, R60, R61, R62, R63, R68
Oidio (<i>Erysiphe betae</i>)	Intervenire quando compaiono i primi sintomi di infezione	Zolfo DMI (*) (1) Azoxystrobin (2) Fenpropidin + Difenconazolo (2)	(1) Massimo 2 trattamenti all'anno, indipendentemente dall'avversità che necessita combattere (2) Massimo 2 trattamento all'anno, indipendentemente dall'avversità che necessita combattere
FITOFAGI			
Altiche (<i>Chaetocnema tibialis</i> , <i>Longitarsus sp.</i> , <i>Phyllotetra vittula</i>)	Soglie d'intervento: - presenza di fori sulle foglie cotiledonati - 2 fori/foglia su piante di 2 foglie - 4 fori/foglia su piante con 4 foglie	Teflutrin Ciflutrin + Imidacloprid (2) Cipermetrina Deltametrina Lambdacialotrina Alfacipermetrina Etofenprox Betacyflutrin (1)	Effettuare massimo 3 trattamenti fogliari con piretroidi e Etofenprox, indipendentemente dal parassita che necessita combattere (1) Impiegabile non più di 2 volte l'anno (2) Vietato l'impiego nella fase di pre-fioritura
Atomaria (<i>Atomaria linearis</i>)	Insetto temibile solo nei terreni sottoposti a risemina	Betacyflutrin (1)	(1) Impiegabile non più di 2 volte l'anno
Nottue terricole (<i>Agrotis segetum</i> , <i>Agrotis ipsilon</i>)	Soglia: 1-2 larve di terza/quarta età o 1-2 piante danneggiate per m ² fino allo stadio di 8-10 foglie	Alfacipermetrina Cipermetrina Deltametrina	Effettuare massimo 3 trattamenti fogliari con piretroidi e Etofenprox, indipendentemente dal parassita che necessita combattere



Luogo di emissione Ancona	Numero 47/AFP	Pag. 49
	Data 11/02/2014	

DIFESA INTEGRATA DI: BARBABIETOLA DA ZUCCHERO (2/2)

AVVERSITÀ	CRITERI D'INTERVENTO	P.A. E AUSILIARI	NOTE E LIMITAZIONI D'USO
FITOFAGI			
Elateridi (<i>Agriotes spp.</i>)	Effettuare il monitoraggio delle larve mediante l'uso di vasi trappola e praticare il trattamento geodisinfestante con catture di 1 larva/trappola	Teflutrin Clorpirifos etile Prodotti concianti (1): Clothianidin, Thiamethoxam, Imidacloprid (2), Fipronil Zeta-cipermetrina	Geodisinfezione localizzata alla semina (1) Ripristino concia seme a seguito decreto 27 gennaio 2009 (2) Vietato l'impiego nella fase di pre-fioritura
Cleono (<i>Conorrhynchus mendicus</i>)	Per il monitoraggio degli adulti impiegare i vasi trappola. Soglia: - erosioni fogliari su almeno il 10% delle piante - catture pari a 2/adulti/trappola/settimana	Alfacipermetrina Cipermetrina Deltametrina Lambdacialotrina Zetacipermetrina Betacyflutrin (1)	Effettuare massimo 3 trattamenti fogliari con piretroidi e Etofenprox, indipendentemente dal parassita che necessita combattere (1) Impiegabile non più di 2 volte l'anno
Mamestra (<i>Mamestra brassicae</i>)	Soglia d'intervento: - 2-3 larve per pianta con distribuzione del 10% dell'apparato fogliare	<i>Bacillus thuringiensis</i> Alfacipermetrina (1) Cipermetrina (1) Deltametrina (1) Lambdacialotrina (1) Etofenprox (1) Zetacipermetrina (1) Indoxacarb (2) Betacyflutrin (3)	Massimo 1 trattamento all'anno contro questo patassita (1) Effettuare massimo 3 trattamenti fogliari con piretroidi e Etofenprox, indipendentemente dal parassita che necessita combattere (2) Massimo 3 interventi all'anno (3) Impiegabile non più di 2 volte l'anno
Afide nero (<i>Aphis fabae</i>)	Soglia: 30% di piante infestate e in assenza di ausiliari	Pirimicarb Deltametrina Betacyflutrin (1) Esfenvalerate	Effettuare massimo 3 trattamenti fogliari con piretroidi e Etofenprox, indipendentemente dal parassita che necessita combattere (1) Impiegabile non più di 2 volte all'anno
Casside (<i>Cassida vittata, Cassida nobilis</i>)	Trattare solo in presenza di diffusi focolai d'infestazione	Cipermetrina Deltametrina Alfacipermetrina Betacyflutrin (1)	Effettuare massimo 3 trattamenti fogliari con piretroidi e Etofenprox, indipendentemente dal parassita che necessita combattere (1) Impiegabile non più di 2 volte l'anno
Nematode a cisti (<i>Heterodera schachtii</i>)	Adottare ampie rotazioni impiegando l'avvicendamento con colture intercalari di rafano oleifero o senape bianca che fungono da piante esca e che vanno trinciate prima dell'allegazione.		

N.B. Nell'arco del ciclo colturale sono ammessi al massimo 3 trattamenti con prodotti insetticidi, con esclusione di quelli effettuati con i preparati a base di *Bacillus thuringiensis*



Luogo di emissione Ancona	Numero 47/AFP	Pag. 50
	Data 11/02/2014	

DIFESA INTEGRATA DI: COLZA (1/1)

AVVERSITÀ	CRITERI D'INTERVENTO	P.A. E AUSILIARI	NOTE E LIMITAZIONI D'USO
CRITTOGAME			
Alternariosi (<i>Alternaria brassicae</i>) Sclerotinia (<i>Sclerotinia sclerotiorum</i>) Peronospora (<i>Peronospora parasitica</i>)			Non sono ammessi trattamenti specifici contro queste avversità.
FITOFAGI			
Meligete (<i>Meligetes aeneus</i>)	Soglia: 3 individui per pianta	Fluvalinate (2) Acetamiprid (1) Cipermetrina (2)	Massimo 1 trattamento all'anno da effettuarsi in pre-fioritura (1) Al massimo 2 intervento all'anno indipendentemente dall'avversità (2) Al massimo 2 interventi all'anno con piretroidi indipendentemente dall'avversità
Altiche, Atalia, Ceutorrinchi, Nottue	Soglia: presenza accertata	Deltametrina (3) Fluvalinate (3) Lambdacialotrina (2) (3) Acetamiprid (1) Cipermetrina (3)	Massimo 1 trattamento all'anno contro questi parassiti (1) Al massimo 2 intervento all'anno indipendentemente dall'avversità (2) Registrato solo contro nottue defogliatrici (3) Al massimo 2 interventi all'anno con piretroidi indipendentemente dall'avversità



REGIONE MARCHE
GIUNTA REGIONALE

Luogo di emissione	Numero 47/AFP	Pag.
Ancona	Data 11/02/2014	51

DIFESA INTEGRATA DI: ERBA MEDICA (1/1)

Non sono ammessi interventi chimici contro parassiti animali e vegetali.



REGIONE MARCHE
GIUNTA REGIONALE

Luogo di emissione	Numero 47/AFP	Pag.
Ancona	Data 11/02/2014	52

DIFESA INTEGRATA DI: FAVINO (1/1)

Non sono ammessi interventi chimici contro parassiti animali e vegetali.



Luogo di emissione Ancona	Numero 47/AFP	Pag. 53
	Data 11/02/2014	

DIFESA INTEGRATA DI: FRUMENTO DURO E TENERO (1/1)

AVVERSITÀ	CRITERI D'INTERVENTO	P.A. E AUSILIARI	NOTE E LIMITAZIONI D'USO
CRITTOGAME			
Carbone (<i>Ustilago tritici</i>) Carie (<i>Tilletia spp.</i>) Mal del piede (<i>Fusarium spp.</i>)			Ammesso il solo impiego del seme conciato dalle ditte sementiere
Fusariosi della spiga (<i>Fusarium spp.</i>)	Interventi agronomici: - evitare le semine troppo fitte - effettuare concimazioni equilibrate - seminare cv. tolleranti Intervenire al termine della spigatura/inizio fioritura	Tebuconazolo (1) Procloraz (1) Propiconazolo (1) Ciproconazolo + Procloraz (1) Pyraclostrobin	E' ammesso un solo trattamento durante il ciclo colturale, indipendentemente dall'avversità che necessita combattere (1) Per i DMI sono ammesse solo formulazioni non Xn o in alternativa formulazioni Xn purchè prive di frasi di rischio R40, R60, R61, R62, R63, R68.
Oidio (<i>Blumeria graminis</i>) Ruggini (<i>Puccinia graminis, Puccinia recondita, Puccinia striiformis.</i>) Septoriosi (<i>Staganospora nodorum, Septoria tritici</i>)	Interventi agronomici: - evitare le semine troppo fitte - effettuare concimazioni equilibrate - seminare cv. resistenti o tolleranti Soglie: 10-12 pustole di oidio sulle ultime due foglie; comparsa degli uredosori delle ruggini sulle ultime due foglie.	Azoxystrobin Flutriafol (1) Propiconazolo (1) Procloraz (1) Tetraconazolo (1) Tebuconazolo (1) Ciproconazolo (1) Pyraclostrobin Picoxystrobin	E' ammesso un solo trattamento durante il ciclo colturale, indipendentemente dall'avversità che necessita combattere (1) Per i DMI sono ammesse solo formulazioni non Xn o in alternativa formulazioni Xn purchè prive di frasi di rischio R40, R60, R61, R62, R63, R68.
FITOFAGI			
Afidi (<i>Rhopalosiphum padi, Metopolophium dirhodum, Sitobion avenae</i>)	Soglia d'intervento: 80% di culmi infestati.	Pirimicarb Fluvalinate	Massimo 1 trattamento all'anno



Luogo di emissione Ancona	Numero 47/AFP	Pag. 54
	Data 11/02/2014	

DIFESA INTEGRATA DI: GIRASOLE (1/1)

AVVERSITÀ	CRITERI D'INTERVENTO	P.A. E AUSILIARI	NOTE E LIMITAZIONI D'USO
CRITTOGAME			
Peronospora (<i>Plasmopara helianthi</i>)	E' obbligatoria la concia delle sementi a meno che il seme non provenga da zone indenni	Metalaxil-M	Ammessa la concia della semente
Marciume carbonioso (<i>Sclerotinia bataticola</i>)	Interventi agronomici: - Ampie rotazioni colturali - Semine precoci - Ridotta densità di semina - Irrigazioni di soccorso solo in pre-fioritura - Limitato uso dei concimi azotati - Impiego di seme non infetto		
Muffa grigia (<i>Botrytis cinerea</i>)	Interventi agronomici: - impiego di semente non contaminata - Ampie rotazioni colturali - Interramento dei residui colturali contaminati - Concimazione equilibrata - Accurato drenaggio del terreno		



Luogo di emissione	Numero 47/AFP	Pag. 55
Ancona	Data 11/02/2014	

DIFESA INTEGRATA DI: MAIS (1/1)

AVVERSITÀ	CRITERI D'INTERVENTO	P.A. E AUSILIARI	NOTE E LIMITAZIONI D'USO
FITOFAGI			
Piralide (<i>Ostrinia nubilalis</i>)	Effettuare il monitoraggio dei voli degli adulti mediante l'uso di trappole ad innesco feromonico. Soglia: presenza accertata del parassita in II e III generazione. Limitare gli interventi di tipo chimico sui mai dolci e nei campi di moltiplicazione Lotta biologica mediante il lancio dell'ausiliare <i>Trichogramma maidis</i>	<i>Bacillus thuringiensis</i> Etofenprox Indoxacarb (3) Cipermetrina (1) (5) Ciflutrin (1) (5) Deltametrina (1) (5) Lambdacialotrina (1) (5) Alfacipermetrina (1) (5) Zetacipermitra (1) Clorantraniliprole (2) Diflubenzuron Betacyflutrin (1) (5) Spinosad	Massimo un trattamento all'anno (1) Massimo un trattamento all'anno con piretroidi applicati per via fogliare, indipendentemente dal parassita (2) Massimo 2 interventi all'anno indipendentemente dall'avversità (4) Massimo 2 interventi all'anno (5) Fare attenzione al possibile sviluppo di fenomeni di acaroinsorescenza
Nottue terricole (<i>Agrotis spp.</i>)	Soglia: presenza diffusa di attacchi iniziali	Ciflutrin (1) Cipermetrina (1) Deltametrina (1) Lambdacialotrina (1) Alfacipermetrina (1) Betacyflutrin (1)	(1) Massimo un trattamento all'anno con piretroidi applicati per via fogliare, indipendentemente dal parassita
Elateridi (<i>Agriotes spp.</i>)	Soglia: presenza accertata Interventi agronomici: - Non coltivare mais in successione a prati stabili almeno per 2 anni - Con infestazioni in atto eseguire sarchiature ripetute per creare un ambiente sfavorevole alle larve	Teflutrin Clorpirifos etile Zeta-cipermetrina Cipermetrina Lambdacialotrina	Geodisinfestazione sempre localizzata. Tranne che nei terreni in cui il mais segue se stesso, l'erba medica, prati, erbai e patata la geodisinfestazione può essere eseguita solo alle seguenti condizioni: - la geodisinfestazione non può essere applicata su più del 30% dell'intera superficie aziendale. Tale superficie può essere aumentata al 50% nei seguenti casi: - monitoraggio con trappole:cattura cumulativa di 1000 individui - monitoraggio larve con vasetti: presenza consistente



Luogo di emissione

Numero **47/AFP**

Pag.

Ancona

Data **11/02/2014**

56

DIFESA INTEGRATA DI: ORZO (1/1)

AVVERSITÀ	CRITERI D'INTERVENTO	P.A. E AUSILIARI	NOTE E LIMITAZIONI D'USO
CRITTOGAME			
Carbone nudo dell'orzo (<i>Ustilago nuda</i>) Fusariosi dei cereali (<i>Fusarium spp.</i>) Oidio (<i>Erysiphae graminis</i>) Ruggine bruna (<i>Puccinia hordei</i>) Nerume dei cereali (<i>Cladosporium, Alternaria, Epicoccum</i>) Elmintosporiosi dei cereali (<i>Cochliobolus sativus, Helminthosporium sativum</i>) Rincosporiosi dell'orzo (<i>Rhynchosporium secalis</i>)			Ammessa solo la concia della semente
FITOFAGI			
Afidi (<i>Rhopalosiphum padi, Metopolophium dirhodum, Sitobion avenae</i>)	Effettuare semine tardive, non troppo fitte e limitare la concimazione azotata		



Luogo di emissione	Numero 47/AFP	Pag.
Ancona	Data 11/02/2014	57

DIFESA INTEGRATA DI: SORGO (1/1)

Non sono ammessi interventi chimici contro parassiti animali e vegetali.



Luogo di emissione Ancona	Numero 47/AFP	Pag. 58
	Data 11/02/2014	

DIFESA INTEGRATA DI: BIETOLA DA COSTE E DA FOGLIE (1/1)

AVVERSITÀ	CRITERI D'INTERVENTO	P.A. E AUSILIARI	NOTE E LIMITAZIONI D'USO
CRITTOGAME			
Cercospora (<i>Cercospora beticola</i>)	- Interventi agronomici: effettuare ampi avvicendamenti colturali, eliminare la vegetazione colpita. - Interventi chimici: quando compaiono le prime pustole sulle foglie, successivamente cadenzare i trattamenti ogni 10-15 giorni in relazione all'andamento climatico stagionale.	Rame	
Oidio (<i>Erysiphe betae</i>)	Intervenire quando compaiono i primi sintomi	Zolfo	
FITOFAGI			
Afidi (<i>Aphis fabae</i> , <i>Myzus persicae</i>)	Intervenire in caso di presenza	Piretrine pure (3) Azadiractina Lamdacialotrina (1) (2)	(1) Massimo 1 trattamento per ciclo colturale, indipendentemente dal parassita che necessita combattere (2) Non ammesso in coltura protetta (3) Per piretrine pure si intendono: piretro naturale, piretrine, estratto di piretro e piretro
Nottue fogliari (<i>Mamestra brassicae</i> , <i>Heliothis armigera</i> , <i>Spodoptera littoralis</i>)	Intervenire in caso di presenza di focolai	<i>Bacillus thuringiensis</i> Etofenprox Spinosad (2) Lamdacialotrina (1) (3) Metoxifenzide (3) (4) Clorantraniliprole (5)	Massimo 2 trattamenti nell'arco del ciclo colturale contro questi parassiti. (1) Massimo un trattamento per ciclo colturale, indipendentemente dal parassita che necessita combattere (2) Massimo 3 trattamenti all'anno (3) Non ammesso in coltura protetta (4) Massimo 1 intervento all'anno (5) Massimo 2 interventi all'anno
Limacce (<i>Arion spp.</i> , <i>Deroceras reticulatum</i>)	Soglia: presenza generalizzata		



Luogo di emissione	Numero 47/AFP	Pag. 59
Ancona	Data 11/02/2014	

DIFESA INTEGRATA DI: CAROTA (1/1)

AVVERSITÀ	CRITERI D'INTERVENTO	P.A. E AUSILIARI	NOTE E LIMITAZIONI D'USO
CRITTOGAME			
Alternariosi (<i>Alternaria dauci</i>)	- Interventi agronomici: raccolta e distruzione delle piante colpite, ampie rotazioni colturali, impiego di semente sana o disinfettata, concimazioni equilibrate. - Interventi chimici: con andamento climatico umido e piovoso.	Rame Difenoconazolo (1) (3) Azoxystrobin (1) Pyrimetanil (2) Boscalid + Pyraclostrobin (1)	(1) Massimo 2 trattamenti per ciclo colturale, indipendentemente dall'avversità (2) Massimo 2 trattamenti all'anno (3) Per i DMI sono ammesse solo formulazioni non Xn o in alternativa formulazioni Xn purchè prive di frasi di rischio R40, R60, R61, R62, R63, R68.
Marciumi basali (<i>Sclerotinia spp.</i> , <i>Rhizoctonia solani</i>)	- Interventi agronomici: ampie rotazioni, concimazioni equilibrate, investimenti ottimali, evitate ristagni idrici, coltivazione di varietà resistenti, solarizzazione del terreno. - Interventi chimici: su piccole superfici o in ambienti confinati.	Tolclofos-metile	Massimo un trattamento per ciclo colturale
Oidio (<i>Erysiphae spp.</i>)	Interventi chimici: alla comparsa dei primi sintomi	Zolfo Difenoconazolo (1) (2) Azoxystrobin (1) Boscalid + Pyraclostrobin (1)	(1) Massimo 2 trattamenti per ciclo colturale, indipendentemente dall'avversità (2) Per i DMI sono ammesse solo formulazioni non Xn o in alternativa formulazioni Xn purchè prive di frasi di rischio R40, R60, R61, R62, R63, R68.
FITOFAGI			
Elateridi (<i>Agriotes spp.</i>)	Geodisinfestazione localizzata previa accertata presenza dei parassiti	Teflutrin Clorpirifos etile Lambdacialotrina (1) (2)	Intervento localizzato lungo la fila di semina (1) Massimo un trattamento con piretroidi per ciclo colturale applicati per via fogliare, indipendentemente dal parassita (2) Non impiegabile in coltura protetta
Afidi (<i>Semiaphis dauci</i>)	Soglia: presenza accertata	Deltametrina (1) Lambdacialotrina (1) Pirimicarb (2)	Massimo 1 trattamento nell'arco del ciclo colturale (1) Massimo un trattamento con piretroidi per ciclo colturale applicati per via fogliare, indipendentemente dal parassita (2) Solo in coltura protetta
Mosca (<i>Psila rosae</i>)	Effettuare il monitoraggio degli adulti mediante trappole attrattive di colore giallo. - Interventi agronomici: ritardare le semine di luglio, dopo il volo degli adulti. - Interventi chimici: limitatamente su colture seminate in primavera nelle zone dove sono ricorrenti le infestazioni.	Deltametrina (1)	(1) Massimo un trattamento con piretroidi per ciclo colturale applicati per via fogliare, indipendentemente dal parassita

DIFESA INTEGRATA DI: CAVOLO A FOGLIA (1/2)
CAVOLO CINESE, CAVOLO NERO, SENAPE CINESE, CAVOLI RICCI



AVVERSITÀ	CRITERI D'INTERVENTO	P.A. E AUSILIARI	NOTE E LIMITAZIONI D'USO
CRITTOGAME			
Alternariosi (<i>Alternaria brassicae</i>)	Interventi agronomici: adeguati avvicendamenti colturali, distruzione delle piante infette, impiego di seme sano o disinfettato.	Rame	Massimo 2 trattamenti per ciclo colturale
Micosferella (<i>Mycosphaerella brassicicola</i>)	Interventi agronomici: adeguati avvicendamenti colturali, distruzione delle piante infette, impiego di seme sano o disinfettato.	Rame	Massimo 2 trattamenti per ciclo colturale
Peronospora (<i>Peronospora brassicae</i>)	Interventi agronomici: adeguati avvicendamenti colturali, drenaggio del terreno, distruzione delle piante infette, adeguata densità di impianto	Rame Propamocarb	Massimo 2 trattamenti per ciclo colturale
Marciumi basali (<i>Pythium, Rizoctonia</i>)		<i>Tricoderma</i> spp. Tolclofos-metile (1)	(1) Massimo 1 trattamento per ciclo colturale
BATTERIOSI (<i>Xanthomonas campestris</i> <i>Erwinia carotovora</i>)	Interventi agronomici: adeguati avvicendamenti colturali, distruzione delle piante infette, impiego di seme sano o disinfettato.	Rame	
FITOFAGI			
Afidi (<i>Myzus persicae, Brevicoryne brassicae</i>)	Intervenire in caso di presenza	Pirimicarb (1) Cipermetrina (2) Deltametrina (2) Zeta-cipermetrina (2) Imidacloprid (3) Betacyflutrin (2) (4) Lambdacialotrina (2)	(1) Massimo 2 trattamenti per ciclo colturale (2) Massimo 2 trattamenti con piretroidi per ciclo colturale, indipendentemente dal parassita (3) Massimo un trattamento per ciclo colturale (4) Non ammesso in coltura protetta



Luogo di emissione	Numero 47/AFP	Pag.
Ancona	Data 11/02/2014	61

DIFESA INTEGRATA DI: CAVOLO A FOGLIA (2/2)
CAVOLO CINESE, CAVOLO NERO, SENAPE CINESE, CAVOLI RICCI

AVVERSITÀ	CRITERI D'INTERVENTO	P.A. E AUSILIARI	NOTE E LIMITAZIONI D'USO
FITOFAGI			
Nottue (<i>Mamestra brassicae</i> , <i>M. oleracea</i>) Cavolaia (<i>Pieris brassicae</i>)	Soglia di intervento: 10% di piante infestate Intervenire all'inizio della schiusura delle uova.	<i>Bacillus thuringiensis</i> Deltametrina (1) Fluvalinate (1) Indoxacarb (2) (4) Betacyflutrin (1) (3) Lambdacialotrina (1)	(1) Massimo 2 trattamenti con piretroidi per ciclo colturale, indipendentemente dal parassita (2) Autorizzato solo su cavolo cinese (3) Non ammesso in coltura protetta (4) Ammesso su Mamestra brassicae



Luogo di emissione Ancona	Numero 47/AFP	Pag. 62
	Data 11/02/2014	

DIFESA INTEGRATA DI: CAVOLO A INFIORESCENZA (1/2)
CAVOLFIORE, CAVOLO BROCCOLO (BROCCOLI CALABRESI, BROCCOLI CINESI, CIME DI RAPA)

AVVERSITÀ	CRITERI D'INTERVENTO	P.A. E AUSILIARI	NOTE E LIMITAZIONI D'USO
CRITTOGAME			
Alternariosi (<i>Alternaria brassicae</i>)	Interventi agronomici: adeguati avvicendamenti colturali, distruzione delle piante infette, impiego di seme sano o disinfettato.	Rame Difenoconazolo (1) (4) Azoxystrobin (1) (3) Pyraclostrobin + Boscalid (3) Metalaxil-M + Rame (2) Azoxystrobin + Difenoconazolo (3) (5) (6)	(1) Ammesso solo su cavolfiore (2) Su cavolfiore, al massimo 2 trattamenti all'anno, indipendentemente dall'avversità (3) Tra azoxystrobin e pyraclostrobin al massimo 2 interventi per ciclo colturale indipendentemente dall'avversità e 3 interventi per cicli superiori a 120 gg con raccolta primaverile (4) Massimo 2 interventi per ciclo colturale e 3 interventi per cicli superiori ai 120 gg, con raccolta primaverile. (5) Ammesso su cavolo broccolo (6) Per i DMI sono ammesse solo formulazioni non Xn o in alternativa formulazioni Xn purchè prive di frasi di rischio R40, R60, R61, R62, R63, R68.
Micosferella (<i>Mycosphaerella brassicicola</i>)	Interventi agronomici: adeguati avvicendamenti colturali, distruzione delle piante infette, impiego di seme sano o disinfettato.	Rame Difenoconazolo (1) (4) (5) Azoxystrobin (1) (3) Pyraclostrobin + Boscalid (2) (3)	(1) Ammesso solo su cavolfiore (2) Su cavolo broccolo, al massimo 2 trattamenti all'anno, indipendentemente dall'avversità (3) Tra azoxystrobin e pyraclostrobin al massimo 2 interventi per ciclo colturale indipendentemente dall'avversità e 3 interventi per cicli superiori a 120 gg con raccolta primaverile (4) Massimo 2 interventi per ciclo colturale e 3 interventi per cicli superiori ai 120 gg, con raccolta primaverile. (5) Per i DMI sono ammesse solo formulazioni non Xn o in alternativa formulazioni Xn purchè prive di frasi di rischio R40, R60, R61, R62, R63, R68.
Peronospora (<i>Peronospora brassicae</i>)	Interventi agronomici: adeguati avvicendamenti colturali, drenaggio del terreno, distruzione delle piante infette, adeguata densità di impianto	Rame Propamocarb Metalaxil-M +Rame (1) Azoxystrobin + Difenoconazolo (2) (3)	Massimo 2 trattamenti per ciclo colturale (1) Al massimo 2 trattamenti all'anno, indipendentemente dall'avversità (2) Tra azoxystrobin e pyraclostrobin al massimo 2 interventi per ciclo colturale indipendentemente dall'avversità e 3 interventi per cicli superiori a 120 gg con raccolta primaverile (3) Ammesso solo su cavolo broccolo



Luogo di emissione Ancona	Numero 47/AFP	Pag. 63
	Data 11/02/2014	

DIFESA INTEGRATA DI: CAVOLO A INFIORESCENZA (2/2)
CAVOLFIORE, CAVOLO BROCCOLO (BROCCOLI CALABRESI, BROCCOLI CINESI, CIME DI RAPA)

AVVERSITÀ	CRITERI D'INTERVENTO	P.A. E AUSILIARI	NOTE E LIMITAZIONI D'USO
CRITTOGAME			
Marciumi basali (<i>Pythium, Rhizoctonia</i>)		<i>Trichoderma</i> spp. Toclofos-metile (1) Propamocarb	(1) Massimo 1 trattamento per ciclo colturale
Batteriosi (<i>Xanthomonas campestris</i> <i>Erwinia carotovora</i>)	Interventi agronomici: adeguati avvicendamenti colturali, distruzione delle piante infette, impiego di seme sano o disinfettato.	Rame	
FITOFAGI			
Afidi (<i>Myzus persicae, Brevicoryne brassicae</i>)	Soglia: infestazione diffusa	Pirimicarb (1) Alfacypermetrina (2) (3) Ciflutrin (2) Cipermetrina (2) Deltametrina (2) Fluvalinate (2) Lambda-cialotrina (2) (*) Zeta-cipermetrina (2) Imidacloprid (4) Thiametoxam (4) (5) (6) Acetamiprid (1) Betacyflutrin (2) (*)	(1) Massimo 2 trattamenti per ciclo colturale (2) Massimo 2 trattamenti con piretroidi per ciclo colturale, indipendentemente dal parassita (3) Ammesso su cavolfiore (4) Massimo 1 trattamento per ciclo colturale (*) Non ammesso in coltura protetta (5) Ammesso su cavolo broccolo (6) Immersione delle piantine prima del trapianto (7) In alternativa e alle condizioni già previste per l'impiego dei piretroidi
Nottue (<i>Mamestra brassicae, M. oleracea</i>) Cavolaia (<i>Pieris brassicae</i>)	Soglia di intervento: 10% di piante infestate Intervenire all'inizio della schiusura delle uova.	<i>Bacillus thuringiensis</i> Alfacypermetrina (1) (2) Cipermetrina (1) Deltametrina (1) Fluvalinate (1) Lambdacialotrina (1) (5) Indoxacarb (3) Spinosad (3) Emamectina (4) (5) (6) Clorraniliprololo (4) (7) (5) Betacyflutrin (1) (5) Lambdacialotrina + Clorraniliprololo (1) (4) (6)	(1) Massimo 2 trattamenti con piretroidi per ciclo colturale, indipendentemente dal parassita (2) Ammesso su cavolfiore (3) Massimo 3 trattamenti per ciclo colturale (4) Massimo 2 interventi all'anno (5) Ammesso solo in pieno campo (6) Solo per Cavolaia (7) Solo per Mamestra brassicae e cavolaia (8) In alternativa e alle condizioni già previste per l'impiego dei piretroidi



Luogo di emissione Ancona	Numero 47/AFP	Pag. 64
	Data 11/02/2014	

DIFESA INTEGRATA DI: CAVOLO A TESTA (1/2)
CAVOLO DI BRUXELLES, CAVOLO CAPPuccio (CAVOLO BIANCO, CAVOLO ROSSO, CAVOLO VERZA)

AVVERSITÀ	CRITERI D'INTERVENTO	P.A. E AUSILIARI	NOTE E LIMITAZIONI D'USO
CRITTOGAME			
Alternariosi (<i>Alternaria brassicae</i>)	Interventi agronomici: adeguati avvicendamenti colturali, distruzione delle piante infette, impiego di seme sano o disinfettato.	Rame Azoxystrobin (1) Azoxystrobin + Difenconazolo (2)	Massimo 2 trattamenti per ciclo colturale (1) Ammesso su cavolo cappuccio e cavolo di Bruxelles (2) Ammesso su cavolo cappuccio
Micosferella (<i>Mycosphaerella brassicicola</i>)	Interventi agronomici: adeguati avvicendamenti colturali, distruzione delle piante infette, impiego di seme sano o disinfettato.	Rame Azoxystrobin (1) (2)	Massimo 2 trattamenti per ciclo colturale (1) Ammesso su cavolo cappuccio e cavolo di Bruxelles (2) Non ammesso su cavolo verza
Peronospora (<i>Peronospora brassicae</i>)	Interventi agronomici: adeguati avvicendamenti colturali, drenaggio del terreno, distruzione delle piante infette, adeguata densità di impianto	Rame Propamocarb Azoxystrobin + Difenconazolo (1) (2)	Massimo 2 trattamenti per ciclo colturale (1) Ammesso su cavolo cappuccio (2) Per i DMI sono ammesse solo formulazioni non Xn o in alternativa formulazioni Xn purchè prive di frasi di rischio R40, R60, R61, R62, R63, R68.
Marciumi basali (<i>Pythium, Rizoctonia</i>)		<i>Tricoderma</i> spp. Toclofos-metile (1)	(1) Massimo 1 trattamento per ciclo colturale
BATTERIOSI (<i>Xanthomonas campestris</i> <i>Erwinia carotovora</i>)	Interventi agronomici: adeguati avvicendamenti colturali, distruzione delle piante infette, impiego di seme sano o disinfettato.	Rame	
FITOFAGI			
Afidi (<i>Myzus persicae, Brevicoryne brassicae</i>)	Soglia: infestazione diffusa	Pirimicarb (1) Cipermetrina (2) (4) (*) Deltametrina (2) Fluvalinate (2) (7) Lambda-cialotrina (2) (5) (*) Zeta-cipermetrina (2) (5) Etofenprox (1) Imidacloprid (6) Acetamiprid (1) Spirotetramat (8) Betacyflutrin (2) (*)	(1) Massimo 2 trattamenti per ciclo colturale (2) Massimo 2 trattamenti con piretroidi per ciclo colturale, indipendentemente dal parassita (3) Ammesso su cavolo bianco (4) Ammesso su cavolo cappuccio (5) Ammesso su cavolo cappuccio e cavolo di Bruxelles (*) Non ammesso in coltura protetta (6) Massimo un trattamento per ciclo colturale (7) Non ammesso su cavolo di Bruxelles (8) Massimo 2 interventi all'anno indipendentemente dall'avversità



Luogo di emissione Ancona	Numero 47/AFP	Pag. 65
	Data 11/02/2014	

DIFESA INTEGRATA DI: CAVOLI A TESTA (2/2)
CAVOLO DI BRUXELLES, CAVOLO CAPPUCCIO (CAVOLO BIANCO, CAVOLO ROSSO, CAVOLO VERZA)

AVVERSITÀ	CRITERI D'INTERVENTO	P.A. E AUSILIARI	NOTE E LIMITAZIONI D'USO
FITOFAGI			
Nottue (<i>Mamestra brassicae</i> , <i>M. oleracea</i>) Cavolaia (<i>Pieris brassicae</i>)	Soglia di intervento: 10% di piante infestate Intervenire all'inizio della schiusura delle uova.	<i>Bacillus thuringiensis</i> Alfacipermetrina (1) (2) Cipermetrina (1) (2) (9) Deltametrina (1) Fluvalinate (1) (10) (12) Lambda-cialotrina (1) (3) Zeta cipermetrina (1) (2) Etofenprox (5) Indoxacarb (2) (6) Spinosad (6) Metaflumizone (4) (5) Emamectina (4) (7) Emamectina Benzoato (4) (7) Clorraniliprololo (4) (8) (13) Betacyflutrin (1) (9) Lambdacialotrina + Clorraniliprololo (1) (3) (7)	(1) Massimo 2 trattamenti con piretroidi per ciclo colturale, indipendentemente dal parassita (2) Ammesso su cavolo cappuccio (3) Ammesso su cavolo cappuccio e cavolo di Bruxelles (4) Massimo 2 trattamenti per ciclo colturale (5) Ammesso su cavolo cappuccio e cavolo di Bruxelles solo in pieno campo (6) Massimo 3 trattamenti all'anno (7) Solo per Cavolaia (8) Solo per Mamestra brassicae e cavolaia (9) Non ammesso in coltura protetta (10) Non ammesso su cavolo di Bruxelles (11) In alternativa e alle condizioni già previste per l'impiego dei piretroidi (12) Non ammesso su cavolo verza (13) Su cavolo di Bruxelles è impiegabile solo in miscela con Lambdacialotrina



Luogo di emissione Ancona	Numero 47/AFP	Pag. 66
	Data 11/02/2014	

DIFESA INTEGRATA DI: CAVOLO RAPA (1/1)

AVVERSITÀ	CRITERI D'INTERVENTO	P.A. E AUSILIARI	NOTE E LIMITAZIONI D'USO
CRITTOGAME			
Alternariosi (<i>Alternaria brassicae</i>)	Interventi agronomici: adeguati avvicendamenti colturali, distruzione delle piante infette, impiego di seme sano o disinfettato.	Rame	Massimo 2 trattamenti per ciclo colturale
Micosferella (<i>Mycosphaerella brassicicola</i>)	Interventi agronomici: adeguati avvicendamenti colturali, distruzione delle piante infette, impiego di seme sano o disinfettato.	Rame	Massimo 2 trattamenti per ciclo colturale
Peronospora (<i>Peronospora brassicae</i>)	Interventi agronomici: adeguati avvicendamenti colturali, drenaggio del terreno, distruzione delle piante infette, adeguata densità di impianto	Rame Propamocarb	Massimo 2 trattamenti per ciclo colturale
Marciumi basali (<i>Pythium, Rhizoctonia</i>)		<i>Tricoderma</i> spp. Toclofos-metile (1)	(1) Massimo 1 trattamento per ciclo colturale
Ruggine bianca (<i>Albugo candida</i>)	Trattare alle prime infezioni	Rame	
Batteriosi (<i>Xanthomonas campestris</i> <i>Erwinia carotovora</i>)	Interventi agronomici: adeguati avvicendamenti colturali, distruzione delle piante infette, impiego di seme sano o disinfettato.	Rame	
FITOFAGI			
Afidi (<i>Myzus persicae, Brevicoryne brassicae</i>)	Soglia: infestazione diffusa	Pirimicarb (1) Imidacloprid (3)	(1) Massimo 2 trattamenti per ciclo colturale (2) Massimo 2 trattamenti con piretroidi per ciclo colturale, indipendentemente dal parassita (3) Massimo un trattamento per ciclo colturale
Nottue (<i>Mamestra brassicae, M. oleracea</i>) Cavolaia (<i>Pieris brassicae</i>)	Soglia di intervento: 10% di piante infestate Intervenire all'inizio della schiusura delle uova.	<i>Bacillus thuringiensis</i> Fluvalinate (1)	(1) Massimo 2 trattamenti con piretroidi per ciclo colturale, indipendentemente dal parassita



REGIONE MARCHE
GIUNTA REGIONALE

Luogo di emissione	Numero 47/AFP	Pag.
Ancona	Data 11/02/2014	67

DIFESA INTEGRATA DI: CECE (1/1)
Ammessa solo la concia delle sementi



Luogo di emissione	Numero 47/AFP	Pag.
Ancona	Data 11/02/2014	68

DIFESA INTEGRATA DI: CETRIOLO (1/2)

AVVERSITÀ	CRITERI D'INTERVENTO	P.A. E AUSILIARI	NOTE E LIMITAZIONI D'USO
CRITTOGAME			
Peronospora (<i>Pseudoperonospora cubensis</i>)	- Interventi agronomici: in coltura protetta favorire l'arieggiamento ed effettuare l'irrigazione con manichetta. - Interventi chimici: in pieno campo effettuare i trattamenti in corrispondenza di periodi umidi e piovosi e ripetere i trattamenti ogni 7-8 giorni per tutto il periodo in cui permangono le condizioni climatiche favorevoli allo sviluppo epidemiologico della malattia	Rame Fosetil Al Cyazofamide (2) Cimoxanil Azoxystrobin (1) Famoxadone (1) Fluopicolide (2) Propineb (2) (3) Ametoctradina + Dimetomorf (2) Pyraclostrobin + Dimetomorf (1) (2) Ametoctradina + Metiram (2)	(1) Tra Azoxystrobin, Pyraclostrobin, Trifloxystrobin e Famoxadone massimo 2 trattamenti per ciclo colturale, indipendentemente dall'avversità (2) Massimo 2 trattamenti all'anno (3) Solo in coltura protetta
Oidio (<i>Erysiphae cichoracearum</i> , <i>Sphaerotheca fuliginea</i>)	- Interventi agronomici: coltivare varietà resistenti - Interventi chimici: quando compaiono i primi sintomi, evitando di impiegare il medesimo principio attivo nei trattamenti ripetuti	<i>Ampelomyces quisqualis</i> Zolfo Azoxystrobin (1) Trifloxystrobin (1) Bupirimate DMI (*) (2) Meptyldinocap (2) Bicarbonato di potassio Pyraclostrobin + Dimetomorf (1) (3)	(1) Tra Azoxystrobin, Pyraclostrobin, Trifloxystrobin e Famoxadone massimo 2 trattamenti per ciclo colturale, indipendentemente dall'avversità (2) Massimo 2 trattamenti per ciclo colturale (3) Solo in coltura protetta
Slerotinia (<i>Sclerotinia spp.</i>)	Interventi agronomici: impedire i ristagni idrici nel terreno ed effettuare concimazioni equilibrate	<i>Tricoderma spp.</i> Penthiopirad	
Atracnosi (<i>Colletotricum legenarium</i>) Cladosporiosi (<i>Cladosporium cucumerinum</i>)	Intervenire alla comparsa dei sintomi	Rame	
BATTERIOSI (<i>Pseudomonas syringae</i> <i>pv.lachrymans</i> , <i>Erwinia</i> <i>carotovora subsp. carotovora</i>)	- Interventi agronomici: impiego di semem sano, ampie rotazioni colturali - Interventi chimici: dopo l'esecuzione delle operazioni colturali che possono produrre ferite sulla vegetazione	Rame	

(*) DMI ammessi: DIFENOCONAZOLO, FENBUCONAZOLO, MICLOBUTANIL, PENCONAZOLO,TEBUCONAZOLO, TETRACONAZOLO, TRIADIMENOL (Per i DMI sono ammesse solo formulazioni non Xn o in alternativa formulazioni Xn purchè prive di frasi di rischio R40, R60, R61, R62, R63, R68)



Luogo di emissione Ancona	Numero 47/AFP	Pag. 69
	Data 11/02/2014	

DIFESA INTEGRATA DI: CETRIOLO (2/2)

AVVERSITÀ	CRITERI D'INTERVENTO	P.A. E AUSILIARI	NOTE E LIMITAZIONI D'USO
FITOFAGI			
Afide delle cucurbitacee (<i>Aphis gossypii</i>)	Soglia di intervento: 50% di piante infestate In coltura protetta è consigliato il lancio degli ausiliari <i>Chrisoperla carnea</i> , <i>Aphidius colemani</i>	Imidacloprid (1) (9) Thiamethoxam (1) (3) (9) Acetamiprid (1) (2) (6) Fluvalinate Pymetrozine (2) (5) Fluonicamid Deltametrina (4) Lambdacialotrina Zetacipermetrina Spirotetramat (7) Sali potassici di acidi grassi Betacyflutrin (8)	Massimo 2 trattamenti per ciclo colturale (1) Massimo 1 trattamento per ciclo colturale, indipendentemente dal parassita (2) Ammesso solo in coltura protetta (3) Immersione delle piantine prima del trapianto (4) Al massimo 3 interventi all'anno in pieno campo e 4 in coltura protetta (5) Solo se si fa il lancio di insetti utili (6) Massimo 2 trattamenti all'anno (7) Massimo 2 interventi all'anno indipendentemente dall'avversità (8) Non impiegabile per più di 2 volte all'anno (9) Vietato l'impiego nella fase di pre-fioritura
Aleurodidi (<i>Trialeurodes vaporariorum</i>)	Soglia: presenza di almeno 10 stadi giovanili per foglia. In coltura protetta è consigliato il lancio di <i>Encarsia formosa</i> , <i>Amblyseius swirskii</i> , <i>A. cucumeris</i> , <i>Eretmocerus eremicus</i>	Imidacloprid (1) (7) Thiamethoxam (1) (3) (7) Acetamiprid (1) (2) (4) Pyriproxifen (2) Sali potassici di acidi grassi Buprofezin (2) Spiromesifen (2) (5) Betacyflutrin (6)	Massimo 1 trattamento per ciclo colturale (1) Massimo 1 trattamento per ciclo colturale, indipendentemente dal parassita (2) Ammesso solo in coltura protetta (3) Immersione delle piantine prima del trapianto (4) Massimo 2 trattamenti all'anno (5) Massimo 2 interventi all'anno indipendentemente dall'avversità (6) Non impiegabile più di 2 volte l'anno (7) Vietato l'impiego nella fase di pre-fioritura
Ragnetto rosso (<i>Tetranychus urticae</i>)	Soglia: presenza di focolai di infestazione. Intervenire preferibilmente in modo localizzato. In coltura protetta è consigliato il lancio di <i>Phytoseiulus persimilis</i> , <i>Amblyseius andersoni</i> , <i>Amblyseius californicus</i> Per <i>Amblyseius andersoni</i> : preventivamente lanciare 6 individui/m ² .	Abamectina Exitiazox Fenpiroximate Bifenazate Pyridaben (1) Spiromesifen (1) (2)	Massimo 2 trattamenti per ciclo colturale (1) Ammesso in coltura protetta (2) Massimo 2 interventi all'anno indipendentemente dall'avversità



REGIONE MARCHE
GIUNTA REGIONALE

Luogo di emissione	Numero 47/AFP	Pag.
Ancona	Data 11/02/2014	70

DIFESA INTEGRATA DI: CICERCHIA (1/1)
Ammessa solo la concia delle sementi



Luogo di emissione	Numero 47/AFP	Pag. 71
Ancona	Data 11/02/2014	

DIFESA INTEGRATA DI: CICORIA (1/2)

AVVERSITÀ	CRITERI D'INTERVENTO	P.A. E AUSILIARI	NOTE E LIMITAZIONI D'USO
CRITTOGAME			
Peronospora (<i>Bremia lactucae</i>)	- Interventi agronomici: raccolta e distruzione delle piante infette, ampie rotazioni colturali, varietà resistenti, semine non troppo fitte. - Interventi chimici: nei periodi umidi, piovosi e relativamente freddi.	Rame Azoxystrobin (1) (2) Iprovalicarb (1) Metalaxil - M (1) (3) Propamocarb <i>Bacillus amyloliquifaciens</i> Fluopicolide + Propamocarb (4)	(1) Ammessi solo in pieno campo (2) Tra Azoxystrobin e Pyraclostrobin non più di 2 trattamenti all'anno, indipendentemente dall'avversità (3) Massimo 2 trattamenti per ciclo colturale (4) Massimo 3 interventi all'anno
Marciulme basale (<i>Sclerotinia sclerotiorum</i> , <i>Sclerotinia minor</i> , <i>Botrytis cinerea</i>)	- Interventi agronomici: ampie rotazioni colturali, limitare l'irrigazione, solarizzazione del terreno. - Interventi chimici: raccomandati nei periodi piovosi o umidi.	Boscalid + Pyraclostrobin (1) Ciprodinil + Fludioxonil Fenexamid (3) <i>Bacillus subtilis</i> (2) <i>Bacillus amyloliquifaciens</i>	Contro questa avversità massimo 2 trattamenti per ciclo colturale, 3 per i cicli più lunghi (1) Tra Azoxystrobin e Pyraclostrobin non più di 2 trattamenti all'anno indipendentemente dall'avversità (2) Solo per la sclerotinia (3) Massimo 2 trattamenti all'anno indipendentemente dall'avversità
Oidio (<i>Erysiphae cichoracearum</i>)	Interventi chimici: quando compaiono i primi sintomi	Zolfo Azoxystrobin (1) (2)	(1) Tra Azoxystrobin e Pyraclostrobin non più di 2 trattamenti all'anno indipendentemente dall'avversità (2) Ammesso solo in pieno campo
Septoria Antracnosi		Prodotti rameici	
BATTERIOSI (<i>Pseudomonas cichorii</i> , <i>Erwinia carotovora</i>)	Interventi agronomici: irrigazione e concimazione azotata equilibrate, ampie rotazioni colturali.	Rame	
FITOFAGI			
Afidi (<i>Myzus persicae</i> , <i>Uroleucon sonchi</i> , <i>Acyrtosiphon lactucae</i>)	Soglia: presenza	Imidacloprid (2) Thiamethoxam (2) (3) Deltametrina (1) Zetacipermetrina (1) Lambdacialotrina (1) Acetamiprid (2) Spinosad (4) Spyrotetramat (5)	Massimo 1 trattamento per ciclo colturale (1) Massimo 2 trattamenti con piretroidi per ciclo colturale, indipendentemente dal parassita (2) Al massimo 3 interventi all'anno con neonicotinoidi dei quali 2 per cicli sopra i 120 gg (90 in caso di stirpi anticipati) ed 1 per cicli inferiori (3) Immersione delle piantine prima del trapianto (4) Massimo 2 interventi all'anno indipendentemente dall'avversità (5) Massimo 2 interventi all'anno



Luogo di emissione Ancona	Numero 47/AFP	Pag. 72
	Data 11/02/2014	

DIFESA INTEGRATA DI: CICORIA (2/2)

AVVERSITÀ	CRITERI D'INTERVENTO	P.A. E AUSILIARI	NOTE E LIMITAZIONI D'USO
FITOFAGI			
Tripidi (<i>Thrips spp.</i> , <i>Frankliniella occidentalis</i>)		Acrinatrina (1) (5) Spinosad (3) Abamectina (2) Lambdacialotrina (4)	(1) Massimo 2 trattamenti per ciclo colturale con piretroidi, indipendentemente dal parassita (2) Massimo 2 trattamenti per ciclo colturale indipendentemente dal parassita (3) Massimo 3 trattamenti all'anno (4) Massimo 2 trattamenti con piretroidi per ciclo colturale, indipendentemente dal parassita (5) Ammesso solo in pieno campo
Elateridi (<i>Agriotes spp.</i>)		Zetacipermetrina (1) Lambdacialotrina (1)	Massimo 1 intervento per ciclo colturale solo in pieno campo (1) Massimo 2 trattamenti con piretroidi per ciclo colturale, indipendentemente dal parassita
Nottue fogliari (<i>Heliothis armigera</i> , <i>Spodoptera littoralis</i> , <i>Autographa gamma</i>)	Soglia: presenza	<i>Bacillus thuringiensis</i> Deltametrina (1) Zetacipermetrina (1) Lambdacialotrina (1) Indoxacarb (4) Etofenprox (6) Spinosad (3) Metaflumizone Emamectina (4) (5) Clorantraniliprole (4)	Massimo 2 trattamenti per ciclo colturale (1) Massimo 2 trattamenti con piretroidi per ciclo colturale, indipendentemente dal parassita (2) Massimo 2 trattamenti per ciclo colturale, indipendentemente dal parassita (3) Massimo 3 trattamenti all'anno (4) Massimo 2 trattamenti all'anno (5) Solo per <i>Spodoptera spp.</i> (6) Massimo 1 intervento per ciclo colturale
Nottue terricole (<i>Agrotis spp.</i>)	Soglia: presenza	Deltametrina (1) Lambdacialotrina (1)	(1) Massimo 2 trattamenti con piretroidi per ciclo colturale, indipendentemente dal parassita
Chioccioline e limacce (<i>Helix spp.</i> , <i>Limax spp.</i>)		Metaldeide-esca Ortofosfato di ferro	



Luogo di emissione	Numero 47/AFP	Pag. 73
Ancona	Data 11/02/2014	

DIFESA INTEGRATA DI: CIPOLLA (1/1)

AVVERSITÀ	CRITERI D'INTERVENTO	P.A. E AUSILIARI	NOTE E LIMITAZIONI D'USO
CRITTOGAME			
Peronospora (<i>Peronospora destructor</i>)	- Interventi agronomici: limitare le concimazioni azotate, assicurare un buon drenaggio del terreno, limitare l'uso dell'acqua irrigua, impiegare materiale di propagazione sano, raccogliere e distruggere le piante colpite. - Interventi chimici: a seguito di piogge ripetute ed elevata umidità relativa.	Rame Benalaxil (3) Metalaxil-M (3) Azoxystrobin (1) Cimoxanil (2) Iprovalicarb (2) Pyraclostrobin + Dimetomorf (2) Fluopicolide + Propamocarb (4) (5)	(1) Massimo 2 trattamenti per ciclo colturale con strobilurine (2) Massimo 3 trattamenti per ciclo colturale (3) Massimo 2 trattamenti per ciclo colturale con acilalanine (4) Massimo 3 interventi all'anno (5) Solo in pieno campo
Muffa grigia (<i>Botrytis squamosa</i>)	Interventi chimici: quando compaiono i primi sintomi di infezione	Pyrimetanil Ciprodinil + Fludioxonil Boscalid + Pyraclostrobin (1) Fenhexamide (2) (3)	Massimo 2 trattamenti per ciclo colturale (1) Tra Azoxystrobin e Pyraclostrobin non più di 2 trattamenti all'anno indipendentemente dall'avversità (2) Massimo 3 trattamenti all'anno indipendentemente dall'avversità (3) Solo in pieno campo
FITOFAGI			
Mosca (<i>Delia antiqua, Delia Platura</i>)	Soglia: inizio infestazione	Deltametrina (1)	(1) Massimo 2 trattamenti con piretroidi per ciclo colturale, indipendentemente dal parassita
Tripide (<i>Thrips tabaci</i>)	Soglia: inizio infestazione	Alfacipermetrina (1) Cipermetrina (1) Deltametrina (1) Lambdacialotrina (1) Spinosad (2) Betacyflutrin (1)	Massimo 2 trattamenti per ciclo colturale (1) Massimo 2 trattamenti con piretroidi per ciclo colturale, indipendentemnte dal parassita (2) Massimo 3 trattamenti all'anno
Nottue terricole (<i>Agrotis spp.</i>)	Interventi chimici: presenza di infestazione diffusa	Deltametrina (1) Lambdacialotrina (1) Cipermetrina (1) Betacyflutrin (1)	(1) Massimo 2 trattamenti con piretroidi per ciclo colturale, indipendentemente dal parassita
Nematodi (<i>Ditylenchus dipsaci</i>)	Impiegare per la semina bulbi non infestati; adottare rotazioni almeno quinquennali con piante non ospiti del parassita		



Luogo di emissione Ancona	Numero 47/AFP	Pag. 74
	Data 11/02/2014	

DIFESA INTEGRATA DI: FAGIOLINO (1/2)

AVVERSITÀ	CRITERI D'INTERVENTO	P.A. E AUSILIARI	NOTE E LIMITAZIONI D'USO
CRITTOGAME			
Patogeni tellurici (<i>Rhizoctonia spp.</i> , <i>Fusarium spp.</i>)	Impiego di seme conciato	<i>Trichoderma spp.</i>	
Antracnosi (<i>Colletotrichum lindemuthianum</i>)	- Interventi agronomici: raccolta e distruzione dei residui di piante infette, ampie rotazioni colturali, varietà resistenti o poco sensibili, semente sana o conciaata - Interventi chimici: con condizioni climatiche particolarmente favorevoli all'infezione	Rame	
Ruggine (<i>Uromyces appendiculatus</i>)	Interventi chimici: da praticarsi nei periodi piovosi e con temperature di circa 20°C	Rame Azoxystrobin (1)	(1) Massimo 2 trattamenti per ciclo colturale
Muffa grigia (<i>Botrytis cinerea</i>)	Interventi chimici: con condizioni particolarmente favorevoli all'infezione	Pyrimetanil (1) Fenexamid (1)	(1) Massimo 2 trattamenti per ciclo colturale esclusivamente in coltura protetta
Sclerotinia (<i>Sclerotinia spp.</i>)		<i>Coniothyrium minitans</i> <i>Trichoderma asperellum</i> <i>Trichoderma gamsii</i>	
BATTERIOSI			
(<i>Pseudomonas syringae</i> , <i>Xanthomonas campestris</i>)		Rame	
FITOFAGI			
Afidi (<i>Aphis fabae</i>)	Soglia: presenza	Pirimicarb Etofenprox Deltametrina (1) Fluvalinate (1) Lamdacialotrina (1) Zetacipermetrina (1) Acetamiprid Spirotetramat (3) Betacyflutrin (1)	Massimo 2 trattamenti per ciclo colturale (1) Massimo 2 trattamenti con piretroidi per ciclo colturale, indipendentemente dal parassita (2) Massimo 1 intervento all'anno contro questa avversità (3) Massimo 2 interventi all'anno indipendentemente dall'avversità



Luogo di emissione Ancona	Numero 47/AFP	Pag. 75
	Data 11/02/2014	

DIFESA INTEGRATA DI: FAGIOLINO (2/2)

AVVERSITÀ	CRITERI D'INTERVENTO	P.A. E AUSILIARI	NOTE E LIMITAZIONI D'USO
FITOFAGI			
Tripidi (<i>Thrips spp.</i> , <i>Frankliniella occidentalis</i>)		Deltametrina (1) Betacyflutrin (1)	Massimo 2 trattamenti all'anno contro questi parassiti (1) Massimo 2 trattamenti con piretroidi per ciclo colturale, indipendentemente dal parassita
Piralide del mais (<i>Ostrinia nubilalis</i>)	Installare le trappole ad innesco feromonico per monitorare il volo degli adulti. In presenza di catture intervenire nelle fasi fenologiche del bottone fiorale e del baccello differenziato. Soglia: presenza	<i>Bacillus thuringiensis</i> Etofenprox Deltametrina (1) Lambdacialotrina (1) Zetacipermetrina (1) Spinosad (2) Emamectina (3) Clorantraniliprole Betacyflutrin (1)(3)	Massimo 2 trattamenti per ciclo colturale (1) Massimo 2 trattamenti con piretroidi per ciclo colturale, indipendentemente dal parassita (2) Massimo 3 trattamenti all'anno (3) Solo in pieno campo



Luogo di emissione	Numero 47/AFP	Pag. 76
Ancona	Data 11/02/2014	

DIFESA INTEGRATA DI: FAGIOLO (1/2)

AVVERSITÀ	CRITERI D'INTERVENTO	P.A. E AUSILIARI	NOTE E LIMITAZIONI D'USO
CRITTOGAME			
Patogeni tellurici (<i>Rhizoctonia spp.</i> , <i>Fusarium spp.</i>)	Impiego di semente conciata	<i>Tricoderma spp.</i>	
Antracnosi (<i>Colletotrichum lindemuthianum</i>)	- Interventi agronomici: ampie rotazioni, impiego di varietà resistenti o poco sensibili - Interventi chimici: con andamento stagionale umido e piovoso	Rame	
Ruggine (<i>Uromyces appendiculatus</i>)	Interventi chimici: elevata umidità e temperatura di 20-24°C	Rame Azoxystrobin (1)	(1) Massimo 1 trattamento per ciclo colturale
Muffa grigia (<i>Botrytis cinerea</i>)	Interventi chimici: su colture atunnali e con persistente piovosità	Rame	
Sclerotinia (<i>Sclerotinia spp.</i>)		<i>Coniothyrium minitans</i> <i>Trichoderma asperellum</i> <i>Trichoderma gamsii</i>	
BATTERIOSI (<i>Pseudomonas syringae pv. phaseolina</i> , <i>Xanthomonas campestris pv. phaseoli</i>)	Impiego di seme sano, ampie rotazioni colturali, concimazioni equilibrate, impiego di varietà tolleranti	Rame	
VIROSI (<i>CMV</i> , <i>BYMV</i> , <i>BCMV</i>)	Impiego di seme sano, varietà resistenti e lotta agli afidi vettori		
FITOFAGI			
Afide nero (<i>Aphis fabae</i>)	Soglia: presenza	Pirimicarb Alfacipermetrina (1) Ciflutrin Deltametrina (1) Fluvalinate (1) Lamdacialotrina (1) Acetamiprid (2) Spirotetramat (3) Cipermetrina (1) Betacyflutrin (1)	Massimo 1 trattamento per ciclo colturale (1) Massimo 2 trattamenti con piretroidi per ciclo colturale, indipendentemente dal parassita (2) Massimo 2 trattamenti all'anno (3) Massimo 2 interventi all'anno indipendentemente dall'avversità



Luogo di emissione

Numero **47/AFP**

Pag.

Ancona

Data **11/02/2014**

77

DIFESA INTEGRATA DI: FAGIOLO (2/2)

AVVERSITÀ	CRITERI D'INTERVENTO	P.A. E AUSILIARI	NOTE E LIMITAZIONI D'USO
FITOFAGI			
Tripidi (<i>Thrips spp.</i> , <i>Frankliniella occidentalis</i>)		Deltametrina (1) Lambdacialotrina (1) Betacyflutrin (1)	Massimo 1 trattamento per ciclo colturale (1) Massimo 2 trattamenti con piretroidi per ciclo colturale, indipendentemnte dal parassita
Nottue terricole (<i>Agrotis spp.</i>)	Soglia: presenza	Alfacipermetrina (1) Ciflutrin (1) Deltametrina (1) Lambdacialotrina (1)	Massimo 1 trattamento per ciclo colturale (1) Massimo 2 trattamenti con piretroidi per ciclo colturale, indipendentemente dal parassita
Ragnetto rosso (<i>Tetranychus urticae</i>)	Interventi agronomici: non eccedere con le concimazioni azotate.		



Luogo di emissione Ancona	Numero 47/AFP	Pag. 78
	Data 11/02/2014	

DIFESA INTEGRATA DI: FAVA (1/1)

AVVERSITÀ	CRITERI D'INTERVENTO	P.A. E AUSILIARI	NOTE E LIMITAZIONI D'USO
CRITTOGAME			
Botrite (<i>Botritis fabaes</i>)	Interventi agronomici: adottare ampie rotazioni colturali, distruggere le piante infette, evitare semine troppo fitte.		
Ruggine (<i>Uromyces fabaes</i>)	Interventi agronomici: coltivare varietà poco recettive, distruggere le piante infette, adottare ampie rotazioni		
FITOFAGI			
Afide nero (<i>Aphis fabae</i>)	Soglia: infestazione diffusa	Pirimicarb Etofenprox Acetamiprid (1)	Massimo 1 trattamento per ciclo colturale (1) Massimo 2 trattamenti all'anno



Luogo di emissione Ancona	Numero 47/AFP	Pag. 79
	Data 11/02/2014	

DIFESA INTEGRATA DI: FINOCCHIO (1/2)

AVVERSITÀ	CRITERI D'INTERVENTO	P.A. E AUSILIARI	NOTE E LIMITAZIONI D'USO
CRITTOGAME			
Peronospora (<i>Phytophthora syringae</i> , <i>Plasmopara nivea</i>) Cercosporiosi (<i>Cercospora foeniculi</i>)	- Interventi agronomici: raccolta e distruzione delle piante colpite, ampie rotazioni colturali, impiego di semente sana o concziata, concimazioni equilibrate. - Interventi chimici: con andamento climatico umido e piovoso.	Rame	
Alternaria (<i>Alternaria spp.</i>)	- Interventi agronomici: • Effettuare ampi avvicendamenti • Impiego di seme sano o conciato • Realizzare le irrigazioni evitando di causare prolungata bagnatura delle piante - Interventi chimici: • Intervenire alla comparsa dei sintomi	Rame	
Ramularia (<i>Ramularia foenicoli</i>)		Difenoconazolo (1)	Massimo 2 trattamenti per ciclo colturale (1) Per i DMI sono ammesse solo formulazioni non Xn o in alternativa formulazioni Xn purchè prive di frasi di rischio R40, R60, R61, R62, R63, R68.
Sclerotinia (<i>Sclerotinia spp.</i>)	- Interventi agronomici: ampie rotazioni, concimazioni equilibrate, investimenti ottimali, eviritare ristagni idrici, coltivazioni di varietà resistenti, solarizzazione del terreno - Interventi chimici: prima della rincalzatura con andamento climatico umido e piovoso	Ciprodinil + Fludioxonil <i>Coniothirium minitans</i> <i>Trichoderma spp.</i>	Massimo 2 trattamenti per ciclo colturale
BATTERIOSI Marciume batterico (<i>Erwinia carotovora</i>)	Interventi agronomici: evitare ristagni idrici, ampie rotazioni colturali, concimazioni equilibrate, distruzione piante infette	Rame	
FITOFAGI			
Elateridi (<i>Agriotes spp.</i>)	Geodisinfestazione lungo la fila di semina	Teflutrin	
Afidi (<i>Dysaphis foeniculus</i> , <i>Hyadaphis foeniculi</i> , <i>Dysaphis apiifolia</i>)	Soglia: presenza	Lambdacialotrina (1)	(1) Massimo un trattamento per ciclo colturale, indipendentemente dal parassita



Luogo di emissione Ancona	Numero 47/AFP	Pag. 80
	Data 11/02/2014	

DIFESA INTEGRATA DI: FINOCCHIO (2/2)

AVVERSITÀ	CRITERI D'INTERVENTO	P.A. E AUSILIARI	NOTE E LIMITAZIONI D'USO
<i>FITOFAGI</i>			
Nottue terricole <i>(Agrotis spp.)</i>	Soglia: presenza	Lambdacialotrina (1) Spinosad (2)	(1) Massimo un trattamento per ciclo colturale, indipendentemente dal parassita (2) Massimo 3 interventi all'anno
Lumache e limacce <i>(Deroceras reticulatum,</i> <i>Arion spp.)</i>	Soglia: presenza generalizzata	Metaldeide-esca	



Luogo di emissione	Numero 47/AFP	Pag. 81
Ancona	Data 11/02/2014	

DIFESA INTEGRATA DI: INDIVIA (1/2)

AVVERSITÀ	CRITERI D'INTERVENTO	P.A. E AUSILIARI	NOTE E LIMITAZIONI D'USO
CRITTOGAME			
Peronospora (<i>Bremia lactucae</i>)	- Interventi agronomici: raccolta e distruzione delle piante infette, ampie rotazioni colturali, varietà resistenti, semine non troppo fitte. - Interventi chimici: nei periodi umidi, piovosi e relativamente freddi.	Rame Azoxystrobin (1) (2) Iprovalicarb (1) (3) Metalaxil - M (1) (3) Propamocarb + Fosetil Al (4) Fluopicolide + Propamocarb (5) <i>Bacillus amyloliquescens</i>	(1) Ammessi solo in pieno campo (2) Tra Azoxystrobin e Pyraclostrobin non più di 2 trattamenti all'anno, indipendentemente dall'avversità (3) Massimo 1 trattamento per ciclo colturale (4) Al massimo 2 trattamenti all'anno indipendentemente dall'avversità (5) Massimo 3 interventi all'anno
Marculme basale (<i>Sclerotinia sclerotiorum</i> , <i>Sclerotinia minor</i> , <i>Botrytis cinerea</i>)	- Interventi agronomici: ampie rotazioni colturali, limitare l'irrigazione, solarizzazione del terreno. - Interventi chimici: raccomandati nei periodi piovosi o umidi.	Boscalid + Pyraclostrobin (1) Ciprodinil + Fludioxonil Fenexamid (3) <i>Bacillus subtilis</i> (2) <i>Tricoderma spp.</i> <i>Bacillus amyloliquescens</i>	Contro questa avversità massimo 2 trattamenti per ciclo colturale, 3 per i cicli più lunghi (1) Tra Azoxystrobin e Pyraclostrobin non più di 2 trattamenti all'anno, indipendentemente dall'avversità (2) Solo per la sclerotinia (3) Massimo 2 trattamenti all'anno indipendentemente dall'avversità
Oidio (<i>Erysiphae cichoracearum</i>)	Interventi chimici: quando compaiono i primi sintomi	Zolfo Azoxystrobin (1) (2)	(1) Tra Azoxystrobin e Pyraclostrobin non più di 2 trattamenti all'anno indipendentemente dall'avversità (2) Ammesso solo in pieno campo
Antracnosi		Prodotti rameici	
BATTERIOSI (<i>Pseudomonas cichorii</i> , <i>Erwinia carotovora</i>)	Interventi agronomici: irrigazione e concimazione azotata equilibrate, ampie rotazioni colturali.	Rame	
FITOFAGI			
Afidi (<i>Myzus persicae</i> , <i>Uroleucon sonchi</i> , <i>Acyrtosiphon lactucae</i>)	Soglia: presenza	Imidacloprid (2) Thiamethoxam (2) (3) Deltametrina (1) (4) Zetacipermetrina (1) Lambdacialotrina (1) Acetamiprid (2) Spirotetramat (5)	Massimo 1 trattamento per ciclo colturale (1) Massimo 2 trattamenti con piretroidi per ciclo colturale, indipendentemente dal parassita (2) Al massimo 3 interventi all'anno con neonicotinoidi dei quali 2 per cicli sopra i 120 gg (90 in caso di estirpi anticipati) ed 1 per cicli inferiori (3) Immersione delle piantine prima del trapianto (4) Massimo 3 interventi all'anno (5) Massimo 2 interventi all'anno indipendentemente dall'avversità



Luogo di emissione Ancona	Numero 47/AFP	Pag. 82
	Data 11/02/2014	

DIFESA INTEGRATA DI: INDIVIA (2/2)

AVVERSITÀ	CRITERI D'INTERVENTO	P.A. E AUSILIARI	NOTE E LIMITAZIONI D'USO
FITOFAGI			
Tripidi (<i>Thrips spp.</i> , <i>Frankliniella occidentalis</i>)		Acrinatrina (1) (5) Spinosad (3) Abamectina (2) Lambdacialotrina (4)	(1) Massimo 2 trattamenti per ciclo colturale con piretroidi, indipendentemente dal parassita (2) Massimo 2 trattamenti per ciclo colturale indipendentemente dal parassita (3) Massimo 3 trattamenti all'anno (4) Massimo 2 trattamenti con piretroidi per ciclo colturale, indipendentemente dal parassita (5) Ammesso solo in pieno campo
Elateridi (<i>Agriotes spp.</i>)		Zetacipermetrina (1) Lambdacialotrina (1)	Massimo 1 intervento per ciclo colturale solo in pieno campo (1) Massimo 2 trattamenti con piretroidi per ciclo colturale, indipendentemente dal parassita
Nottue fogliari (<i>Heliothis armigera</i> , <i>Spodoptera littoralis</i> , <i>Autographa gamma</i>)	Soglia: presenza	<i>Bacillus thuringiensis</i> Deltametrina (1) (4) Zetacipermetrina (1) Lambdacialotrina (1) Indoxacarb (4) Etofenprox (6) Spinosad (2) Metaflumizone Emamectina (3) (5) Clorantraniliprole (7)	Massimo 2 trattamenti per ciclo colturale (1) Massimo 2 trattamenti con piretroidi per ciclo colturale, indipendentemente dal parassita (2) Massimo 3 trattamenti per ciclo colturale, indipendentemente dal parassita (3) Non ammesso in coltura protetta (4) Massimo 3 interventi all'anno (5) Solo per <i>Spodoptera spp.</i> (6) Massimo 1 intervento per ciclo colturale (7) Massimo 2 interventi all'anno
Nottue terricole (<i>Agrotis spp.</i>)	Soglia: presenza	Deltametrina (1) (2) Lambdacialotrina (1)	(1) Massimo 2 trattamenti con piretroidi per ciclo colturale, indipendentemente dal parassita (2) Massimo 3 interventi all'anno
Chioccioline e limacce (<i>Helix spp.</i> , <i>Limax spp.</i>)		Metaldeide-esca	



Luogo di emissione Ancona	Numero 47/AFP	Pag. 83
	Data 11/02/2014	

DIFESA INTEGRATA DI: LATTUGA (1/3)

AVVERSITÀ	CRITERI D'INTERVENTO	P.A. E AUSILIARI	NOTE E LIMITAZIONI D'USO
CRITTOGAME			
Peronospora (<i>Bremia lactucae</i>)	- Interventi agronomici: raccolta e distruzione delle piante infette, ampie rotazioni colturali, varietà resistenti, semine non troppo fitte, regolare l'umidità in coltura protetta - Interventi chimici: nei periodi umidi, piovosi e relativamente freddi.	Rame Fosetil AI Azoxytrobina (1) (2) Propamocarb + Fosetil (4) Cimoxanil (3) Metalaxil - M Iprovalicarb (1) (3) Fenamidone + Fosetil AI (1) (2) Mandipropamide (3) Pyraclostrobin + Dimetomorf (2) Ametoctradina + Dimetomorf (4) <i>Bacillus amyloliquefaciens</i> Ametoctradina + Metiram (4) Fluopicolide + Propamocarb (5) Azoxytrobina + Difenconazolo (1) (2) (6)	(1) Ammessi solo in pieno campo (2) Tra Azoxytrobina, Pyraclostrobin e Fenamidone massimo 2 trattamenti per ciclo colturale, indipendentemente dall'avversità (3) Tra Iprovalicarb e Mandipropamide massimo un trattamento all'anno per ciclo colturale (4) Massimo 2 trattamenti all'anno (5) Massimo 3 interventi all'anno (6) Per i DMI sono ammesse solo formulazioni non Xn o in alternativa formulazioni Xn purchè prive di frasi di rischio R40, R60, R61, R62, R63, R68.
Marciulme basale (<i>Sclerotinia sclerotiorum</i> , <i>Sclerotinia minor</i> , <i>Botrytis cinerea</i>)	Interventi agronomici: ampie rotazioni, concimazioni equilibrate, investimenti ottimali, impedire i ristagni idrici, coltivare varietà resistenti, regolare l'umidità in coltura protetta.	Pyrimetanil (1) (6) (7) Tolclofos-metile (1) (5) Ciprodinil + Fludioxonil (2) Boscalid + Pyraclostrobin (3) (4) Fenexamide <i>Bacillus subtilis</i> (5) <i>Tricoderma spp.</i> <i>Bacillus amyloliquefaciens</i> Azoxytrobina + Difenconazolo (3) (5) (7) (8)	Contro questa avversità massimo 2 trattamenti per ciclo colturale, 3 per i cicli più lunghi (1) Massimo un trattamento per ciclo colturale (2) Massimo 2 trattamenti per ciclo colturale (3) Tra Azoxytrobina, Pyraclostrobin e Fenamidone massimo 2 trattamenti per ciclo colturale, indipendentemente dall'avversità (4) Massimo 2 interventi per anno (5) Autorizzato solo su Sclerotinia (6) Autorizzato solo su Botrite (7) Ammesso solo in pieno campo (8) Per i DMI sono ammesse solo formulazioni non Xn o in alternativa formulazioni Xn purchè prive di frasi di rischio R40, R60, R61, R62, R63, R68.
Oidio (<i>Erysiphe cichoracearum</i>)	Interventi chimici: alla comparsa dei sintomi	Zolfo Azoxytrobina (1)	(1) Tra Azoxytrobina, Pyraclostrobin e Fenamidone massimo 2 trattamenti per ciclo colturale, indipendentemente dall'avversità
BATTERIOSI (<i>Pseudomonas cichorii</i> , <i>Erwinia carotovora</i>)	Interventi agronomici: irrigazioni e concimazioni equilibrate, ampie rotazioni colturali, raccolta e distruzione delle piante infette.	Rame	



DIFESA INTEGRATA DI: LATTUGA (2/3)

AVVERSITÀ	CRITERI D'INTERVENTO	P.A. E AUSILIARI	NOTE E LIMITAZIONI D'USO
FITOFAGI			
Afidi (<i>Myzus persicae</i> , <i>Uroleucon sonchi</i> , <i>Acyrtosiphon lactucae</i>)	Intervenire in caso di presenza	Alfacipermetrina (1) Deltametrina (1) (5) Ciflutrin (1) Fluvalinate (1) Zetacipermetrina (1) Pirimicarb Lambdacialotrina (1) Imidacloprid (2) Thiamethoxam (2) (3) Acetamiprid (2) (4) Spirotetramat (6)	Massimo 1 trattamento per ciclo colturale (1) Massimo 2 trattamenti con piretroidi per ciclo colturale, indipendentemente dal parassita (2) Al massimo 3 interventi all'anno con neonicotinoidi dei quali 2 per cicli sopra i 120 gg (90 in caso di estirpi anticipati) ed 1 per cicli inferiori (3) Immersione delle piantine prima del trapianto (4) Massimo 2 interventi all'anno (5) Massimo 3 interventi all'anno (6) Massimo 2 interventi all'anno indipendentemente dall'avversità
Spodoptera (<i>Spodoptera spp.</i>)		Emamectina (1) Metoxifenozone (2) (3)	(1) Massimo 2 trattamenti all'anno (2) Non ammesso in coltura protetta (3) Massimo 1 intervento all'anno
Nottue fogliari (<i>Heliothis armigera</i> , <i>Autographa gamma</i>)	Intervenire in caso di presenza di focolai	<i>Bacillus thuringiensis</i> Spinosad (4) Deltametrina (2) (4) Alfacipermetrina (2) Ciflutrin (2) Indoxacarb (4) Etofenprox (5) Metaflumizone (1) Lambdacialotrina (2) Clorantraniliprole (6) Metoxifenozone (3) (7) (8)	Massimo 2 trattamenti per ciclo colturale (1) Massimo 2 trattamenti all'anno, indipendentemente dal parassita (2) Massimo 2 trattamenti con piretroidi per ciclo colturale, indipendentemente dal parassita (3) Non ammesso in coltura protetta (4) Massimo 3 trattamenti all'anno (5) Massimo un intervento per ciclo colturale (6) Ammesso in coltura protetta (7) Massimo 1 intervento all'anno (8) Solo per <i>Heliothis</i>



Luogo di emissione Ancona	Numero 47/AFP	Pag. 85
	Data 11/02/2014	

DIFESA INTEGRATA DI: LATTUGA (3/3)

AVVERSITÀ	CRITERI D'INTERVENTO	P.A. E AUSILIARI	NOTE E LIMITAZIONI D'USO
FITOFAGI			
Elateridi (<i>Agriotes spp.</i>)		Zetacipermetrina (1) Teflutrin (1) Lambdacialotrina (1)	Massimo 1 intervento per ciclo colturale solo in pieno campo (1) Massimo 2 trattamenti con piretroidi per ciclo colturale, indipendentemente dal parassita
Nottue terricole (<i>Agrotis spp.</i>)	Intervenire in caso di presenza di focolai	Alfacerpermetrina (1) Deltametrina (1) (3) Ciflutrin (1) Zetacipermetrina (1) Metaflumizone (2)	(1) Massimo 2 trattamenti con piretroidi per ciclo colturale, indipendentemente dal parassita (2) Massimo 2 trattamenti all'anno, indipendentemente dal parassita (3) Massimo 3 interventi all'anno
Minatrici fogliari (<i>Liriomyza spp.</i>)	Soglia: presenza	Abamectina Spinosad (1)	Massimo 1 trattamento per ciclo colturale (1) Massimo 3 trattamenti all'anno, indipendentemente dal parassita
Tripidi (<i>Thrips spp.</i> , <i>Frankliniella occidentalis</i>)		Acrinatrina (1) (5) Spinosad (2) Abamectina (3) Lambdacialotrina (4)	(1) Massimo 2 trattamenti con piretroidi per ciclo colturale, indipendentemente dal parassita (2) Massimo 3 trattamenti per ciclo colturale, indipendentemente dal parassita (3) Massimo 1 intervento all'anno indipendentemente dall'avversità (4) Massimo 2 trattamenti con piretroidi per ciclo colturale, indipendentemente dal parassita (5) Ammesso solo in pieno campo
Chioccioline e limacce (<i>Helix spp.</i> , <i>Limax spp.</i>)	Soglia: presenza	Metaldeide-esca Ortofosfato di Fe	



Luogo di emissione	Numero 47/AFP	Pag.
Ancona	Data 11/02/2014	86

DIFESA INTEGRATA DI : LENTICCHIA (1/1)
Ammessa solo la concia delle sementi



Luogo di emissione	Numero 47/AFP	Pag. 87
Ancona	Data 11/02/2014	

DIFESA INTEGRATA DI: MELANZANA (1/2)

AVVERSITÀ	CRITERI D'INTERVENTO	P.A. E AUSILIARI	NOTE E LIMITAZIONI D'USO
CRITTOGAME			
Tracheoverticillosi (<i>Verticillium spp.</i>)	Interventi agronomici: ampie rotazioni, innesto su piede resistente, impiego di cv. tolleranti.		
FITOFAGI			
Aleurodidi (<i>Trialeurodes vaporariorum</i> , <i>Bemisia tabaci</i>)	Per il monitoraggio degli adulti installare nell'ambiente protetto trappole cromotropiche di colore giallo. Soglia: 10 stadi giovanili/foglia Quando si adotta la lotta biologica in coltura protetta occorre distanziare opportunamente i trattamenti con prodotti chimici dal lancio degli ausiliari <i>Encarsia formosa</i> , <i>Macrolophus pygmaeus</i> , <i>Eretmocerus mundus</i> , <i>E. eremicus</i> , <i>Amblyseius swirskii</i>	Azadiractina Imidacloprid (1) (7) Thiamethoxam (1) (3) (7) Acetamiprid (4) Pymetrozine (1) (4) (6) Pyriproxyfen (2) Sali potassici di acidi grassi Buprofezin (2) Spiromesifen (2) (5)	Massimo 1 trattamento per ciclo colturale colturale, indipendentemente dal parassita (1) Massimo 1 trattamento per ciclo colturale, indipendentemente dal parassita (2) Ammesso solo in coltura protetta (3) Immersione delle piantine prima del trapianto (4) Massimo 2 trattamenti all'anno (5) Massimo 2 interventi all'anno indipendentemente dall'avversità (6) Ammesso solo in serra e solo se si lanciano insetti utili (7) Vietato l'impiego nella fase di prefioritura
Ragnetto rosso (<i>Tetranychus urticae</i>)	Soglia: infestazione diffusa. Quando si adotta la lotta biologica in coltura protetta occorre distanziare opportunamente i trattamenti con prodotti chimici dal lancio degli ausiliari <i>Phytoseiulus persimilis</i> , <i>Amblyseius andersoni</i> , <i>Amblyseius californicus</i> Per <i>Amblyseius andersoni</i> : preventivamente lanciare 6 individui/m ² .	Exitiazox Tebufenpirad Abamectina Fenpiroximate (1) Acrinatrina (1) (2) Bifenazate Sali potassici di acidi grassi Pyridaben (3) Acequinocyl Spiromesifen (3) (4)	Massimo 2 trattamenti per ciclo colturale (1) Ammesso solo in pieno campo (2) Massimo 1 trattamento con piretroidi per ciclo colturale, indipendentemente dal parassita (3) Ammesso in coltura protetta (4) Massimo 2 interventi all'anno indipendentemente dall'avversità



Luogo di emissione Ancona	Numero 47/AFP	Pag. 88
	Data 11/02/2014	

DIFESA INTEGRATA DI: MELANZANA (2/2)

AVVERSITÀ	CRITERI D'INTERVENTO	P.A. E AUSILIARI	NOTE E LIMITAZIONI D'USO
FITOFAGI			
Afidi (<i>Myzus persicae</i> , <i>Macrosiphu euphorbiae</i> , <i>Aphis gossypii</i>)	Soglia: infestazione diffusa. Quando si adotta la lotta biologica in coltura protetta occorre distanziare opportunamente i trattamenti con prodotti chimici dal lancio degli ausiliari <i>Chrysoperla carnea</i> , <i>Aphidus colemani</i> .	Pirimicarb Cipermetrina (1) Imidacloprid (2) (7) Thiametoxam (2) (3) (7) Acetamiprid (4) Pymetrozine (2) (4) (5) Etofenprox Spirotetramat (6) Sali potassici di acidi grassi	Massimo un trattamento per ciclo colturale (1) Massimo un trattamento con piretroidi per ciclo colturale, indipendentemente dal parassita (2) Massimo 1 trattamento per ciclo colturale, indipendentemente dal parassita (3) Immersione delle piantine prima del trapianto (4) Massimo 2 trattamenti all'anno (5) Ammesso solo in coltura protetta e solo se si lanciano insetti utili (6) Massimo 2 interventi all'anno indipendentemente dall'avversità (7) Vietato l'impiego nella fase di pre-fioritura
Dorifora (<i>Leptinotarsa decemlineata</i>)	Interventi chimici: inizio schiusura uova	<i>Bacillus thuringiensis</i> Etofenprox Imidacloprid (1) (2) Thiametoxam (1) (2) Acetamiprid Metaflumizione	Massimo 2 trattamenti per ciclo colturale (1) Massimo un trattamento per ciclo colturale, indipendentememnte dal parassita (2) Vietato l'impiego nella fase di pre-fioritura



Luogo di emissione Ancona	Numero 47/AFP	Pag. 89
	Data 11/02/2014	

Tignola del pomodoro (<i>Tuta absoluta</i>)	<p>- <u>Interventi meccanici</u>: utilizzare idonee reti per schermare tutte le aperture delle serre al fine di impedire l'ingresso degli adulti.</p> <p>- <u>Interventi biotecnici</u>: esporre trappole innescate con feromone sessuale per monitorare il volo dei maschi e porre trappole elettrofluorescenti per la cattura massale degli adulti.</p> <p>- <u>Interventi biologici</u>: salvaguardare l'azione dei nemici naturali, tra i quali risultano efficaci alcuni Eterotteri <i>predatori Macrolophus caliginosus</i> e <i>Nesidiocoris tenuis</i> e alcuni Imenotteri parassitoidi di uova (<i>Tricogramma</i> spp.). Soglia d'intervento: presenza del fitofago</p> <p>- <u>Interventi chimici</u>:</p> <ul style="list-style-type: none">• Si consiglia di intervenire al manifestarsi delle prime gallerie sulle foglie• Ogni s.a. va ripetuta due volte a distanza di 7-10 giorni	Azaditactina (1) Indoxacarb (2) Spinosad (3) Metaflumizone (4) (6) Emamectina (5)	(1) Attualmente autorizzati solo formulati commerciali impiegabili in fertirrigazione (2) Massimo 4 interventi per ciclo colturale (3) Massimo 3 interventi all'anno indipendentemente dall'avversità (4) Massimo 2 interventi all'anno indipendentemente dall'avversità (5) Massimo 3 interventi all'anno (6) Solo in coltura protetta
---	---	---	--



Luogo di emissione Ancona	Numero 47/AFP	Pag. 90
	Data 11/02/2014	

DIFESA INTEGRATA DI: MELONE (1/2)

AVVERSITÀ	CRITERI D'INTERVENTO	P.A. E AUSILIARI	NOTE E LIMITAZIONI D'USO
CRITTOGAME			
Peronospora (<i>Pseudoperonospora cubensis</i>)	- Interventi agronomici: in coltura protetta favorire l'arieggiamento ed effettuare l'irrigazione con manichetta. - Interventi chimici: in pieno campo effettuare i trattamenti in corrispondenza di prودي umidi.	Rame Fosetil Al Cimoxanil (1) Dimetomorf (1) Iprovalicarb (1) Metalaxil (1) Metalaxil-M (1) Azoxystrobin (2) Famoxadone (2) Fenamidone (2) Mandipropamide (3) Propineb (4) Ametoctradina (4) (5) Pyraclostrobin (2) Ametoctradina + Metiram (4) Fluopicolide + Propamocar (6)	(1) Massimo 2 trattamenti per ciclo colturale (2) Massimo 2 trattamenti con Azoxystrobin, Pyraclostrobin, Famoxadone, Fenamidone e trifloxystrobin per ciclo colturale, indipendentemente dall'avversità (3) Tra Dimetomorf, Iprovalicarb e Mandipropamide al massimo 2 trattamenti (4) Massimo 2 trattamenti all'anno (5) Ammesso in pieno campo (6) Massimo 3 interventi all'anno
Oidio (<i>Erysiphe cichoraceum, Sphaerotheca fuliginea</i>)	- Interventi agronomici: coltivare varietà resistenti. - Interventi chimici: quando compaiono i primi sintomi.	Zolfo Azoxystrobin (1) Trifloxystrobin (1) Bupirimate Quinoxifen DMI (*) (2) Meptyldinocap (2) <i>Ampelomyces quisqualis</i>	(1) Massimo 2 trattamenti con Azoxystrobin, Pyraclostrobin, Famoxadone, Fenamidone e trifloxystrobin per ciclo colturale, indipendentemente dall'avversità (2) Massimo 2 trattamenti per ciclo colturale
Sclerotinia (<i>Sclerotinia spp.</i>)	Interventi agronomici: impedire i ristagni idrici nel terreno ed effettuare concimazioni equilibrate.	<i>Tricoderma spp.</i>	
Antracnosi (<i>Colletotrichum lagenarium</i>) Cladosporiosi (<i>Cladosporium cucumerinum</i>)	Interventi chimici: intervenire quando compaiono i primi sintomi.	Rame	
Cancro gommoso (<i>Dydimella bryoniae</i>)	Interventi agronomici: impiego di seme sano o conciato e di varietà resistenti o tolleranti.	Azoxystrobin (1)	(1) Massimo 2 trattamenti con Azoxystrobin, Famoxadone, Fenamidone e trifloxystrobin per ciclo colturale, indipendentemente dall'avversità

(*) DMI ammessi: FENBUCONAZOLO, MICLOBUTANIL, PENCONAZOLO, PROPICONAZOLO, TEBUCONAZOLO, TETRACONAZOLO, TRIADIMENOL (Per i DMI sono ammesse solo formulazioni non Xn o in alternativa formulazioni Xn purchè prive di frasi di rischio R40, R60, R61, R62, R63, R68)



Luogo di emissione	Numero 47/AFP	Pag. 91
Ancona	Data 11/02/2014	

DIFESA INTEGRATA DI: MELONE (2/2)

AVVERSITÀ	CRITERI D'INTERVENTO	P.A. E AUSILIARI	NOTE E LIMITAZIONI D'USO
BATTERIOSI (<i>Pseudomonas syringae</i> pv. <i>lachrymans</i> , <i>Erwinia carotovora</i> subsp. <i>carotovora</i>)	Interventi agronomici: impiego di seme sano, ampie rotazioni colturali.	Rame	
FITOFAGI			
Afide delle cucurbitacee (<i>Aphis gossypi</i>)	Soglia: di intervento: 50% delle piante infestate. In serra prediligere la lotta biologica mediante il lancio degli ausiliari <i>Chrysoperla carnea</i> , <i>Aphidius colemani</i>	Imidacloprid (1) (8) Thiamethoxam (1) (3) (8) Acetamiprid (6) Fluvalinate (2) (4) Pymetrozine (5) Etofenprox (4) Flonicamid (1) Spirotetramat (7) Sali potassici di acidi grassi	Massimo 1 trattamento per ciclo colturale (1) Massimo 1 trattamento per ciclo colturale, indipendentemente dal parassita (2) Massimo 2 trattamenti con piretroidi per ciclo colturale, indipendentemente dal parassita (3) Immersione delle piantine prima del trapianto (4) Tra Etofenprox e piretroidi massimo 1 intervento all'anno indipendentemente dall'avversità (5) Massimo 2 interventi all'anno, solo in coltura protetta e solo se si fa il lancio di insetti utili (6) Massimo 2 trattamenti all'anno (7) Massimo 2 interventi all'anno indipendentemente dall'avversità (8) Vietato l'impiego nella fase di pre-fioritura
Aleurodidi (<i>Trialeurodes vaporariorum</i>)	Soglia: presenza di almeno 10 stadi giovanili per foglia. In serra prediligere la lotta biologica mediante il lancio degli ausiliari <i>Encarsia formosa</i> , <i>Amblyseius swirskii</i> , <i>A. cucumeris</i> , <i>Eretmocerus eremicus</i>	Imidacloprid (1) (5) Thiamethoxam (1) (3) (5) Pyriproxifen (2) Flonicamid (1) Acetamiprid (4) Sali potassici di acidi grassi Spyromesifen (2) (4) <i>Paecilomyces fumosoroseus</i> (2)	Massimo 1 trattamento per ciclo colturale (1) Massimo 1 trattamento per ciclo colturale, indipendentemente dal parassita che occorre combattere (2) Ammesso solo in coltura protetta (3) Immersione delle piantine prima del trapianto (4) Massimo 2 trattamenti all'anno (5) Vietato l'impiego nella fase di pre-fioritura
Tripidi (<i>Thrips tabaci</i> , <i>Frankliniella occidentalis</i>)	Soglia: presenza. In serra prediligere la lotta biologica mediante il lancio degli ausiliari <i>Amblyseius swirskii</i> , <i>Orius spp.</i>	Spinosad (1)	Massimo un trattamento per ciclo colturale (1) Massimo 3 trattamenti all'anno
Ragnetto rosso (<i>Tetranychus urticae</i>)	Soglia: presenza di focolai d'infezione. In serra prediligere la lotta biologica mediante il lancio degli ausiliari <i>Amblyseius andersoni</i> , <i>Amblyseius californicus</i> , <i>Phytoseiulus persimilis</i> Per <i>Amblyseius andersoni</i> : preventivamente lanciare 6 individui/m ² .	Exitiazox Tebufenpirad Clofentezine Abamectina Spyromesifen (1) (2)	Massimo 1 trattamento per ciclo colturale (1) Massimo 2 interventi all'anno (2) Ammesso solo in coltura protetta



Luogo di emissione	Numero 47/AFP	Pag. 92
Ancona	Data 11/02/2014	

DIFESA INTEGRATA DI: PEPERONE (1/3)

AVVERSITÀ	CRITERI D'INTERVENTO	P.A. E AUSILIARI	NOTE E LIMITAZIONI D'USO
CRITTOGAME			
Cancrena pedale (<i>Phytophthora capsici</i>)	Impiegare seme sano, acqua irrigua non contaminata e varietà tolleranti o resistenti, affettuare ampi avvicendamenti colturali.	Propamocarb Metalaxil-M Benalaxil <i>Tricoderma spp.</i>	Massimo 1 trattamento per ciclo colturale
FITOFAGI			
Piralide (<i>Ostrinia nubilalis</i>)	In coltura protetta si consiglia di installare le reti antinsetto in corrispondenza delle aperture della serra. In pieno campo effettuare il monitoraggio degli adulti con trappole ad innesco feromonico. Soglia: in presenza di catture.	<i>Bacillus thuringiensis</i> Ciflutrin (1) Deltametrina (1) Lambdacialotrina (1) Zetacipermetrina (1) Etofenprox (2) Lufenuron (2) Indoxacarb (4) Spinosad (3) Metaflumizone (2) Azadiractina Emamectina (5) Clorantraniliprole Emamectina Benzoato	Massimo 2 trattamenti per ciclo colturale (1) Massimo 1 trattamento con piretroidi e solo in pieno campo per ciclo colturale, indipendentemente dal parassita (2) Massimo 1 trattamento per ciclo colturale, indipendentemente dal parassita (3) Massimo 3 trattamenti per ciclo colturale, indipendentemente dal parassita (4) Massimo 4 interventi all'anno (5) Massimo 2 trattamenti all'anno, 3 in caso di presenza di Tuta assoluta
Afidi (<i>Myzus persicae</i> , <i>Aphis gossypii</i> , <i>Macrosiphum euphorbiae</i>)	In coltura protetta si consiglia il lancio degli ausiliari: <i>Chrysoperla carnea</i> e <i>Aphidius colemani</i> Soglia: presenza generalizzata.	<i>Beauveria bassiana</i> Pirimicarb Ciflutrin (1) Deltametrina (1) Lambdacialotrina (1) Imidacloprid (2) (6) Thiametoxam (2) (3) (6) Acetamiprid (4) Spirotetramat (5) Sali potassici di acidi grassi Pymetrozine (7)	(1) Massimo un trattamento con piretroidi per ciclo colturale, indipendentemente dal parassita (2) Massimo un trattamento per ciclo colturale, indipendentemente dal parassita (3) Immersione delle piantine prima del trapianto (4) Massimo 2 trattamenti all'anno (5) Massimo 2 interventi all'anno indipendentemente dall'avversità (6) Vietato l'impiego nella fase di pre-fioritura (7) Massimo 2 interventi all'anno, solo in coltura protetta e solo se si fa il lancio di insetti utili



Luogo di emissione	Numero 47/AFP	Pag.
Ancona	Data 11/02/2014	93

DIFESA INTEGRATA DI: PEPPERONE (2/3)

AVVERSITÀ	CRITERI D'INTERVENTO	P.A. E AUSILIARI	NOTE E LIMITAZIONI D'USO
FITOFAGI			
Aleurodidi (<i>Trialeurodes vaporariorum</i> , <i>Bremisia tabaci</i>)	In coltura protetta si consiglia di installare le trappole cromotropiche per il monitoraggio degli adulti ed effettuare la lotta biologica mediante il lancio di <i>Encarsia formosa</i> , <i>Macrolophus pygmaeus</i> , <i>Eretmocerus mundus</i> , <i>E. eremicus</i> , <i>Amblyseius swirskii</i> Soglia: 10 stadi giovanili/foglia	Imidacloprid (1) (7) Thiamethoxam (1) (2) (7) Acetamiprid (4) Pyriproxyfen Pymetrozine (3) Piretrine pure (8) Sali potassici di acidi grassi Buprofezin (5) Spiromesifen (5) (6) <i>Paecilomyces fumosoroseus</i> (5)	(1) Massimo un trattamento per ciclo colturale, indipendentemente dal parassita (2) Immersione delle piantine prima del trapianto (3) Massimo 2 interventi all'anno, solo in coltura protetta e solo se si fa il lancio di insetti utili (4) Massimo 2 trattamenti all'anno (5) Ammesso in coltura protetta (6) Al massimo 2 interventi all'anno indipendentemente dall'avversità (7) Vietato l'impiego nella fase di pre-fioritura (8) Per piretrine pure si intendono: piretro naturale, piretrine, estratto di piretro e piretro
Tripidi (<i>Thrips tabaci</i> , <i>Frankliniella occidentalis</i>)	In coltura protetta si consiglia di installare le trappole cromotropiche per il monitoraggio degli adulti e effettuare la lotta biologica mediante il lancio degli ausiliari <i>Amblyseius cucumeris</i> , <i>Amblyseius swirskii</i> , <i>Orius laevigatus</i> Soglia: presenza	Lufenuron (1) Spinosad (2)	Massimo 2 trattamenti per ciclo colturale (1) Massimo 1 trattamento per ciclo colturale, indipendentemente dal parassita (2) Massimo 3 trattamenti per ciclo colturale, indipendentemente dal parassita
Nottue fogliari (<i>Autographa gamma</i> , <i>Mamestra brassicae</i> , <i>Spodoptera littoralis</i> , ecc.)	Soglia: presenza generalizzata.	<i>Bacillus thuringiensis</i> Lufenuron (1) Indoxacarb (1) (4) Spinosad (5) Metaflumizone (2) Lambdacialotrina (3) <i>Spodoptera littoralis</i> <i>Nucleopolyedrovirus</i> (SpliNPV) Metoxifenozide (6) (7)	(1) Massimo 2 trattamenti per ciclo colturale, indipendentemente dal parassita (2) Ammesso solo in coltura protetta e al massimo in 1 trattamento, indipendentemente dal parassita (3) Massimo un trattamento con piretroidi per ciclo colturale indipendentemente dal parassita (4) Massimo 4 trattamenti all'anno (5) Massimo 3 trattamenti all'anno (6) Solo per <i>Spodoptera littoralis</i> (7) Massimo 2 interventi in serra e 1 in pieno campo
Acari tarsonemidi		Sali potassici di acidi grassi	



Luogo di emissione	Numero 47/AFP	Pag. 94
Ancona	Data 11/02/2014	

DIFESA INTEGRATA DI: PEPERONE (3/3)

AVVERSITÀ	CRITERI D'INTERVENTO	P.A. E AUSILIARI	NOTE E LIMITAZIONI D'USO
FITOFAGI			
Ragnetto rosso (<i>Tetranychus urticae</i>)	In coltura protetta si consiglia il lancio di ausiliari: Amblyseius andersoni, Amblyseius californicus, <i>Phytoseiulus persimilis</i> Soglia: presenza generalizzata. Per <i>Amblyseius andersoni</i> : preventivamente lanciare 6 individui/m ² . Per <i>Amblyseius californicus</i> : preventivamente lanciare 4-10 individui/m ² .	Exitiazox Tebufenpirad Fenpiroximate Bifenazate Sali potassici di acidi grassi Spiromesifen (1) (2) Abamectina	Massimo 1 trattamento per ciclo colturale (1) Al massimo 2 interventi all'anno indipendentemente dall'avversità. (2) Ammesso in coltura protetta
Tignola del pomodoro (<i>Tuta absoluta</i>)	- Interventi meccanici : utilizzare idonee reti per schermare tutte le aperture delle serre al fine di impedire l'ingresso degli adulti. - Interventi biotecnici : esporre trappole innescate con feromone sessuale per monitorare il volo dei maschi e porre trappole elettrofluorescenti per la cattura massale degli adulti. - Interventi biologici : salvaguardare l'azione dei nemici naturali, tra i quali risultano efficaci alcuni Eterotteri predatori <i>Macrolophus caliginosus</i> e <i>Nesidiocoris tenuis</i> e alcuni Imenotteri parassitoidi di uova (<i>Tricogramma</i> spp.). Soglia d'intervento: presenza del fitofago - Interventi chimici: • Si consiglia di intervenire al manifestarsi delle prime gallerie sulle foglie • Ogni s.a. va ripetuta due volte a distanza di 7-10 giorni	Azaditactina (1) Indoxacarb (2) Spinosad (3) Metaflumizone (4) (6) Emamectina (5) Clorantraniliprole (7)	(1) Attualmente autorizzati solo formulati commerciali impiegabili in fertirrigazione (2) Massimo 4 interventi per ciclo colturale (3) Massimo 3 interventi all'anno indipendentemente dall'avversità (4) Massimo 2 interventi all'anno indipendentemente dall'avversità (5) Massimo 3 interventi all'anno (6) Solo in coltura protetta (7) Massimo 2 interventi all'anno



Luogo di emissione Ancona	Numero 47/AFP	Pag. 95
	Data 11/02/2014	

DIFESA INTEGRATA DI: PISELLO (1/1)

AVVERSITÀ	CRITERI D'INTERVENTO	P.A. E AUSILIARI	NOTE E LIMITAZIONI D'USO
CRITTOGAME			
Patogeni tellurici (<i>Rhizoctonia spp.</i> , <i>Fusarium spp.</i>)	Impiego del solo seme conciato		
Peronospora (<i>Peronospora pisi</i>) Antracnosi (<i>Ascochyta spp.</i>)	- Interventi agronomici: impiego di varietà resistenti, uso di semem sano o conciato, ampie rotazioni. - Interventi chimici: in caso di attacchi precoci	Rame Azoxystrobin (1) Dithianon Cimoxanil (2)	(1) Ammesso per la lotta contro l'antracnosi con un massimo di 2 trattamenti per ciclo colturale (2) Massimo 1 trattamento per ciclo colturale
Oidio (<i>Erysiphe polygoni</i>)	Intervenire alla comparsa dei primi sintomi	Zolfo Azoxystrobin (1) Penconazolo (2) (3) Ciproconazolo (2) (3)	(1) Massimo 2 trattamenti per ciclo colturale, indipendentemente dall'avversità (2) Massimo 2 trattamenti con DMI per ciclo colturale (3) Per i DMI sono ammesse solo formulazioni non Xn o in alternativa formulazioni Xn purchè prive di frasi di rischio R40, R60, R61, R62, R63, R68.
FITOFAGI			
Afidi (<i>Acythosiphon pisum</i> , <i>Aphis fabae</i>)	Soglia: presenza Quando si adotta la lotta biologica in coltura protetta occorre distanziare opportunamente i trattamenti con prodotti chimici dal lancio degli ausiliari <i>Chrysoperla carnea</i> , <i>Aphidius colemani</i> .	Pirimicarb Ciflutrin (1) Deltametrina (1) Lambdacialotrina (1) Cipermetrina (1) Fluvalinate (1) Spinosad (2) Betacyflutrin (1)	(1) Massimo 2 trattamenti con piretroidi per ciclo colturale, indipendentemente dal parassita (2) Massimo 2 interventi all'anno indipendentemente dall'avversità
Mamestra (<i>Mamestra brassicae</i>)	Soglia: presenza	Ciflutrin (1) Deltametrina (1) Lambdacialotrina (1) Cipermetrina (1) Etofenprox Spinosad (2) Betacyflutrin (1)	(1) Massimo 2 trattamenti con piretroidi per ciclo colturale, indipendentemente dal parassita (2) Al massimo 3 trattamenti l'anno



Luogo di emissione Ancona	Numero 47/AFP	Pag. 96
	Data 11/02/2014	

DIFESA INTEGRATA DI: POMODORO IN COLTURA PROTETTA (1/4)

AVVERSITÀ	CRITERI D'INTERVENTO	P.A. E AUSILIARI	NOTE E LIMITAZIONI D'USO
CRITTOGAME			
Sclerotinia Moria delle piantine (<i>Pythium</i>)		<i>Trichoderma spp.</i> Propamocarb + Fosetil Al (1) (2) (3) Penthiopirad (4) (5)	(1) Massimo 2 trattamenti per ciclo (2) Solo per Pythium (3) Utilizzabile solo con impianti a goccia o con distribuzione localizzata (4) Solo per Sclerotinia (5) Massimo 1 intervento all'anno
Peronospora (<i>Phytophthora infestans</i>)	Arieggiare la serra ed irrigare con la manichetta ed iniziare la difesa con fungicidi dopo lo sviluppo del secondo palco fruttifero	Rame Metiram (1) Zoxamide (1) Fosetil Al Dithianon Azoxystrobin (3) Pyraclostrobin (3) Cimoxanil (2) Dimetomorf (2) (4) Metalaxil-M (2) Benalaxil (2) Famoxadone (3) Fenamidone (3) Iprovalicarb (2) (4) Mandipropamide (2) (4) Propamocarb (2) Pyraclostrobin + Dimetomorf (3) Propineb (1) Ametoctradina (5)	(1) Massimo 3 trattamenti per ciclo colturale, indipendentemente dall'avversità (2) Massimo 3 trattamenti per ciclo colturale (3) La somma dei trattamenti eseguiti nell'arco del ciclo colturale con Famoxadone, Fenamidone, Azoxystrobin e Pyraclostrobin non può essere complessivamente superiore a 3, indipendentemente dall'avversità (4) Tra Iprovalicarb, Dimetomorf e Mandipropamide al massimo 4 trattamenti per ciclo colturale (5) Massimo 3 interventi all'anno
Alternariosi (<i>Alternaria solani</i>) Septoriosi (<i>Septoria lycopersici</i>)	Intervenire solo quando compaiono i sintomi di infezione	Rame Metiram (1) Azoxystrobin (3) (4) Pyraclostrobin (3) Zoxamide (1) (4) Difenoconazolo (2) Pyraclostrobin + Dimetomorf (3) (4) Propineb (1)	(1) Massimo 3 trattamenti per ciclo colturale, indipendentemente dall'avversità (2) Massimo 3 trattamenti per ciclo colturale (3) La somma dei trattamenti eseguiti nell'arco del ciclo colturale con Famoxadone, Fenamidone, Azoxystrobin e Pyraclostrobin non può essere complessivamente superiore a 3, indipendentemente dall'avversità (4) Solo per Alternariosi

(*) DMI ammessi: DIFENOCONAZOLO, MICLOBUTANIL, PENCONAZOLO, TEBUCONAZOLO, TETRACONAZOLO, TRIADIMENOL, CIPROCONAZOLO (Per i DMI sono ammesse solo formulazioni non Xn o in alternativa formulazioni Xn purchè prive di frasi di rischio R40, R60, R61, R62, R63, R68)



Luogo di emissione Ancona	Numero 47/AFP	Pag. 97
	Data 11/02/2014	

DIFESA INTEGRATA DI: POMODORO IN COLTURA PROTETTA (2/4)

AVVERSITÀ	CRITERI D'INTERVENTO	P.A. E AUSILIARI	NOTE E LIMITAZIONI D'USO
CRITTOGAME			
Oidio (<i>Erysiphe spp.</i> , <i>Leveillula taurica</i>)	Intervenire solo quando compaiono i primi sintomi di infezione	<i>Ampelomyces quisqualis</i> Zolfo DMI (*) (1) Azoxystrobin (2) Boscalid + Pyraclostrobin (2)	(1) Massimo 3 trattamenti per ciclo colturale, indipendentemente dall'avversità (2) La somma dei trattamenti eseguiti nell'arco del ciclo colturale con Famoxadone, Fenamidone, Azoxystrobin e Pyraclostrobin non può essere complessivamente superiore a 3, indipendentemente dall'avversità
Cladosporiosi (<i>Cladosporium fulvum</i>)	Irrigare con manichetta e arieggiare la serra	Azoxystrobin (1) Boscalid + Pyraclostrobin (1) Ciproconazolo (2) (3) Propineb (4)	(1) La somma dei trattamenti eseguiti nell'arco del ciclo colturale con Famoxadone, Fenamidone, Azoxystrobin e Pyraclostrobin non può essere complessivamente superiore a 3, indipendentemente dall'avversità (2) Massimo 2 trattamenti all'anno contro questa avversità (3) Ammesse solo formulazioni non Xn (4) Massimo 3 trattamenti per ciclo colturale, indipendentemente dall'avversità
Muffa grigia (<i>Botrytis cinerea</i>)	Limitare le irrigazioni e favorire l'aerazione della sera	Ciprodinil + Fludioxonil Pyrimetanil Fenhexamide (3) Boscalid + Pyraclostrobin (1) <i>Bacillus subtilis</i> <i>Bacillus amyloliquefaciens</i> Imazalin Fenpyrazamide (2) Penthiopirad (2)	Massimo 2 trattamenti per ciclo colturale (1) I trattamenti eseguiti nell'arco del ciclo colturale con Famoxadone, Fenamidone, Azoxystrobin e Pyraclostrobin non può essere complessivamente superiore a 3, indipendentemente dall'avversità (2) Massimo 1 intervento all'anno (3) Massimo 3 trattamenti all'anno indipendentemente dall'avversità
BATTERIOSI (<i>Pseudomonas syringae</i> , <i>Xanthomonas campestris</i>)	Impiego di materiale di propagazione sano	Rame Acibenzolar-S-methyl (1)	(1) Massimo 4 trattamenti per ciclo colturale
FITOFAGI			
Afidi (<i>Myzus persicae</i> , <i>Macrosiphum euphorbiae</i> , <i>Aphis gossypii</i>)	Soglia: infestazione diffusa	Pirimicarb Etofenprox Acetamiprid (2) Imidacloprid (1) (5) Thiamethoxam (1) (3) (5) Pymetrozina (4) Fonicamid (2) Spinosad (2) Sali potassici di acidi grassi	Massimo 1 trattamento per ciclo colturale (1) Massimo 1 trattamento per ciclo colturale, indipendentemente dal parassita (2) Massimo 2 trattamenti per ciclo colturale, indipendentemente dal parassita (3) Immersione delle piantine prima del trapianto (4) Massimo 2 interventi all'anno e solo se si fa il lancio di insetti utili (5) Vietato l'impiego nella fase di pre-fioritura



Luogo di emissione	Numero 47/AFP	Pag. 98
Ancona	Data 11/02/2014	

DIFESA INTEGRATA DI: POMODORO IN COLTURA PROTETTA (3/4)

AVVERSITÀ	CRITERI D'INTERVENTO	P.A. E AUSILIARI	NOTE E LIMITAZIONI D'USO
FITOFAGI			
Aleurodidi (<i>Trialeurodes vaporariorum</i> , <i>Bemisia tabaci</i>)	Soglia: infezione diffusa. In coltura protetta è consigliato il lancio degli ausiliari <i>Encarsia formosa</i> , <i>Macrolophus pygmaeus</i> , <i>Eretmocerus mundus</i> , <i>E. eremicus</i> , <i>Amblyseius swirskii</i>	Pymetrozine (1) (4) Acetamiprid (2) Imidacloprid (1) (6) Thiamethoxam (1) (3) (6) Pyriproxyfen Flonicamid (2) Sali potassici di acidi grassi Buprofezin Spiromesifen (5) <i>Paecilomyces fumosoroseus</i>	Massimo 1 trattamento per ciclo colturale (1) Massimo 1 trattamento per ciclo colturale, indipendentemente dal parassita (2) Massimo 2 trattamenti per ciclo colturale, indipendentemente dal parassita (3) Immersione delle piantine prima del trapianto (4) Solo se si fa il lancio di insetti utili (5) Al massimo 3 interventi all'anno indipendentemente dall'avversità. In caso di impiego di 3 interventi è necessario alternarlo con altre sostanze. (6) Vietato l'impiego nella fase di pre-fioritura
Agromizidi (<i>Liriomiza spp.</i>)	Soglia: infestazione diffusa. In coltura protetta è consigliato il lancio dell'ausiliare <i>Dygliphus isaea</i> .	Ciromazina Abamectina Spinosad (1)	Massimo 1 trattamento per ciclo colturale (1) Massimo 3 trattamenti per ciclo colturale, indipendentemente dall'avversità
Nottue fogliari (<i>H. armigera</i> , <i>S. exigua</i> , <i>S. littoralis</i> , <i>C. chalcites</i>)	Soglia: infestazione diffusa	<i>Bacillus thuringiensis</i> Indoxacarb Spinosad (1) Metaflumizone Lambdacialotrina (2) Clorantpriliprole (3) <i>Spodoptera littoralis</i> <i>Nucleopolydrovirus</i> (SpliNPV) Lufenuron (3) Metoxifenozide (3)	Massimo 1 trattamento per ciclo colturale con prodotti chimici (1) Massimo 3 trattamenti per ciclo colturale, indipendentemente dal parassita (2) Massimo 2 trattamenti con piretroidi per ciclo colturale, indipendentemente dal parassita (3) Massimo 2 interventi all'anno
Cimice verde (<i>Nezara viridula</i>)	Soglia: presenza diffusa	Lambdacialotrina Deltametrina	Massimo un trattamento per ciclo colturale
Nematodi galligeni (<i>Meloidogyne spp.</i>)	- Misure agronomiche: impiegare varietà resistenti, adottare ampie rotazioni colturali. - interventi chimici: presenza accertata dei parassiti con analisi nematologica del terreno.	Oxamyl <i>Bacillus firmus</i>	Trattamento ammesso solo con la fertirrigazione



Luogo di emissione Ancona	Numero 47/AFP	Pag. 99
	Data 11/02/2014	

DIFESA INTEGRATA DI: POMODORO IN CULTURA PROTETTA (4/4)

AVVERSITÀ	CRITERI D'INTERVENTO	P.A. E AUSILIARI	NOTE E LIMITAZIONI D'USO
FITOFAGI			
Ragnetto rosso (<i>Tetranychus urticae</i>)	Soglia: infestazione diffusa. In coltura protetta è consigliato il lancio dell'ausiliare <i>Phytoseiulus persimilis</i>	Clofentezine Exitiazox Tebufenpirad Fenpiroximate Bifenazate Sali potassici di acidi grassi Pyridaben Acequinocyl Spiromesifen (1) Abamectina	Massimo un trattamento per ciclo colturale (1) Al massimo 3 interventi all'anno indipendentemente dall'avversità. In caso di impiego di 3 interventi è necessario alternarlo con altre sostanze.
Tignola del pomodoro (<i>Tuta absoluta</i>)	- <u>Interventi meccanici</u> : utilizzare idonee reti per schermare tutte le aperture delle serre al fine di impedire l'ingresso degli adulti. - <u>Interventi biotecnici</u> : esporre trappole innescate con feromone sessuale per monitorare il volo dei maschi e porre trappole elettrofluorescenti per la cattura massale degli adulti. - <u>Interventi biologici</u> : salvaguardare l'azione dei nemici naturali, tra i quali risultano efficaci alcuni Eterotteri predatori <i>Macrolophus caliginosus</i> e <i>Nesidiocoris tenuis</i> e alcuni Imenotteri parassitoidi di uova (<i>Tricogramma</i> spp.). Soglia d'intervento: presenza del fitofago - <u>Interventi chimici</u> : <ul style="list-style-type: none"> • Si consiglia di intervenire al manifestarsi delle prime gallerie sulle foglie, • Ogni s.a. va ripetuta due volte a distanza di 7-10 giorni, • Alternare le s.s.a.a. disponibili per evitare fenomeni di resistenza. 	Azaditactina (1) Indoxacarb (2) Spinosad (3) Metaflumizone (4) Clorantraniliprole (5)	(1) Attualmente autorizzati solo formulati commerciali impiegabili in fertirrigazione (2) Massimo 4 interventi per ciclo colturale (3) Massimo 3 interventi all'anno indipendentemente dall'avversità (4) Massimo 2 interventi all'anno indipendentemente dall'avversità (5) Massimo 2 interventi all'anno



Luogo di emissione	Numero 47/AFP	Pag. 100
Ancona	Data 11/02/2014	

DIFESA INTEGRATA DI: POMODORO IN PIENO CAMPO (1/3)

AVVERSITÀ	CRITERI D'INTERVENTO	P.A. E AUSILIARI	NOTE E LIMITAZIONI D'USO
CRITTOGAME			
Peronospora (<i>Phytophthora infestans</i>)	Cadenzare i trattamenti in funzione dell'andamento climatico stagionale.	Rame Metiram (2) Dithianon Fosetil Al Azoxytrobina (2) (3) Pyraclostrobin (2) (3) Iprovalicarb (2) (4) Zoxamide (2) (3) Cimoxanil (2) Dimetomorf (2) (4) Metalxil (1) Metalxil-M (1) Benalaxil (1) Benalaxil-M (1) Mandipropamide (2) (4) Propamocarb (2) Pyraclostrobin + Dimetomorf (3) Propineb (2) Cyazofamide (5) Ametoctradina (5) Bentiavalicarb + Rame (2) (4) (6)	(1) Massimo 2 trattamenti per ciclo colturale (2) Massimo 3 trattamenti per ciclo colturale, indipendentemente dall'avversità (3) La somma dei trattamenti eseguiti nell'arco del ciclo colturale con Zoxamide, Azoxytrobina e Pyraclostrobin non può essere complessivamente superiore a 3, indipendentemente dall'avversità controllata (4) Tra Iprovalicarb, Dimetomorf, Mandipropamide e Bentiavalicarb al massimo 4 trattamenti per ciclo colturale (5) Massimo 3 interventi all'anno (6) Non impiantare nuove colture nei 3 mesi successivi all'ultimo trattamento
Alternariosi (<i>Alternaria solani</i>) Septoriosi (<i>Septoria lycopersici</i>)	Intervenire alla prima comparsa dei sintomi	Rame Metiram (1) Azoxytrobina (2) Pyraclostrobin (2) Zoxamide (2) (3) Pyraclostrobin + Dimetomorf (2) (3) Propineb (4)	(1) Massimo 2 trattamenti per ciclo colturale, indipendentemente dall'avversità (2) La somma dei trattamenti eseguiti nell'arco del ciclo colturale con Zoxamide, Azoxytrobina e Pyraclostrobin non può essere complessivamente superiore a 3, indipendentemente dall'avversità controllata (3) Solo per Alternaria (4) Massimo 3 trattamenti per ciclo colturale, indipendentemente dall'avversità
BATTERIOSI (<i>Pseudomonas syringae</i> , <i>Xanthomonas campestris</i>)		Rame Acibenzolar-S-methyl (1)	(1) Massimo 4 trattamenti nell'arco del ciclo colturale



Luogo di emissione Ancona	Numero 47/AFP	Pag. 101
	Data 11/02/2014	

DIFESA INTEGRATA DI: POMODORO IN PIENO CAMPO (2/3)

AVVERSITÀ	CRITERI D'INTERVENTO	P.A. E AUSILIARI	NOTE E LIMITAZIONI D'USO
FITOFAGI			
Elateridi (<i>Agriotes spp.</i>)	Soglia: presenza accertata di larve	Teflutrin Clorpirifos etile (1) Zeta-cipermetrina Lambdacialotrina	Geodisinfezione lungo la fila di semina o trapianto (1) Ammesse solo formulazioni "esca"
Nottue fogliari (<i>H. armigera, S. exigua, S. littoralis, C. chalcites</i>)	Soglia: presenza generalizzata	<i>Bacillus thuringiensis</i> Cipermetrina (1) Zetacipermetrina (1) Ciflutrin (1) Deltametrina (1) Lambdacialotrina (1) Indoxacarb Spinosad (2) Metaflumizone Clorantraniliprole (3) <i>Spodoptera littoralis</i> <i>Nucleopolydrovirus</i> (SpliNPV) Metoxifenoziide	Massimo 1 trattamento per ciclo colturale con prodotti chimici (1) Massimo 2 trattamenti con piretroidi per ciclo colturale applicati per via fogliare, indipendentemente dal parassita (2) Massimo 3 trattamenti all'anno (3) Massimo 2 interventi all'anno
Nottue terricole (<i>Agrotis ipsilon, Agrotis segetum</i>)	Soglia: 1 pianta attaccata su 5m di fila, rilevata su almeno 4 punti dell'appezzamento.	Cipermetrina (1) Deltametrina (1)	Massimo 1 trattamento per ciclo colturale, indipendentemente dal parassita (1) Massimo 2 trattamenti con piretroidi per ciclo colturale applicati per via fogliare, indipendentemente dal parassita
Cimice verde (<i>Nezara viridula</i>)	Soglia: presenza generalizzata	Cipermetrina (1) Deltametrina (1) Lambdacialotrina (1)	Massimo 1 trattamento per ciclo colturale (1) Massimo 2 trattamenti con piretroidi per ciclo colturale, indipendentemente dal parassita



Luogo di emissione Ancona	Numero 47/AFP	Pag. 102
	Data 11/02/2014	

DIFESA INTEGRATA DI: POMODORO IN PIENO CAMPO (3/3)

AVVERSITÀ	CRITERI D'INTERVENTO	P.A. E AUSILIARI	NOTE E LIMITAZIONI D'USO
FITOFAGI			
Ragnetto rosso <i>(Tetranychus urticae)</i>	Soglia: presenza generalizzata di focolai d'infezione	Abamectina Clofentezine Exitiazox Fenpiroximate Tebufenpirad Bifenazate Sali potassici di acidi grassi Acequinocyl	Massimo 1 trattamento per ciclo colturale
Afidi <i>(Myzus persicae, Macrosiphum euphorbiae, Aphis gossypii)</i>	Soglia: infestazione diffusa	Pirimicarb Fluvalinate Cipermetrina (1) Deltametrina (1) Lambdacialotrina (1) Etofenprox Imidacloprid (5) Thiamethoxam (2) (5) Acetamiprid (3) Flonicamid (3) Sali potassici di acidi grassi Esfenvalerate (4) Spyrotetramat (3)	Massimo 1 trattamento per ciclo colturale (1) Massimo 2 trattamenti con piretroidi per ciclo colturale applicati per via fogliare, indipendentemente dal parassita (2) Immersione delle piantine prima del trapianto (3) Massimo 2 trattamenti all'anno (4) In alternativa e alle condizioni già previste per l'impiego dei piretroidi (5) Vietato l'impiego nella fase di pre-fioritura



Luogo di emissione Ancona	Numero 47/AFP	Pag. 103
	Data 11/02/2014	

DIFESA INTEGRATA DI: PORRO (1/1)

AVVERSITÀ	CRITERI D'INTERVENTO	P.A. E AUSILIARI	NOTE E LIMITAZIONI D'USO
CRITTOGAME			
Peronospora (<i>Phytophthora porri</i>)	- Interventi agronomici: limitare le concimazioni azotate, assicurare un buon drenaggio del terreno, limitare l'uso dell'acqua irrigua, impiegare materiale di propagazione sano, raccogliere e distruggere le piante colpite. - Interventi chimici: con piogge ripetute ed elevata umidità relativa.	Rame Azoxystrobin (1) Cimoxanil (2) Propamocarb (3)	(1) Massimo 2 trattamenti per ciclo colturale, indipendentemente dall'avversità (2) Massimo 3 trattamenti per ciclo colturale (3) Un trattamento per ciclo colturale
Ruggine (<i>Puccinia porri</i>)	Interventi chimici: quando compaiono le prime pustole	Rame Azoxystrobin (1)	(1) Massimo 2 trattamenti per ciclo colturale, indipendentemente dall'avversità
FITOFAGI			
Mosca (<i>Delia antiqua</i>)	Soglia: inizio infestazione	Deltametrina (1) Azadiractina	(1) Massimo 2 trattamenti per ciclo colturale con piretroidi di sintesi, indipendentemente dal parassita
Tripide (<i>Thrips tabaci</i>)	Soglia: inizio infestazione	Deltametrina (1) Lambdacialotrina (1) Spinosad (2)	(1) Massimo 2 trattamenti per ciclo colturale con piretroidi di sintesi, indipendentemente dal parassita (2) Massimo 3 trattamenti per ciclo colturale
Nottue terricole (<i>Agrotis spp.</i>)	Soglia: infestazione diffusa	Deltametrina (1) Lambdacialotrina (1)	(1) Massimo 2 trattamenti per ciclo colturale con piretroidi di sintesi, indipendentemente dal parassita



Luogo di emissione Ancona	Numero 47/AFP	Pag. 104
	Data 11/02/2014	

DIFESA INTEGRATA DI: RADICCHIO (1/2)

AVVERSITÀ	CRITERI D'INTERVENTO	P.A. E AUSILIARI	NOTE E LIMITAZIONI D'USO
CRITTOGAME			
Peronospora (<i>Bremia lactucae</i>)	- Interventi agronomici: raccolta e distruzione delle piante infette, ampie rotazioni colturali, varietà resistenti, semine non troppo fitte. - Interventi chimici: nei periodi umidi, piovosi e relativamente freddi.	Rame Azoxystrobin (1) (2) Iprovalicarb (1) (3) Metalaxil - M (1) (3) Propamocarb Propamocarb + Fosetil Al (4) <i>Bacillus amyloliquescens</i> Fluopicolide + Propamocarb (5)	(1) Ammessi solo in pieno campo (2) Tra Azoxystrobin e Pyraclostrobin non più di 2 trattamenti all'anno, indipendentemente dall'avversità (3) Massimo 1 trattamento per ciclo colturale (4) Massimo 2 trattamenti all'anno (5) Massimo 3 interventi all'anno
Marciulme basale (<i>Sclerotinia sclerotiorum</i> , <i>Sclerotinia minor</i> , <i>Botrytis cinerea</i>)	- Interventi agronomici: ampie rotazioni colturali, limitare l'irrigazione, solarizzazione del terreno. - Interventi chimici: raccomandati nei periodi piovosi o umidi.	Boscalid + Pyraclostrobin (1) Ciprodinil + Fludioxonil Fenexamid Tolclofos metile (2) (3) <i>Bacillus subtilis</i> (3) <i>Tricoderma spp.</i> <i>Bacillus amyloliquescens</i>	Contro questa avversità massimo 2 trattamenti per ciclo colturale, 3 per i cicli più lunghi (1) Tra Azoxystrobin e Pyraclostrobin non più di 2 trattamenti all'anno, indipendentemente dall'avversità (2) Massimo un trattamento per ciclo colturale (3) Solo per la Sclerotinia
Oidio (<i>Erysiphe cichoracearum</i>)	Interventi chimici: quando compaiono i primi sintomi	Zolfo Azoxystrobin (1) (2)	(1) Tra Azoxystrobin e Pyraclostrobin non più di 2 trattamenti all'anno indipendentemente dall'avversità (2) Ammesso solo in pieno campo
Antracnosi		Prodotti rameici	
BATTERIOSI (<i>Pseudomonas cichorii</i> , <i>Erwinia carotovora</i>)	Interventi agronomici: irrigazione e concimazione azotata equilibrate, ampie rotazioni colturali.	Rame	



DIFESA INTEGRATA DI: RADICCHIO (2/2)

AVVERSITÀ	CRITERI D'INTERVENTO	P.A. E AUSILIARI	NOTE E LIMITAZIONI D'USO
FITOFAGI			
Afidi (<i>Myzus persicae</i> , <i>Uroleucon sonchi</i> , <i>Acyrtosiphon lactucae</i>)	Soglia: presenza	Imidacloprid (2) Thiamethoxam (2) (3) Ciflutrin (1) Deltametrina (1) (4) Zetacipermetrina (1) Lambdacialotrina (1) Acetamiprid (2) Spirotetramat (5)	Massimo 1 trattamento per ciclo colturale (1) Massimo 2 trattamenti con piretroidi per ciclo colturale, indipendentemente dal parassita (2) Al massimo 3 interventi all'anno con neonicotinoidi dei quali 2 per cicli sopra i 120 gg (90 in caso di estirpi anticipati) ed 1 per cicli inferiori (3) Immersione delle piantine prima del trapianto (4) Massimo 3 interventi all'anno (5) Massimo 2 interventi all'anno indipendentemente dall'avversità
Tripidi (<i>Thrips spp.</i> , <i>Frankliniella occidentalis</i>)		Acrinatrina (1) (5) Spinosad (3) Abamectina (2) Lambdacialotrina (4)	(1) Massimo 2 trattamenti per ciclo colturale con piretroidi, indipendentemente dal parassita (2) Massimo 2 trattamenti per ciclo colturale indipendentemente dal parassita (3) Massimo 3 trattamenti all'anno (4) Massimo 2 trattamenti con piretroidi per ciclo colturale, indipendentemente dal parassita (5) Ammesso solo in pieno campo
Elateridi (<i>Agriotes spp.</i>)		Zetacipermetrina (1) Lambdacialotrina (1)	Massimo 1 intervento per ciclo colturale solo in pieno campo (1) Massimo 2 trattamenti con piretroidi per ciclo colturale, indipendentemente dal parassita
Nottue fogliari (<i>Heliothis armigera</i> , <i>Spodoptera littoralis</i> , <i>Autographa gamma</i>)	Soglia: presenza	<i>Bacillus thuringiensis</i> Deltametrina (1) (5) Zetacipermetrina (1) Indoxacarb (5) Etofenprox (6) Spinosad (2) Metaflumizone Lambdacialotrina (1) Emamectina (3) (4) Clorraniliprole	Massimo 2 trattamenti per ciclo colturale (1) Massimo 2 trattamenti con piretroidi per ciclo colturale, indipendentemente dal parassita (2) Massimo 2 trattamenti per ciclo colturale, indipendentemente dal parassita (3) Non ammesso in coltura protetta (4) Solo per <i>Spodoptera spp.</i> (5) Massimo 3 trattamenti all'anno (6) Massimo 1 intervento per ciclo colturale
Nottue terricole (<i>Agrotis spp.</i>)	Soglia: presenza	Deltametrina (1) (2) Indoxacarb (2) Lambdacialotrina (1)	(1) Massimo 2 trattamenti con piretroidi per ciclo colturale, indipendentemente dal parassita (2) Massimo 3 trattamenti all'anno
Chioccioline e limacce (<i>Helix spp.</i> , <i>Limax spp.</i>)		Metaldeide-esca Ortofossato di ferro	



Luogo di emissione Ancona	Numero 47/AFP	Pag. 106
	Data 11/02/2014	

DIFESA INTEGRATA DI: RAVANELLO (1/1)

AVVERSITÀ	CRITERI D'INTERVENTO	P.A. E AUSILIARI	NOTE E LIMITAZIONI D'USO
CRITTOGAME			
Peronospora (<i>Phytophthora brassicae</i>)	- Interventi agronomici: adottare ampi avvicendamenti colturali, impiegare seme sano, distruggere le piante colpite. - Interventi chimici: in caso di attacchi precoci.	Rame	
Alternariosi (<i>Alternaria raphani</i>)	Interventi agronomici: adottare ampi avvicendamenti colturali, impiegare seme sano, distruggere le piante colpite	Rame	
FITOFAGI			
Mosca del cavolo (<i>Delia radicum</i>)			
Altica (<i>Phyllotreta spp.</i>)	Soglia: inizio infestazione	Piretrine pure (3) Deltametrina (1) (2)	(1) Non ammesso in coltura protetta (2) Al massimo 2 interventi all'anno con piretroidi indipendentemente dall'avversità (3) Per piretrine pure si intendono: piretro naturale, piretrine, estratto di piretro e piretro
Limacce (<i>Helix spp., Limax spp., Agrilimax spp.</i>)	Soglia: infestazione diffusa	Metaldeide-esca Fosfato ferrico	



Luogo di emissione Ancona	Numero 47/AFP	Pag. 107
	Data 11/02/2014	

DIFESA INTEGRATA DI: SCAROLA (1/2)

AVVERSITÀ	CRITERI D'INTERVENTO	P.A. E AUSILIARI	NOTE E LIMITAZIONI D'USO
CRITTOGAME			
Peronospora (<i>Bremia lactucae</i>)	- Interventi agronomici: raccolta e distruzione delle piante infette, ampie rotazioni colturali, varietà resistenti. - Interventi chimici: nei periodi umidi, piovosi e relativamente freddi.	Rame Azoxystrobin (1) (2) Iprovalicarb Mandipropamide Metalaxil-M (1) Propamocarb + Fosetil Al (3) <i>Bacillus amyloliquifaciens</i> Fluopicolide + Propamocarb (4)	Massimo un trattamento per ciclo colturale (1) Ammessi solo in pieno campo (2) Tra Azoxystrobin e Pyraclostrobin massimo 2 trattamenti per ciclo colturale, indipendentemente dall'avversità (3) Massimo 2 interventi all'anno indipendentemente dall'avversità (4) Massimo 3 interventi all'anno
Marciulme basale (<i>Sclerotinia sclerotiorum</i> , <i>Sclerotinia minor</i> , <i>Botrytis cinerea</i>)	Interventi agronomici: ampie rotazioni, concimazioni equilibrate, investimenti ottimali, impedire i ristagni idrici nel terreno, coltivare varietà resistenti, effettuare la solarizzazione prima della semina o del trapianto.	<i>Coniothirium minitans</i> (3) <i>Bacillus subtilis</i> (3) Boscalid + Pyraclostrobin (1) Ciprodinil + Fludioxonil (2) Fenexamide (4) <i>Tricoderma spp.</i> <i>Bacillus amyloliquifaciens</i>	Contro questa avversità massimo 2 trattamenti per ciclo colturale, 3 per i cicli più lunghi (1) Tra Azoxystrobin e Pyraclostrobin sono ammessi massimo 2 trattamenti per ciclo colturale, indipendentemente dall'avversità (2) Massimo 3 interventi all'anno (3) Solo per la Sclerotinia (4) Massimo 2 trattamenti all'anno indipendentemente dall'avversità
Oidio (<i>Erysiphae cichoracearum</i>)	Interventi chimici: alla comparsa dei sintomi	Zolfo Azoxystrobin (1) (2)	(1) Ammesso solo in pieno campo (2) Tra Azoxystrobin e Pyraclostrobin sono ammessi massimo 2 trattamenti per ciclo colturale, indipendentemente dall'avversità
BATTERIOSI (<i>Pseudomonas cichorii</i> , <i>Erwinia carotovora</i>)	Interventi agronomici: irrigazioni e concimazioni equilibrate, ampie rotazioni colturali, raccolta e distruzione delle piante infette.	Rame	



Luogo di emissione Ancona	Numero 47/AFP	Pag. 108
	Data 11/02/2014	

DIFESA INTEGRATA DI: SCAROLA (2/2)

AVVERSITÀ	CRITERI D'INTERVENTO	P.A. E AUSILIARI	NOTE E LIMITAZIONI D'USO
FITOFAGI			
Afidi (<i>Myzus persicae</i> , <i>Uroleucon sonchi</i> , <i>Acyrtosiphon lactucae</i>)	Soglia: presenza	Imidacloprid (2) Thiamethoxam (2) (3) Deltametrina (1) (4) Lambdacialotrina (1) Acetamiprid (2) Spirotetramat (5)	(1) Massimo 2 trattamenti con piretroidi per ciclo colturale, indipendentemente dal parassita (2) Al massimo 3 interventi all'anno con neonicotinoidi dei quali 2 per cicli sopra i 120 gg (90 in caso di estirpi anticipati) ed 1 per cicli inferiori (3) Immersione delle piantine prima del trapianto (4) Massimo 3 interventi all'anno (5) Massimo 2 interventi all'anno indipendentemente dall'avversità
Elateridi (<i>Agriotes spp.</i>)		Lambdacialotrina (1)	Massimo 1 intervento per ciclo colturale solo in pieno campo (1) Massimo 2 trattamenti con piretroidi per ciclo colturale, indipendentemente dal parassita
Nottue fogliari (<i>Heliothis armigera</i> , <i>Spodoptera littoralis</i> , <i>Autographa gamma</i>)	Soglia: presenza	<i>Bacillus thuringiensis</i> Deltametrina (1) (3) Indoxacarb (3) Etofenprox (6) Spinosad (3) Lambdacialotrina (1) Emamectina (2) (4) Clorantraniliprole (5)	Massimo un trattamento per ciclo colturale (1) Massimo 2 trattamenti con piretroidi per ciclo colturale, indipendentemente dal parassita (2) Ammesso solo in pieno campo (3) Massimo 3 trattamenti all'anno (4) Solo per <i>Spodoptera spp.</i> (5) Massimo 2 interventi all'anno (6) Massimo 1 intervento per ciclo colturale
Nottue terricole (<i>Agrotis spp.</i>)	Soglia: presenza	Deltametrina (1) (2) Lambdacialotrina (1)	Massimo 1 trattamento per ciclo colturale (1) Massimo 2 trattamenti con piretroidi per ciclo colturale, indipendentemente dal parassita (2) Massimo 3 trattamenti all'anno
Chioccioline e limacce (<i>Helix spp.</i> , <i>Limax spp.</i>)		Metaldeide-esca Ortofosfato di Fe	



Luogo di emissione	Numero 47/AFP	Pag.
Ancona	Data 11/02/2014	109

DIFESA INTEGRATA DI: SEDANO (1/1)

AVVERSITÀ	CRITERI D'INTERVENTO	P.A. E AUSILIARI	NOTE E LIMITAZIONI D'USO
CRITTOGAME			
Septoriosi (<i>Septoria apiicola</i>)	- Interventi agronomici: ampie rotazioni, impiego di semente sana o disinfettata, coltivazione di varietà tolleranti. - Interventi chimici: quando compaiono i primi sintomi e durante periodi umidi, piovosi e relativamente freddi.	Rame Azoxystrobin (1) (2) Difenoconazolo (3) (4)	(1) Massimo 3 trattamenti per ciclo colturale (2) Ammesso solo in pieno campo (3) Massimo 2 trattamenti per ciclo colturale indipendentemente dall'avversità e massimo 4 trattamenti anno (4) Per i DMI sono ammesse solo formulazioni non Xn o in alternativa formulazioni Xn purchè prive di frasi di rischio R40, R60, R61, R62, R63, R68.
Sclerotinia (<i>Sclerotinia spp.</i>)	Interventi agronomici: ampie rotazioni e concimazioni equilibrate.		
BATTERIOSI (<i>Erwinia carotovora</i>)	- Interventi agronomici: ampi avvicendamenti colturali, evitare di produrre lesione alle piante, allontanare dal campo le piante colpite, effettuare concimazioni equilibrate. - Interventi chimici: prima della chiusura del cespo	Rame	
FITOFAGI			
Afidi (<i>Myzus persicae</i> , <i>Semiaphis dauci</i>)	Intervenire in caso di presenza	Pirimicarb Deltametrina (1) Lambdacialotrina (1) (2)	Massimo un trattamento per ciclo colturale (1) Massimo 2 trattamenti con piretroidi per ciclo colturale, indipendentemente dal parassita (2) Non ammesso in serra
Nottue fogliari (<i>Mamestra brassicae</i> , <i>Autographa gamma</i> , <i>Spodoptera spp.</i>)	Intervenire in caso di presenza di focolai	<i>Bacillus thuringiensis</i> Deltametrina (1) Spinosad (3) Lambdacialotrina (2)	Massimo un trattamento per ciclo colturale con prodotti chimici (1) Massimo 2 trattamenti con piretroidi per ciclo colturale, indipendentemente dal parassita (2) Non ammesso in serra (3) Massimo 3 trattamenti all'anno
Mosche minatrici (<i>Liriomyza spp.</i>)	Soglia: presenza di mine o punture di alimentazione e/o ovodeposizione. In coltura protetta effettuare la lotta biologica mediante il lancio ell' ausiliare <i>Diglyphus isaea</i>	Abamectina	Massimo 2 trattamenti per ciclo colturale



Luogo di emissione	Numero 47/AFP	Pag.
Ancona	Data 11/02/2014	110

DIFESA INTEGRATA DI: SPINACIO (1/1)

AVVERSITÀ	CRITERI D'INTERVENTO	P.A. E AUSILIARI	NOTE E LIMITAZIONI D'USO
CRITTOGAME			
Peronospora (<i>Peronospora farinosa</i>)	- Interventi agronomici: ampie rotazioni, impiego di semente sana o disinfettata, coltivazione di varietà resistenti. - Interventi chimici: con condizioni climatiche favorevoli allo sviluppo delle infezioni.	Rame Dithianon Dodina Fosetil Al Metalaxil-M (1) Cimoxanil (1) Propamocarb Fluopicolide + Propamocarb (2) (3)	(1) Massimo 2 trattamenti per ciclo colturale (2) Massimo 3 interventi all'anno (3) Solo in pieno campo
Antracnosi (<i>Colletotrichum dematium f.sp. spinaciae</i>)	Interventi agronomici: ampie rotazioni, impiego di semente sana o disinfettata, coltivazione di varietà resistenti.	Rame	
FITOFAGI			
Afidi (<i>Myzus persicae, Aphis fabae</i>)	Intervenire in caso di presenza	Deltametrina (1) Lambdacialotrina (1) (2) Azadiractina	(1) Ammesso un trattamento per ciclo colturale, indipendentemente dal parassita che occorre combattere (2) Non ammesso in coltura protetta
Nottue fogliari (<i>Mamestra brassicae, Autographa gamma, Heliothis armigera, Spodoptera spp.</i>)	Intervenire in caso di presenza di focolai	<i>Bacillus thuringiensis</i> Deltametrina (1) Etofenprox Indoxacarb Spinosad (2) Metoxifenozide (3)(4) (5)	Massimo un trattamento per ciclo colturale (1) Ammesso un trattamento per ciclo colturale, indipendentemente dal parassita (2) Ammessi 3 trattamenti per ciclo colturale, indipendentemente dal parassita (3) Massimo 1 intervento all'anno (4) Non ammesso in coltura protetta (5) Solo per Heliothis e Spodoptera



Luogo di emissione	Numero 47/AFP	Pag.
Ancona	Data 11/02/2014	111

DIFESA INTEGRATA DI: ZUCCHINO (1/2)

AVVERSITÀ	CRITERI D'INTERVENTO	P.A. E AUSILIARI	NOTE E LIMITAZIONI D'USO
CRITTOGAME			
Oidio (<i>Erysiphe cichoracearum</i> , <i>Sphaerotheca fuliginea</i>)	Interventi chimici: quando compaiono i primi sintomi	Zolfo Bupirimate DMI (*) (1) Azoxystrobin (1) (2) Trifloxystrobin (1) (2) Meptyldinocap (1) <i>Ampelomyces quisqualis</i> Quinoxifen (3) Bicarbonato di potassio Pyraclostrobin + Dimetomorf (2) (4)	(1) Massimo 2 trattamenti per ciclo colturale (2) Tra Azoxystrobin, Pyraclostrobin, Trifloxystrobin e Famoxadone massimo 3 trattamenti per ciclo colturale, indipendentemente dall'avversità (3) Massimo 3 interventi all'anno (4) Ammesso solo in coltura protetta
Peronospora (<i>Pseudoperonospora cubensis</i>)	- Interventi agronomici: arieggiare la serra, limitare l'irrigazione, eliminare le piante infette.	Rame Cimoxanil Azoxystrobin (2) Mandipropamide (1) (3) Famoxadone (2) Propineb (4) (5) Ametoctradina + Dimetomorf (1) (4) Pyraclostrobin + Dimetomorf (1) (2) Ametoctradina + Metiram (4)	(1) Massimo 2 trattamenti per ciclo colturale (2) Tra Azoxystrobin, Pyraclostrobin, Trifloxystrobin e Famoxadone massimo 3 trattamenti per ciclo colturale, indipendentemente dall'avversità (3) Ammesso solo in pieno campo (4) Massimo 2 trattamenti all'anno (5) Solo in coltura protetta
Sclerotinia (<i>Sclerotinia sclerotiorum</i>)	Interventi agronomici: impedire il ristagno idrico nel terreno ed effettuare concimazioni equilibrate.	<i>Trichoderma spp.</i> Penthiopirad (1)	(1) Massimo 1 intervento all'anno
Moria delle piantine (<i>Phytophthora e Pythium</i>)	Intervenire quando compaiono i primi sintomi	Propamocarb Propamocarb + Fosetil (1) (2) <i>Trichoderma spp.</i>	(1) Trattamento ammesso con la fertirrigazione (2) Massimo 2 trattamenti all'anno
BATTERIOSI (<i>Pseudomonas syringae</i>)	Raccolta e distruzione delle piante infette	Rame	



Luogo di emissione	Numero 47/AFP	Pag.
Ancona	Data 11/02/2014	112

DIFESA INTEGRATA DI: ZUCCHINO (2/2)

AVVERSITÀ	CRITERI D'INTERVENTO	P.A. E AUSILIARI	NOTE E LIMITAZIONI D'USO
FITOFAGI			
Afide delle cucurbitacee (<i>Aphis gossypii</i>)	Soglia: presenza In coltura protetta effettuare il lancio dell'ausiliare <i>Chrisoperla carnea</i>	Lambdacialotrina (1) (3) Pymetrozine (6) Thiamethoxam (2) (4) Imidacloprid (2) (8) Flonicamid (2) (8) Acetamiprid (5) <i>Beauveria baussiana</i> Deltametrina (1) (3) Spirotetramat (7)	Massimo un trattamento per ciclo colturale (1) Ammesso un trattamento con piretroidi per ciclo colturale, indipendentemente dal parassita (2) Massimo un trattamento per ciclo colturale, indipendentemente dal parassita (3) Non ammesso in coltura protetta (4) Immersione delle piantine prima del trapianto (5) Massimo 2 trattamenti all'anno (6) Massimo 2 interventi all'anno, solo in coltura protetta e solo se si fa il lancio di insetti utili (7) Massimo 2 interventi all'anno indipendentemente dall'avversità (8) Vietato l'impiego nella fase di pre-fioritura
Aleurodidi (<i>Trialeurodes vaporariorum</i> , <i>Bemisia tabaci</i>)	Per il monitoraggio degli adulti installare in serra le trappole cromotropiche. In coltura protetta effettuare il lancio degli ausiliari, <i>Encarsia formosa</i> , <i>Amblyseius swirskii</i> , <i>A. cucumeris</i> , <i>Eretmocerus eremicus</i> Soglia: presenza	Pymetrozine (5) Imidacloprid (2) (8) Thiamethoxam (2) (8) Pyriproxyfen Flonicamid (2) Lambdacialotrina (1) Acetamiprid (3) (4) Buprofezin (6) Spiromesifen (6) (7) <i>Paecilomyces fumosoroseus</i> (6)	Massimo un trattamento per ciclo colturale (1) Ammesso un trattamento con piretroidi per ciclo colturale, indipendentemente dal parassita (2) Massimo un trattamento per ciclo colturale, indipendentemente dal parassita (3) Immersione delle piantine prima del trapianto (4) Massimo 2 trattamenti all'anno (5) Massimo 2 interventi all'anno, solo in coltura protetta e solo se si fa il lancio di insetti utili (6) Ammesso in coltura protetta (7) Massimo 2 interventi all'anno indipendentemente dall'avversità (8) Vietato l'impiego nella fase di pre-fioritura
Ragnetto rosso (<i>Tetranychus urticae</i>)	Soglia: presenza In coltura protetta effettuare il lancio degli ausiliari <i>Phytoseiulus persimilis</i> , <i>Amblyseius andersoni</i> , <i>Amblyseius californicus</i> Per <i>Amblyseius andersoni</i> : preventivamente lanciare 6 individui/m ² .	Exitiiazox Bifenazate Spiromesifen (1) (2)	Massimo 2 trattamenti per ciclo colturale (1) Ammesso in coltura protetta (2) Massimo 2 interventi all'anno indipendentemente dall'avversità

(*) DMI ammessi: FENBUCONAZOLO, MICLOBUTANIL, PENCONAZOLO, TEBUCONAZOLO, TETRACONAZOLO (Per i DMI sono ammesse solo formulazioni non Xn o in alternativa formulazioni Xn purchè prive di frasi di rischio R40, R60, R61, R62, R63, R68)



Luogo di emissione Ancona	Numero 47/AFP	Pag. 113
	Data 11/02/2014	

CONTROLLO INTEGRATO DELLE INFESTANTI DI: ACTINIDIA (1/1)

INFESTANTI	CRITERI D'INTERVENTO	PRINCIPI ATTIVI E %	DOSE ANNO
Graminacee e Dicotiledoni	<p>Interventi agronomici: operare con inerbimenti, sfalci, trinciature e/o lavorazioni del terreno</p> <p>Intervento chimico: Non ammessi interventi chimici nelle interfile Interventi localizzati sulle file, operando con microdosi su infestanti nei primi stadi di sviluppo. Ripetere le applicazioni in base alle necessità. Consigliabili le applicazioni nel periodo autunnale. L'uso di diserbanti può essere opportuno quando: -Vi siano rischi di erosione (es. pendenze superiori al 5%) -Vi siano impianti con impalcature basse e di dimensioni tali da limitare la possibilità di intervenire con organi meccanici.</p>	<p>Glifosate 30,4</p> <p>Carfentrazone 6,45 (1)</p>	<p>Indipendentemente dal numero delle applicazioni sono annualmente ammessi:</p> <p>9 l/ha</p> <p>1 l/ha</p>

Il diserbo deve essere localizzato sulla fila. L'area trattata non deve quindi superare il 50% dell'intera superficie.

(1) Negli impianti in allevamento (3 anni) al massimo 2 l/ha all'anno



Luogo di emissione	Numero 47/AFP	Pag.
Ancona	Data 11/02/2014	114

CONTROLLO INTEGRATO DELLE INFESTANTI DI: FRAGOLE (1/1)

EPOCHE DI INTERVENTO	INFESTANTI CONTROLLATE	PRINCIPI ATTIVI E %	Kg-L/HA	NOTE
Pre-semina e intervento localizzato nell'interfila	Graminacee e dicotiledoni	Glifosate 30,4	1,5-3,0	
Post-trapianto	Graminacee	Quizalofop etile isomero D 5	1-1,5	



Luogo di emissione Ancona	Numero 47/AFP	Pag. 115
	Data 11/02/2014	

CONTROLLO INTEGRATO DELLE INFESTANTI DI: OLIVO (1/1)

INFESTANTI	CRITERI D'INTERVENTO	PRINCIPI ATTIVI E %	DOSE ANNO L/HA
Graminacee e Dicotiledoni	Interventi agronomici: inerbimento del terreno, sfalcio della vegetazione e/o lavorazioni del terreno		Indipendentemente dal numero delle applicazioni, non è consentito superare le seguenti dosi
	Intervento chimico: consentito solo intervento localizzato sulla fila, per cui la superficie trattata non deve superare il 50% dell'intera superficie dell'oliveto. E' consigliabile intervenire su infestanti ai primi stadi di sviluppo preferibilmente nel periodo autunnale.	Glifosate 30,4 (2)	9
	L'uso dei diserbanti è opportuno quando: - vi è il rischio di erosione con pendenza superiore al 5%; - le piante presentano bassa impalcatura.	Oxifluorfen 24,5 (3) Carfentrazone 6,45 (1)	1 1

- (1) Per ogni singolo intervento la dose è di 0,3 l/ha; in ogni caso complessivamente la dose annua impiegata non può superare 1 l/ha.
- (2) Interventi localizzati solo sulla fila. L'area trattata non deve quindi superare il 50% dell'intera superficie.
- (3) Ammesso solo lungo le file; l'epoca d'intervento va limitata al periodo compreso tra l'ultima decade di settembre e la prima decade di maggio



Luogo di emissione Ancona	Numero 47/AFP	Pag. 116
	Data 11/02/2014	

CONTROLLO INTEGRATO DELLE INFESTANTI DI: POMACEE E DRUPACEE (1/1)

INFESTANTI	CRITERI D'INTERVENTO	PRINCIPI ATTIVI E %	DOSE ANNO L/HA
Graminacee e Dicotiledoni	<p>Interventi agronomici: inerbimento del terreno, sfalcio della vegetazione e/o lavorazioni del terreno</p> <p>Intervento chimico consentito solo sulla fila, per cui la superficie trattata non deve superare il 50% dell'intera superficie del frutteto. E' consigliabile intervenire su infestanti ai primi stadi di sviluppo preferibilmente nel periodo autunnale, dopo la caduta delle foglie.</p> <p>L'uso dei diserbanti è opportuno quando: - le piante hanno l'apparato radicale molto superficiale; - vi è il rischio di erosione con pendenza superiore al 5%; - le piante presentano bassa impalcatura.</p>	Glifosate 30,4 (5)	9
		Oxifluorfen 24,50 (1) (10)	1
		MCPA 25 (7)	3
		Carfentrazone 6,45 (2) (3)	1
		Fluazifop-p-butile 13,4 (9)	2
		Pendimetalin 38,72 (4) (8)	2
		Oxadiazon 34,10 (4) (7)	4
		Pyraflufen-ethile 2,6 (6)	0,8-1,6
		Cicloxidim 10,9 (8)	2-4
			Indipendentemente dal numero delle applicazioni, non è consentito superare le seguenti dosi

- (1) Da utilizzarsi a dosi ridotte (0,3 - 0,45 litri/ha per intervento) in miscela con i prodotti sistemici
- (2) Impiegabile come diserbante e/o spollonante. Negli impianti in allevamento fino a 3 anni la dose massima è di 2 l/ha anno.
- (3) L'utilizzo nel controllo delle infestanti delle Drupacee è solo per il pesco e il susino.
- (4) Impianti in allevamento fino a 3 anni.
- (5) Interventi localizzati solo sulla fila. L'area trattata non deve quindi superare il 50% dell'intera superficie.
- (6) In alternativa al Carfentrazone
- (7) Impiegabile solo su melo e pero
- (8) L'utilizzo nel controllo delle infestanti delle Drupacee è solo per albicocco e pesco
- (9) Non Impiegabile su albicocco
- (10) Ammessi interventi solo lungo le file, l'epoca d'intervento va limitata al periodo compreso tra l'ultima decade di settembre e la prima decade di maggio.



Luogo di emissione	Numero 47/AFP	Pag.
Ancona	Data 11/02/2014	117

CONTROLLO INTEGRATO DELLE INFESTANTI DI: VITE (1/1)

INFESTANTI	CRITERI D'INTERVENTO	PRINCIPI ATTIVI E %	DOSE ANNO L/HA
Graminacee e Dicotiledoni	Interventi agronomici: inerbimento del terreno, sfalcio della vegetazione e/o lavorazioni del terreno	Glifosate 30,4 (6)	9
	Intervento chimico consentito solo sulla fila, per cui la superficie trattata non deve superare il 50% dell'intera superficie del vigneto. E' consigliabile intervenire su infestanti ai primi stadi di sviluppo preferibilmente nel periodo autunnale, dopo la caduta delle foglie.	Oxifluorfen 24,50 (1) (7)	1
		Flazasulfuron 25 (2) (3)	0,07
	L'uso dei diserbanti è opportuno quando: - sulla fila la distanza tra pianta e pianta è inferiore a 1,5-2 metri; - vi è il rischio di erosione con pendenza superiore al 5%;	Carfentrazone 6,45 (4)	1
		Ciclossidim 10,9 (5)	2
		Isoxaben 45,5 (5)	2
	Pendimetalin 38,72 (5)	2	
Pyraflufen-ethile 2,6 (6)	0,8-1,6		

(1) Da utilizzarsi a dosi ridotte (0,3 - 0,45 litri per intervento) in miscela con i prodotti sistemici.

(2) Impiegabile solo ad anni alterni. Non ammesso su terreni sabbiosi

(3) Da utilizzarsi in miscela con prodotti sistemici nel periodo inverno-inizio primavera.

Interventi indicati per il contenimento delle infestanti che possono favorire la presenza di vettori del legno nero

(4) Impiegabile come diserbante e/o spollonante. Negli impianti in allevamento fino a 3 anni dose massima 2 l/ha anno.

(5) Solo nei primi 2 anni di allevamento

(6) In alternativa al Carfentrazone.

(7) Ammesso solo lungo le file; l'epoca d'intervento va limitata al periodo compreso tra l'ultima decade di settembre e la prima decade di maggio.



Luogo di emissione Ancona	Numero 47/AFP	Pag. 118
	Data 11/02/2014	

CONTROLLO INTEGRATO DELLE INFESTANTI DI: AVENA, SEGALE, TRITICALE (1/1)

EPOCHE DI INTERVENTO	INFESTANTI CONTROLLATE	PRINCIPI ATTIVI E %	Kg-L/HA	NOTE
Pre-semina	Graminacee e dicotiledoni	Glifosate 30,4	1,5-3,0	
Post-emergenza	Dicotiledoni con prevalenza di composite ombrellifere e <i>Galium</i>	(Clopiralid 2,30 + MCPA 26,7 + Fluroxypyr 6) (1) (Clopiralid 1,8 + MCPA 18,2 + Fluroxypyr 3,6) (1)	2,5-3 3,5-4	(1) Non ammesso su triticale
	Dicotiledoni con prevalenza di crucifere, composite e assenza di <i>Galium</i>	Triasulfuron 20	0,037	



Luogo di emissione Ancona	Numero 47/AFP	Pag. 119
	Data 11/02/2014	

CONTROLLO INTEGRATO DELLE INFESTANTI DI: BARBABIETOLA DA ZUCCHERO (1/1)

EPOCHE DI INTERVENTO	INFESTANTI CONTROLLATE	PRINCIPI ATTIVI E %	KG-L/HA	NOTE
Pre-semina e pre-emergenza	Graminacee e dicotiledoni	Glifosate 30,4	1,5-3	
Pre-emergenza	Prevalenza di crucifere, poligonacee e situazioni miste	Cloridazon 35 (2) Metamitron 70 Lenacil 80 Ethofumesate 44,64 s-metolachlor 86,49	3 2 0,25 1,0 0,4-0,5	Si consiglia la localizzazione. Per ciascun prodotto la dose indicata costituisce il quantitativo massimo di prodotto utilizzabile sull'ettaro coltivato, a prescindere dalla modalità di distribuzione (localizzato o in pieno campo)
Post-emergenza	Graminacee e dicotiledoni	Ethofumesate 21,1 Fenmedifam 5,9 + Desmedifam 1,5 + Ethofumesate 12,2 Fenmedifam 6,94 + Desmedifam 2,31 + Ethofumesate 13,98 Metamitron 70 Cloridazon 35 (2)	0,5 0,7-0,8 0,7 0,5 1	Si consiglia di intervenire con microdosi non superando le 3 applicazioni. In caso di interventi con diverso frazionamento non superare il triplo della microdose indicata nella colonna a fianco
	Dicotiledoni e per la risoluzione di problemi particolari	Lenacil 80 Propizamide 36 Clopiralid 75 Triflusaluron-methyl 50 (1)	0,1-0,2 4-5 0,15 0,04	Prodotti da utilizzare per interventi singoli o in combinazione con quelli consigliati per il contenimento di graminacee e dicotiledoni sopra elencati
	Graminacee	Cletodim 25 Ciclossidim 10,9 (3) Propaquizafop 9,7 Quizalofop-etile isomero D5 4,93	0,6 1,5-2,5 1,0 1,5-2,5	

- (1) Sconsigliata la miscela con graminicidi e Clopiralid
- (2) Sono ammessi al massimo 2,6 kg di s.a. ogni tre anni
- (3) Dosaggio non efficace per il controllo di sorghetta da rizoma



Luogo di emissione	Numero 47/AFP	Pag.
Ancona	Data 11/02/2014	120

CONTROLLO INTEGRATO DELLE INFESTANTI DI: COLZA (1/1)

EPOCHE DI INTERVENTO	INFESTANTI CONTROLLATE	PRINCIPI ATTIVI E %	KG-L/HA	NOTE
Pre- o post-emergenza	Graminacee e dicotiledoni	Metazaclor 43,5 (Imazamox 1,6 + Metazaclor 33,5) (1)	2-2,5 2	(1) Impiegabile al massimo 1 volta ogni 3 anni e per specifiche varietà autorizzate
Post-trapianto	Graminacee	Cicloxdim 21 Fenoxaprop-p-etile 6,77 Quizalofop-etile isomero D5 4,93	1-1,5 1-1,5 1,5-2,5	
	Dicotiledoni	Clopiralid 75	0,10-0,13	



Luogo di emissione Ancona	Numero 47/AFP	Pag. 121
	Data 11/02/2014	

CONTROLLO INTEGRATO DELLE INFESTANTI DI: ERBA MEDICA (1/1)

EPOCHE DI INTERVENTO	INFESTANTI CONTROLLATE	PRINCIPI ATTIVI E %	KG-L/HA	NOTE
Pre-semina	Graminacee e dicotiledoni	Glifosate 30,4	1,5-3,0	
Post-emergenza	Graminacee	Quizalofop-etile isomero D5 4,93	1,5-2,5	Ammesso un trattamento all'anno. Non ammesso nel primo anno di impianto.
	Dicotiledoni	Imazamox 3,7 Piridate 45	0,5-0,75 1,3-2	Ammesso un trattamento all'anno.
	Cuscuta	Propizamide 36	4	Ammesso per trattamenti localizzati che non possono superare il 15% della superficie



Luogo di emissione

Numero **47/AFP**

Pag.

Ancona

Data **11/02/2014**

122

CONTROLLO INTEGRATO DELLE INFESTANTI DI: FAVINO (1/1)

EPOCHE DI INTERVENTO	INFESTANTI CONTROLLATE	PRINCIPI ATTIVI E %	KG-L/HA	NOTE
Pre-semina	Graminacee e dicotiledoni	Glifosate 30,4	1-2	
Pre-emergenza	Graminacee e dicotiledoni	Pendimetalin 38,72 Clomazone 30,74 (1)	1,5-2 0,2-0,3	(1) Impiegare la dose minima su terreni leggeri e poveri di sostanza organica
Pre-emergenza o post-emergenza precoce	Dicotiledoni e alcune graminacee	Imazamox 3,7 Bentazone 87 (1)	0,75 0,75	(1) Post-emergenza dicotiledoni
Post-emergenza	Graminacee	Propaquizafop 9,7	1	



Luogo di emissione	Numero 47/AFP	Pag.
Ancona	Data 11/02/2014	123

CONTROLLO INTEGRATO DELLE INFESTANTI DI: FRUMENTO TENERO, DURO E ORZO (1/2)

EPOCHE DI INTERVENTO	INFESTANTI CONTROLLATE	PRINCIPI ATTIVI E %	Kg-L/HA	NOTE
Pre-semina	Graminacee e dicotiledoni	Glifosate 30,4	1,5-3	
Post-emergenza	Graminacee con esclusione di <i>Lolium</i>	Fenoxaprop-p-ethyl 6,70 + Cloquintocet-mexyl 3,35	0,8-1	
	<i>Lolium</i> , Avena, <i>Phalaris</i> , <i>Alopecurus</i>	Tralkoxidim 34,67 + Alcool tridecilico etossilato 14,4 (Clodinafop-propargyl 8,08 + Cloquintocet-mexyl 2,02) (1) Pinoxaden 9,71 + Cloquintocet-mexyl 2,43 (Pinoxaden 9,51 + Clodinafop-propargyl 9,51 + Cloquintocet-mexyl 2,38) (1) Pinoxaden 5,05 + Cloquintocet 1,26 Pinoxaden 2,53 + Clodinafop 2,53 + Cloquintocet 0,63	1,0 + 1,5 0,75 0,4-0,45 0,25 0,8-1 1-1,2	(1) Non ammesso su orzo
	Infestazione mista di graminacee e dicotiledoni	(Iodosulfuron-metil-sodium 0,79 + Fenoxaprop-p-etile 6,32 + Mefenpir-dietile 2,37) (1) (Mesosulfuron-metile 3,0 + Iodosulfuron-metil-sodium 0,6 + Mefenpir-dietile 9) (1) (Mesosulfuron-metile 3,0 + Iodosulfuron-metil-sodium 3,0 + Mefenpir-dietile 9) (1) Pyroxulam 7,08 + Florasulam 1,42 + Cloquintocet-mexyl 7,08 (Pinoxaden 3,03 + Clodinafop 3,03 + Florasulam 0,76 + Cloquintocet 0,76) (1) (Propoxycarbazone-sodium 14 + Iodosulfuron-methyl-sodium 0,83 + Amidosulfuron 6,00 + Mefenpyr Diethyl 6,7) (1) (Propoxycarbazone-sodium 16,8 + Iodosulfuron-methyl-sodium 1,00 + Mefenpyr Diethyl 8,00) (1) Diflufenican 42 (2)	1,25 0,5 0,3 0,265 0,67-1 0,4 0,333 0,3	(1) Non ammesso su orzo (2) post – emergenza precoce
	Dicotiledoni	Tribenuron metile 50 Triasulfuron 20 Metsulfuron metile 20 Tifensulfuron-metile 75 Tribenuron metile 1 + Mecoprop-P 73,4 Tritosulfuron 71,4 Tritosulfuron 25 + Dicamba 50 Dicamba 21,2 Bifenox 40,8 (1)	0,020-0,030 0,037 0,15-0,020 0,05-0,08 1,09 0,05-0,07 0,12-0,20 0,4-0,5 2	(1) post-emergenza precoce



Luogo di emissione	Numero 47/AFP	Pag.
Ancona	Data 11/02/2014	124

CONTROLLO INTEGRATO DELLE INFESTANTI DI: FRUMENTO TENERO, DURO E ORZO (2/2)

EPOCHE DI INTERVENTO	INFESTANTI CONTROLLATE	PRINCIPI ATTIVI E %	Kg-L/HA	NOTE
Post-emergenza	Composite, ombrellifere, leguminose con presenza di <i>Galium</i>	Clopiralid 2,30 + MCPA 26,7 + Fluroxypyr 6 Clopiralid 1,8 + MCPA 18,2 + Fluroxypyr 3,6	2,5-3 3,5-4	
	Composite, crucifere, stellaria, papavero, veccia	Florasulam 4,84 Florasulam 0,1 + Fluroxypyr 14,57	0,1-0,125 1,5-1,8	



Luogo di emissione Ancona	Numero 47/AFP	Pag. 125
	Data 11/02/2014	

CONTROLLO INTEGRATO DELLE INFESTANTI DI: GIRASOLE (1/1)

EPOCHE DI INTERVENTO	INFESTANTI CONTROLLATE	PRINCIPI ATTIVI E %	KG-L/HA	NOTE
Pre-semina	Graminacee e dicotiledoni	Glifosate 30,4	1,5-3,0	
Pre-emergenza	Graminacee, amarantacee, matricaria, veronica, portulaca, chenopodio	S-metolachlor 86,49	1-1,25	
	Crucifere, amarantacee, chenopodiacee, poligonacee	Oxyfluorfen 22,90 (1) Aclonifen 49,6	0,7-1 2,5-3	(1) Impiegabile solo localizzato lungo le file, non impiegabile dopo la prima decade di maggio
	Graminacee, poligonacee, chenopodiacee, solanacee, labiate	Pendimetalin 38,72	2-2,5	
	Graminacee, chenopodio, amaranto, papavero, veronica, crucifere, poligonacee	Oxadiazon 34,1	1,5	
Post-emergenza	Dicotiledoni	Aclonifen 49,6 Tribenuron 50 (1)	1-1,5 0,040	(1) Impiegabile solo su cultivar resistenti
	Graminacee e dicotiledoni	Imazamox 3,7	0,5-0,75	Ammesso solo su cv. resistenti
	Graminacee	Cicloxdim 10,9 Propaquizafop 9,7 Quizalofop-etile isomero D5 4,93	1,5-2,5 (1) 1-2 1,5 -2,5	(1) Dosaggio non efficace per il controllo di sorghetta da rizoma



Luogo di emissione Ancona	Numero 47/AFP	Pag. 126
	Data 11/02/2014	

CONTROLLO INTEGRATO DELLE INFESTANTI DI: MAIS (1/2)

EPOCHE DI INTERVENTO	INFESTANTI CONTROLLATE	PRINCIPI ATTIVI E %	KG-L/HA	NOTE
Pre-semina	Graminacee e dicotiledoni	Glifosate 30,4	1,5-3,0	
Pre-emergenza	Graminacee e dicotiledoni	(S-metolachlor 28,9 + Terbutilazina 17,4) (1) S-metolachlor 86,5 Terbutilazina 8,5 + Sulcotrione 15 Pethoxamide 56,6 Pethoxamide 27,80 + Terbutilazina 23,20 Dimetenamide-P 63,9 Dimetenamide-P 25,2+ Terbutilazina 22,5 (Mesotrione 3,39 + S-metolachlor 28,23 + Terbutilazina 16,94) (1) Pendimetalin 38,72 Acetochlor 36,7 (4) + Diclormid 6,12 (2) Acetochlor 28,7 (4) + Terbutilazina 14,35 + Furilazole 0,96 (1) (Isoxaflutolo 3,97 + Thiencarbazone 1,59 + Cyprosulfamide 2,62) (3)	4-4,5 1,25-1,5 2-2,5 1,5-2 2-3 1-1,3 2-3 4,5 2-2,5 4-5 3-5 2	(1) Anche in post-emergenza precoce (2) Anche in pre-semina interrato, in pre-emergenza o in post-emergenza precoce (3) Massimo un intervento all'anno (4) Non impiegabile dal 30/06/2013
	Dicotiledoni con presenza di <i>Abutilon</i>	Aclonifen 49,6 Isoxaflutole 4,23 (1) + cipsosulfamide 4,23	1,5-2 1,7-2,2	(1) Anche in post-emergenza precoce
Post-emergenza	Dicotiledoni e graminacee con presenza di sorghetta da seme e da rizoma	Rimsulfuron 2,3 + Nicosulfuron 9,2 Nicosulfuron 4,18 (1) Tembotrione 4,4 + Isoxadifen-ethyl 2,2 Isoxaflutolo 4,4 + Cyprosulfamide 4,4 (Isoxaflutolo 3,97 + Thiencarbazone 1,59 + Cyprosulfamide 2,62) (2) Acetochlor 36,7 (3) + Diclormid 6,12 (Mesotrione 5,58+ Metolachlor 46,5) (4) Mesotrione 6,2 + Terbutilazina 29,4	0,035 + 0,044 0,8-1,2 2 1,7-2 2 4-5 2 1-1,2	(1) La dose massima ammessa può essere anche frazionata con 2 trattamenti (2) Al massimo un intervento all'anno (3) Non impiegabile dal 30/06/2013 (4) Intervento solo nelle aziende che negli anni precedenti hanno riscontrato la presenza di <i>Abutilon</i>



Luogo di emissione Ancona	Numero 47/AFP	Pag. 127
	Data 11/02/2014	

CONTROLLO INTEGRATO DELLE INFESTANTI DI: MAIS (2/2)

EPOCHE DI INTERVENTO	INFESTANTI CONTROLLATE	PRINCIPI ATTIVI E %	KG-L/HA	NOTE
Post-emergenza	Dicotiledoni	Tifensulfuron-methyl 50 Prosulfuron 75 Dicamba 21,2 Fluroxipir 20,6 Florasulam 0,1 + Fluroxipir 14,57 Tritosulfuron 71,4 Foramsulfuron 2,33 Clopiralid 75	0,015 0,025 0,75-1,2 0,5-0,7 1-1,2 0,05-0,07 2-2,7 0,15	
	Dicotiledoni, Digitaria, Echinochloa, Panicum	Sulcotrione 26 Mesotrione 9,1	1-1,5 0,5-1	
	Equiseto	MCPA 25	0,25-0,45	Al massimo sul 10% della superficie aziendale

Il diserbo di pre-emergenza deve essere localizzato sulla fila di semina e l'area trattata non deve superare il 50% dell'intera superficie ne consegue che i dosaggi massimi ammessi sono ½ di quelli indicati nell'apposita colonna.

In un anno si posso impiegare al massimo 750 g di s.a. di Terbutilazina.



Luogo di emissione Ancona	Numero 47/AFP	Pag. 128
	Data 11/02/2014	

CONTROLLO INTEGRATO DELLE INFESTANTI DI: SORGO (1/1)

EPOCHE DI INTERVENTO	INFESTANTI CONTROLLATE	PRINCIPI ATTIVI E %	KG-L/HA	NOTE
Pre-semina	Graminacee e dicotiledoni	Glifosate 30,4	1,5-3	
Pre-emergenza	Con prevalenza di dicotiledoni	Aclonifen 49,6 Terbutilazina 25 + Pendimetalin 5,9	1-1,5 2,5	
Post-emergenza	Dicotiledoni	2-4 D 31 + MCPA 25 Dicamba 50 + Prosulfuron 5 Bentazone 87 Terbutilazina 17,4 + S-Metolacloclor 28,9 Dicamba 21,2 (1)	0,3-0,5 0,3-0,4 1,1-1,5 2-3,5 0,75	Allo stadio di 4-6 foglie (1) attenzione tempo di carenza 130 giorni



CONTROLLO INTEGRATO DELLE INFESTANTI DI: BIETOLA DA COSTA E DA FOGLIA (1/1)

EPOCHE D'INTERVENTO	INFESTANTI CONTROLLATE	PRINCIPI ATTIVI E %	KG-L/HA	NOTE
Pre-semina	Graminacee e dicotiledoni	Glifosate 30,4 Metamitron 50,0	1,5-3 2-3	
Pre-emergenza	Graminacee e dicotiledoni	Cloridazon 65 (1) S-metolaclo 86,5 Metamitron 50,0	3 0,5 2-3	(1) Non ammesso su bietola da foglia
Post-emergenza	Dicotiledoni	Clopivalid 75	0,16	Ammesso solo su bietola da orto

Il diserbo è ammesso solo in pieno campo



Luogo di emissione Ancona	Numero 47/AFP	Pag. 130
	Data 11/02/2014	

CONTROLLO INTEGRATO DELLE INFESTANTI DI: CAROTA (1/1)

EPOCHE D'INTERVENTO	INFESTANTI CONTROLLATE	PRINCIPI ATTIVI E %	KG-L/HA	NOTE
Pre-semina	Graminacee e dicotiledoni	Glifosate 30,4	1,5-3	
Pre-emergenza	Graminacee e dicotiledoni	Aclonifen 49,6 Clomazone 30,74 Pendimetalin 38,72	2 0,25-0,30 2,50	
Post-emergenza	Graminacee e dicotiledoni	Metribuzin 35 Pendimetalin 38,72	0,5 2,50	
	Graminacee	Quizalofop-p-etile isomero 4,93 D 5 Cicloxidim 10,9 Propaquizafop 9,7	1-1,5 1,5-2,5 1	

Il diserbo è ammesso solo su colture in pieno campo



Luogo di emissione

Numero **47/AFP**

Pag.

Ancona

Data **11/02/2014**

131

CONTROLLO INTEGRATO DELLE INFESTANTI DI: CAVOLO A FOGLIA (1/1)
CAVOLI CINESI, CAVOLO NERO

EPOCHE DI INTERVENTO	INFESTANTI CONTROLLATE	PRINCIPI ATTIVI E %	Kg-L/HA	NOTE
Pre-semina e pre-trapianto	Graminacee e dicotiledoni	Glifosate 30,4	1,5-3	
Pre-trapianto	Graminacee annuali e Dicotiledoni	Pendimetalin 38,72	2-2,50	
Post-trapianto	Graminacee e dicotiledoni	Metazaclor 43,1 Clopiralid 75	1,5-2 0,16	



Luogo di emissione	Numero 47/AFP	Pag.
Ancona	Data 11/02/2014	132

CONTROLLO INTEGRATO DELLE INFESTANTI DI: CAVOLI A INFIORESCENZA(1/1)
CAVOLFIORE, CAVOLO BROCCOLO

EPOCHE DI INTERVENTO	INFESTANTI CONTROLLATE	PRINCIPI ATTIVI E %	Kg-L/HA	NOTE
Pre-semina e pre-trapianto	Graminacee e dicotiledoni	Glifosate 30,4	1,5-3	
Pre-trapianto	Graminacee annuali e Dicotiledoni	Oxadiazon 34,86 (1) Pendimetalin 38,7	1,2 2-2,50	(1) Su cavolfiore
Post-trapianto	Graminacee e dicotiledoni	Metazaclor 43,1	1,5-2	
	Graminacee	Propaquizafop 9,7 (2) Ciclofidim 10,9 (1) Quizalofop-p-etile isomero D5 4,93 (1)	1 1,5-2,5 1-1,5	(1) Su cavolfiore (2) Su cavolo broccolo
	Dicotiledoni	Piridate 45 Clopiralid 75	1,3-2 0,16	



Luogo di emissione Ancona	Numero 47/AFP	Pag. 133
	Data 11/02/2014	

CONTROLLO INTEGRATO DELLE INFESTANTI DI: CAVOLO A TESTA (1/1)
CAVOLO DI BRUXELLES, CAVOLI VERZA, CAVOLO CAPPuccio (CAVOLI ROSSI, CAVOLI BIANCHI)

EPOCHE DI INTERVENTO	INFESTANTI CONTROLLATE	PRINCIPI ATTIVI E %	KG-L/HA	NOTE
Pre-semina e pre-trapianto	Graminacee e dicotiledoni	Glifosate 30,4	1,5-3	
Pre-trapianto	Graminacee annuali e Dicotiledoni	Pendimetalin 38,72	2-2,50	
Post-trapianto	Graminacee e dicotiledoni	Metazaclor 43,1	1,5-2	
	Graminacee	Propaquizafop 9,7 (1) Cicloxdim 10,9 (2) Fenoxaprop-p-etile (3) Quizalofop-p-etile isomero D5 4,93 (1)	1 1,5-2,5 1-1,5 1-1,5	(1) Su cavolo cappuccio (2) Su cavolo cappuccio, cavolo verza (3) Su cavolo bianco (4) Non ammesso su cavolo di Bruxelles
	Dicotiledoni	Piridate 45 Clopiralid 75	1,3-2 0,16	



Luogo di emissione Ancona	Numero 47/AFP	Pag. 134
	Data 11/02/2014	

CONTROLLO INTEGRATO DELLE INFESTANTI DI: CAVOLO RAPA (1/1)

EPOCHE DI INTERVENTO	INFESTANTI CONTROLLATE	PRINCIPI ATTIVI E %	KG-L/HA	NOTE
Pre-semina e pre-trapianto	Graminacee e dicotiledoni	Glifosate 30,4	1,5-3	
Pre-trapianto	Graminacee annuali e dicotiledoni	Pendimetalin 38,72	2-2,5	
Post-trapianto	Graminacee e dicotiledoni	Metazaclor 43,1	1,5-2	
	Dicotiledoni	Piridate 45 Clopiralid 75	1,3-2 0,16	



Luogo di emissione

Numero **47/AFP**

Pag.

Ancona

Data **11/02/2014**

135

CONTROLLO INTEGRATO DELLE INFESTANTI DI: CECE (1/1)

EPOCHE DI INTERVENTO	INFESTANTI CONTROLLATE	PRINCIPI ATTIVI E %	KG-L/HA	NOTE
Pre-semina	Graminacee e Dicotiledoni	Glifosate 30,4	1,5-3	
Pre-emergenza	Graminacee e Dicotiledoni	Pendimetalin 38,72 Aclonifen 49,5	1,75 2,5	
Post-emergenza	Dicotiledoni	Piridate 45	1,3-2	



CONTROLLO INTEGRATO DELLE INFESTANTI DI: CETRIOLO (1/1)

EPOCHE D'INTERVENTO	INFESTANTI CONTROLLATE	PRINCIPI ATTIVI E %	KG-L/HA	NOTE
Pre-semina	Graminacee e dicotiledoni	Glifosate 30,4	1,5-3	
Pre-emergenza	Graminacee e dicotiledoni	Clortal dimetil 75	15	Non ammesse le formulazioni classificate come Xn -R40
Post-emergenza	Graminacee	Fluazifop-p-butile 13,40	1-1,25	



REGIONE MARCHE
GIUNTA REGIONALE

Luogo di emissione	Numero 47/AFP	Pag.
Ancona	Data 11/02/2014	137

CONTROLLO INTEGRATO DELLE INFESTANTI DI : CICERCHIA (1/1)

Non sono ammessi interventi chimici



CONTROLLO INTEGRATO DELLE INFESTANTI DI: CICORIA (1/1)

EPOCHE D'INTERVENTO	INFESTANTI CONTROLLATE	PRINCIPI ATTIVI E %	KG-L/HA	NOTE
Pre-semina o pre-trapianto	Graminacee e dicotiledoni	Glifosate 30,4 Benfluralin 19,2	1,5-3 6,5	
Pre-trapianto	Graminacee e dicotiledoni	Oxadiazon 34,86 Propizamide 36	1-1,5 3-4	
Pre- e post-trapianto	Graminacee e dicotiledoni	Propizamide 36 Clorprofam 40,80 (1) Pendimetalin 38,72	3,5-4,5 2 1-1,5	(1) Non ammesso in post-trapianto
Post-trapianto	Graminacee	Ciclossidim 10,9 Propaquizafop 9,7	2-3 1	



Luogo di emissione Ancona	Numero 47/AFP	Pag. 139
	Data 11/02/2014	

CONTROLLO INTEGRATO DELLE INFESTANTI DI: CIPOLLA (1/1)

EPOCHE D'INTERVENTO	INFESTANTI CONTROLLATE	PRINCIPI ATTIVI E %	KG-L/HA	NOTE
Pre-semina	Graminacee e dicotiledoni	Glifosate 30,4	1,5-3	
Pre-emergenza o pre-trapianto	Graminacee e dicotiledoni	Pendimetalin 38,72 Clorprofam 40,80 (1)	2,00 2	(1) Ammesso in pre-emergenza
Post-emergenza	Dicotiledoni annuali	Ioxinil 23	0,15-0,85	Indicato per la coltura a ciclo autunnale
	Graminacee e dicotiledoni	Pendimetalin 38,72 Clorprofam 40,80 (1)	1-1,5 2	(1) Al massimo 2 interventi dopo l'emergenza
	Dicotiledoni perennanti	Clopiralid 75 Piridate 45	0,15 1,3-2	Dopo lo stadio fenologico di 2 foglie
	Graminacee	Quizalofop-p-etile isomero D5 4,93 Ciclossidim 21 Propaquizafop 9,7	1-1,5 0,75-1,25 1	



CONTROLLO INTEGRATO DELLE INFESTANTI DI: FAGIOLINO (1/1)

EPOCHE D'INTERVENTO	INFESTANTI CONTROLLATE	PRINCIPI ATTIVI E %	KG-L/HA	NOTE
Pre-semina	Graminacee e dicotiledoni	Glifosate 30,4	1,5-3	
Pre-emergenza	Graminacee e dicotiledoni	Linuron 37,6 Clomazone 30,74 Pendimetalin 38,72	0,5-1 0,2-0,3 1-1,75	
Post-emergenza	Dicotiledoni	Imazamox 3,7 Bentazone 87	0,5-0,75 0,75	
	Graminacee	Ciclossidim 10,9 Quizalofop-p-etile isomero D5 4,93	1,5-2,5 1-1,5	

Il diserbo è ammesso solo su colture in pieno campo



Luogo di emissione	Numero 47/AFP	Pag.
Ancona	Data 11/02/2014	141

CONTROLLO INTEGRATO DELLE INFESTANTI DI: FAGIOLO (1/1)

EPOCHE D'INTERVENTO	INFESTANTI CONTROLLATE	PRINCIPI ATTIVI E %	KG-L/HA	NOTE
Pre-semina	Graminacee e dicotiledoni	Glifosate 30,4	1,5-3	
Pre-emergenza	Graminacee e dicotiledoni	Pendimetalin 38,72 S-Metolachlor 86,5 Clomazone 30,74	1-1,75 1,00 0,2-0,3	
Post-emergenza	Graminacee	Ciclossidim 10,9 Propaquizafop 9,7	1,5-2,5 1,00	
	Dicotiledoni	Imazamox 3,7 Bentazone 87 Piridate45	0,5-0,75 0,75 1,3-2	



Luogo di emissione	Numero 47/AFP	Pag.
Ancona	Data 11/02/2014	142

CONTROLLO INTEGRATO DELLE INFESTANTI DI: FINOCCHIO (1/1)

EPOCHE D'INTERVENTO	INFESTANTI CONTROLLATE	PRINCIPI ATTIVI E %	KG-L/HA	NOTE
Pre-semina	Graminacee e dicotiledoni	Glifosate 30,4	1,5-3	
Pre-emergenza o pre-trapianto	Graminacee e dicotiledoni	Oxadiazon 34,86 Pendimetalin 38,72 (1) Clomazone 30,74 (2) Clorprofarm 40,8 (3)	1-1,5 2-2,50 0,30 4-6	(1) Trattare su terreno finemente lavorato e con irrigazione (2) Da impiegare subito dopo la semina (3) Solo in pre-emergenza
Post-emergenza	Graminacee e dicotiledoni	Pendimetalin 38,72 (1) Lunuron 37,6	2-2,50 0,5-1	(1) Trattare su terreno lavorato e con irrigazione
	Graminacee	Ciclossidim 10,9	1,5-2,5	



CONTROLLO INTEGRATO DELLE INFESTANTI DI: INDIVIA RICCIA (1/1)

EPOCHE D'INTERVENTO	INFESTANTI CONTROLLATE	PRINCIPI ATTIVI E %	KG-L/HA	NOTE
Pre-semina o pre-trapianto	Graminacee e dicotiledoni	Glifosate 30,4 Benfluralin 19,2	1,5-3 6,5	
Pre-trapianto	Graminacee e dicotiledoni	Oxadiazon 34,86 Propizamide 36	1-1,5 3-4	
Pre- e post-trapianto	Graminacee e dicotiledoni	Propizamide 36 Clorprofam 40,80 Pendimetalin 38,72	3,5-4,5 2 1-1,5	
Post-trapianto	Graminacee	Ciclossidim 10,9 Propaquizafop 9,7 Clorprofam 40,8	2-3 1 4	



CONTROLLO INTEGRATO DELLE INFESTANTI DI: LATTUGA (1/1)

EPOCHE D'INTERVENTO	INFESTANTI CONTROLLATE	PRINCIPI ATTIVI E %	KG-L/HA	NOTE
Pre-semina o pre-trapianto	Graminacee e dicotiledoni	Glifosate 30,4 Benfluralin 19,2	1,5-3 6,5	
Pre-trapianto	Graminacee e dicotiledoni	Propizamide 36	3-4	
Pre- e post-trapianto	Graminacee e dicotiledoni	Propizamide 36 Clorprofam 40,80 Pendimetalin 38,72	3,5-4,5 2 1-1,5	
Post-trapianto	Graminacee	Ciclossidim 10,9 Propaquizafop 9,7 Clorprofam 40,8	2-3 1 6	



REGIONE MARCHE
GIUNTA REGIONALE

Luogo di emissione	Numero 47/AFP	Pag.
Ancona	Data 11/02/2014	145

CONTROLLO INTEGRATO DELLE INFESTANTI DI: LENTICCHIA (1/1)

Non sono ammessi interventi chimici



Luogo di emissione

Numero **47/AFP**

Pag.

Ancona

Data **11/02/2014**

146

CONTROLLO INTEGRATO DELLE INFESTANTI DI: MELANZANA (1/1)

EPOCHE D'INTERVENTO	INFESTANTI CONTROLLATE	PRINCIPI ATTIVI E %	KG-L/HA	NOTE
Pre-trapianto	Graminacee e dicotiledoni	Glifosate 30,4	1,5-3	
Pre-trapianto	Graminacee e dicotiledoni	Oxadiazon 34,1 Pendimetalin 38,7 Napropamide 41,85	1,5 2 2-3	
Post-trapianto	Graminacee	Fenoxaprop-p-etile 6,77 Ciclossidim 10,9	1-1,5 1,5-2,5	



CONTROLLO INTEGRATO DELLE INFESTANTI DI: MELONE (1/1)

EPOCHE D'INTERVENTO	INFESTANTI CONTROLLATE	PRINCIPI ATTIVI E %	KG-L/HA	NOTE
Pre-semina	Graminacee e dicotiledoni	Glifosate 30,4	1,5-3	
Pre-emergenza	Graminacee e dicotiledoni	Clortal dimetil 75	15	Non sono ammesse le formulazioni classificate come Xn - R40
Post-emergenza	Graminacee	Propaquizafop 9,7 Quizalofop-p-etile isomero D5 4,93	1 1-1,5	(1) Interventi localizzati su sorghetta da rizoma



Luogo di emissione

Numero **47/AFP**

Pag.

Ancona

Data **11/02/2014**

148

CONTROLLO INTEGRATO DELLE INFESTANTI DI: PEPERONE (1/1)

EPOCHE D'INTERVENTO	INFESTANTI CONTROLLATE	PRINCIPI ATTIVI E %	KG-L/HA	NOTE
Pre-trapianto	Graminacee e dicotiledoni	Glifosate 30,4	1,5-3	
Pre-trapianto	Graminacee e dicotiledoni	Oxadiazon 34,86 Pendimetalin 38,72	1,5 1,5-2,00	
Post-trapianto	Graminacee	Ciclossidim 10,9	1,5-2,5	



Luogo di emissione Ancona	Numero 47/AFP	Pag. 149
	Data 11/02/2014	

CONTROLLO INTEGRATO DELLE INFESTANTI DI: PISELLO (1/1)

EPOCHE D'INTERVENTO	INFESTANTI CONTROLLATE	PRINCIPI ATTIVI E %	KG-L/HA	NOTE
Pre-semina	Graminacee e dicotiledoni	Glifosate 30,4	1,5-3	
Pre-emergenza	Graminacee e dicotiledoni	Pendimetalin 38,72 Pendimetalin 31,7 + Aclonifen 49 Clomazone 30,74	2-2,5 1,5-2 + 1,5-2 0,2-0,3	Non fare succedere la coltura dello spinacio
Post-emergenza	Dicotiledoni	Bentazone 87 Imazamox 3,7 Piridate 45	0,75 0,5-0,75 1,3-2	
	Graminacee	Propaquizafop 9,7 Ciclossidim 21 Quizalofop-p-etile isomero D5 4,93	1 0,75-1,25 1-1,5	



CONTROLLO INTEGRATO DELLE INFESTANTI DI: POMODORO IN PIENO CAMPO (1/1)

EPOCHE D'INTERVENTO	INFESTANTI CONTROLLATE	PRINCIPI ATTIVI E %	KG-L/HA	NOTE
Pre-semina o pre-trapianto	Graminacee e dicotiledoni	Glifosate 30,4 Napropamide 41,85	1,5-3 2-3	
Pre-emergenza (1)	Graminacee e dicotiledoni	Metribuzin 35 Aclinifen 49,6 Flufenacet 42	0,15-0,25 1,5-2 1,2-2	Da soli o in miscela fra loro. Da escludere l'impiego su terreni sabbiosi.
Pre-trapianto, in presenza delle infestanti	Graminacee e dicotiledoni	Flufenacet 60 Oxadiazon 34,86 Pendimetalin 38,72 Metribuzin 35 S-Metolaclo 86,5	0,6-0,85 1,5 1-1,75 0,3-0,5 1-1,5	
Post-trapianto (1)	Graminacee e dicotiledoni	Rimsulfon 25 Metribuzin 35	0,03-0,05 0,2-0,5	Da soli o in miscela fra loro. In presenza di portulaca la dose di metribuzin può essere aumentata a 1kg/ha
Post-emergenza (1)	Graminacee	Ciclossidim 10,9 Propaquizafop 9,7 Quizalofop-p-etile isomero D5 4,93 Cletodim 25	1,5-2,5 1 1-1,5 0,6	

(1) Ammesso solo lungo la fila di semina e/o trapianto per cui la superficie trattata non deve superare il 50% di quella totale



Luogo di emissione	Numero 47/AFP	Pag.
Ancona	Data 11/02/2014	151

CONTROLLO INTEGRATO DELLE INFESTANTI DI: PORRO (1/1)

EPOCHE D'INTERVENTO	INFESTANTI CONTROLLATE	PRINCIPI ATTIVI E %	KG-L/HA	NOTE
Pre-semina o pre-trapianto	Graminacee e dicotiledoni	Glifosate 30,4	1,5-3	
Pre-emergenza	Graminacee e dicotiledoni	Clortal dimetil 75	15	Non sono ammesse le formulazioni classificate come Xn - R40
Post-emergenza o post-trapianto	Graminacee	Ciclossidim 10,9	1,5-2,5	
	Dicotiledoni	Piridate 45	1,3-2	



Luogo di emissione

Numero **47/AFP**

Pag.

Ancona

Data **11/02/2014**

152

CONTROLLO INTEGRATO DELLE INFESTANTI DI: RADICCHIO (1/1)

EPOCHE D'INTERVENTO	INFESTANTI CONTROLLATE	PRINCIPI ATTIVI E %	KG-L/HA	NOTE
Pre-semina o pre-trapianto	Graminacee e dicotiledoni	Glifosate 30,4 Benfluralin 19,2	1,5-3 6,5	
Pre-trapianto	Graminacee e dicotiledoni	Propizamide 36	3-4	
Pre- e post-trapianto	Graminacee e dicotiledoni	Propizamide 36 Clorprofam 40,80 Pendimetalin 38,72	3,5-4,5 2 1-1,5	
Post-trapianto	Graminacee	Ciclossidim 10,9 Propaquizafop 9,7 Quizalofop-p-etile isomero D 5 Clorprofam 40,8	2-3 1 1-2 4	



Luogo di emissione	Numero 47/AFP	Pag.
Ancona	Data 11/02/2014	153

CONTROLLO INTEGRATO DELLE INFESTANTI DI: RAVANELLO (1/1)

EPOCHE D'INTERVENTO	INFESTANTI CONTROLLATE	PRINCIPI ATTIVI E %	KG-L/HA	NOTE
Pre-semina	Graminacee e dicotiledoni	Glifosate 30,4	1,5-3	Applicare le dosi maggiori con infestanti sviluppate



CONTROLLO INTEGRATO DELLE INFESTANTI DI: SCAROLA (1/1)

EPOCHE D'INTERVENTO	INFESTANTI CONTROLLATE	PRINCIPI ATTIVI E %	KG-L/HA	NOTE
Pre-semina o pre-trapianto	Graminacee e dicotiledoni	Glifosate 30,4 Benfluralin 19,2	1,5-3 6,5	
Pre-trapianto	Graminacee e dicotiledoni	Propizamide 36	3-4	
Pre- e post-trapianto	Graminacee e dicotiledoni	Propizamide 36 Clorprofam 40,80 (1) Pendimetalin 38,72	3,5-4,5 2 1-1,5	(1) Non ammesso in post-trapianto
Post-trapianto	Graminacee	Ciclossidim 10,9 Propaquizafop 9,7	2-3 1	



CONTROLLO INTEGRATO DELLE INFESTANTI DI: SEDANO (1/1)

EPOCHE D'INTERVENTO	INFESTANTI CONTROLLATE	PRINCIPI ATTIVI E %	KG-L/HA	NOTE
Pre-semina	Graminacee e dicotiledoni	Glifosate 30,4	1,5-3	Applicare la dose maggiore su infestanti più sviluppate
Pre-trapianto e pre-ricaccio		Pendimetalin 31,7	3	
Post-trapianto	Graminacee e dicotiledoni	Linuron 37,6	0,5-1	Intervenire dopo circa 10 giorni dal trapianto. Preferire le dosi più basse e frazionare gli interventi.
Post-emergenza	Graminacee	Fluazifop-p-butile 13,40	1-1,25	

Il diserbo è ammesso solo su colture di pieno campo



CONTROLLO INTEGRATO DELLE INFESTANTI DI: SPINACIO (1/1)

EPOCHE D'INTERVENTO	INFESTANTI CONTROLLATE	PRINCIPI ATTIVI E %	KG-L/HA	NOTE
Pre-semina	Graminacee e dicotiledoni	Glifosate 30,4 Metamitron 50	1,5-3 2-3	
Pre-semina o pre-emergenza	Graminacee e dicotiledoni	Lenacil 80 S-Metolaclo 86,5 (1) (2) Metamitron 50 (Cloridazon 25 + Metamitron 37) (3)	0,4-0,8 0,5 2-3 2,5-3	(1) Solo in pre-emergenza (2) Limitazione d'impiego come in etichetta da febbraio ad agosto (3) Nello stesso appezzamento al massimo 1 volta ogni 3 anni
Post-emergenza	Dicotiledoni	Fenmedifan 15,9 Fenmedifan 15,9 + Lenacil 80	1-2,5 1-2 + 0,3-0,5	
	Graminacee	Quizalofop-p-etile isomero D5 4,93 Ciclossidim 10,9 Propaquizafop 9,7 Quizalofop-p-etile 5	1-1,5 1,5-2 1 1-1,5	



Luogo di emissione

Numero **47/AFP**

Pag.

Ancona

Data **11/02/2014**

157

CONTROLLO INTEGRATO DELLE INFESTANTI DI: ZUCCHINO (1/1)

EPOCHE D'INTERVENTO	INFESTANTI CONTROLLATE	PRINCIPI ATTIVI E %	KG-L/HA	NOTE
Pre-semina	Graminacee e dicotiledoni	Glifosate 30,4	1,5-3	
Pre-emergenza	Graminacee e dicotiledoni	Clomazone 30,74	0,3	
Pre-trapianto	Graminacee e dicotiledoni	Clomazone 30,74	0,4-0,5	
Post-trapianto	Graminacee e dicotiledoni	Clomazone 30,74	0,4	
Post-emergenza	Graminacee	Quizolafop-etile isomero D5 4,93	1-1,5	